

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

RASSEGNA STAMPA

XI GIORNATA NAZIONALE ADSI

23 maggio 2021

Ufficio Stampa:

Federica De Luca - fededelu@gmail.com - 335 6398734

SOMMARIO

ISTITUZIONI

Visit Saluzzo

ATL Cuneese

Sito della Regione Valle d'Aosta

www.unionemontanaterrealte.it

Turismo Torino - Casa Lajolo

Ufficio Turismo di Chieri

<https://www.piemonteitalia.eu>

Informagiovani

ASTIGOV

Comunicato Provincia di Novara

Distretto dei Laghi - Casa Bettoja

Distretto dei Laghi - Villa Motta

Distretto Novese

Distretto Novese - Borgo Adorno

Comune San Maurizio d'Opaglio

Comune di Villafranca Piemonte

Comune di Sanfré

Comune di Pavarolo

Comune di Cantalupo Ligure

ALEXALA

Piemontenewsletter

Cronache di Palazzo Cisterna

Ufficio tur. Saluzzo CN

Ufficio del Turismo CN

Valle d'Aosta

Prov. AL

Prov. TO

Prov. TO

Piemonte generale

Prov. AT

Prov AT

Prov NO

Prov. NO/VCO

Prov. NO/VCO

Prov. AL

Prov. AL

Prov. NO

Prov. TO

Prov. CN

Prov. TO

Prov. AL

Uff Turismo AL

Regionale

Prov.TO

GIORNALI E ONLINE

10.05.2021

www.ideawebtv.it

Prov. TO/CN

11.05.2021

<https://www.golosoecurioso.it>

<https://www.mentelocale.it>

<http://www.primapress.it>

Nazionale

Regionale

Nazionale

12.05.2021

<https://www.golfegusto.it>

Nazionale

13.05.2021

<https://www.giornalesentire.it>
<https://www.sensidelviaggio.it>

Nazionale
 Nazionale

14.05.2021

<https://torino.citynotizie.it>
<https://www.gazzettanovarese.it>
<https://www.piemonteexpo.it>
<https://www.piemonteoutdoor.it>
<http://vercelliooggi.it>
<https://alessandria.today.it>

Prov. TO
 Prov. NO
 Regionale
 Regionale
 Prov, VC/NO
 Prov. AL

16.05.2021

<https://www.good-mood.it>

Nazionale

17.05.2021

<http://www.borgomanero24.it>
<https://www.newsnovara.it>
<http://www.cronacatorino.it>
<https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/at/>
<https://www.politicamentecorretto.com>
<https://www.sportiamoci.it>
<https://www.atnews.it>
<http://www.cittametropolitana.torino.it>
<https://sguardisutorino.blogspot.com>

Prov. NO
 Prov. NO
 Prov. TO
 Prov. AT
 Nazionale
 Nazionale
 Prov AT/AL
 Prov TO
 Prov TO

18.05.2021

<https://www.ambienteeuropa.info>
<https://www.centritalianews.it> USCITA SU DIMORE ARETINO
<https://www.dayitalianews.com>
<https://www.fondazionecavour.it>
<https://www.gitefuoriportainpiemonte.it>
<https://www.ilpuntostampa.news>
<https://www.ilmercoledi.news>
<https://www.lapancalera.it>
<https://www.lavocediasti.it>
<http://www.notiziepiemonte.it>
<https://www.torinosud.it>
<https://siviaggia.it> Con VIDEO
 RIPRESO ANCHE DA video.virgilio.it Con VIDEO

Nazionale
 Nazionale
 Nazionale
 Regionale
 Regionale
 Regionale
 Prov TO/AT
 Prov TO/CN
 Prov AT
 Regionale
 Prov TO
 Nazionale
 Nazionale

<https://www.torinofree.it> Prov To
<https://www.vitadiocesanapinerolese.it> Prov, TO
https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/torino/giornata-nazionale-dell-ads-tutte-le-dimore-storiche-visitabili-gratuitamente-a-torino-il-23-maggio-2021_33952602 Prov TO

19.05.2021

<https://www.100torri.it> Prov TO/AT
https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/cn/cuneo-domenica-23-maggio-apre-al-pubblico-villa-oldofredi-tadini_33965905
<https://www.ierioggi domani.it> Prov TO/CN
<https://www.latitudeslife.com> Nazionale
<https://www.lavocetorino.it> Prov.TO
<https://www.newsnovara.it> Prov. NO
<https://www.piemontetopnews.it> Regionale
<https://storiediterritori.com> Prov. AL
<https://www.targatocn.it> Prov. CN

20.05.2021

<https://www.sanremonews.it> DIMORE LIGURIA Liguria e altre regioni

- Articolo ripreso 6 testate liguri online + Montecarlo News + Luganolife + Ossolanews

<https://www.corrieredisaluzzo.it> Prov. CN
<https://torino.gaiaitalia.com> Regionale
<https://www.glonaabot.it> (ripreso da La Stampa) Nazionale
<https://www.ilmonferrato.it>
<https://www.lastampa.it/viaggi/italia> Con segnalazione dimore di tutta Italia Nazionale
<https://www.torinotoday.it> Prov. TO
<https://www.traveleat.it> (ripreso da oltre 20 testate online del gruppo Morenews) Prov TO
<https://www.zipnews.it> Regionale
<https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali> Regionale_

21.05.2021

<https://www.ansa.it> Regionale/Nazionale
<https://www.ilcarmagnolese.it> Prov. TO
<https://www.torinofan.it> Prov. TO
<https://primachivasso.it/cultura> Prov. TO
<https://www.lastampa.it/torinosette> Prov. TO
<https://www.lastampa.it/torinosette> (Castello di Pavarolo) Prov. TO
<https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali/weekend> Regionale
<https://www.informazione.it/> Nazionale

22.05.2021

<https://www.civico20news.it>

<https://www.ilgiornaledellarte.com> (ripresa da ANSA)

<https://www.guidatorino.com>

<https://www.nonsoocontro.eu>

<https://primanovara.it>

<https://www.traveleat.it> DIMORE LIGURIA

<https://wisesociety.it/piaceri-e-societa>

- Inserito anche nella NEWSLETTER Mensile

<https://www.virgilio.it/italia/novara/notizielocali>

<https://issuu.com/provinciatorino>

Prov. TO

Nazionale

Prov. TO

Prov. NO

Liguria e altre regioni

Nazionale

Prov. NO/VCO

Prov. TO

23.05.2021

<https://www.atnews.it>

<https://www.lavocediasti.it>

<http://www.notiziepiemonte.it>

Prov. AT/AL

Prov. AT

altra segnalazione

ARTICOLI CARTACEI

14.05.2021

L'Azione - Eco di Galliate Pag13 Dimore storiche aperte il 23 maggio

18.05.2021

Il Monferrato

Pag 23

Le Dimore storiche aprono domenica
Prov. AT/AL

19.05.2021

L' Eco del Chisone

Pag 7

Adsi Una Giornata per le dimore
storiche ...

La Fedelta'

Pag 50

Villa Oldofredi apre alle visite il parco
Settegiorni Giornata Nazionale delle

Prov.CN

La Fedelta'

Pag 53

Dimore

Prov.CN

Nuova Gazzetta di Saluzzo Pag 29

Domenica di festa al castello Marchierù

Prov. CN/TO

Il Saviglianese

Pag, 20

Villa Berroni concede il bis

EcoRisveglio

Pag. 36

Le dimore storiche domenica riaprono

20.05.2021

Corriere di Novara

Pag. 40

Quattro le dimore aperte nel Novarese

Prov. NO/VCO

La guida CN

Pag. 70

Domenica Villa Oldofredi Tadini apre ...

Prov. CN

Corriere di Saluzzo

Pag. 13

Dimore a porte aperte

Prov. CN

21.05.2021

Luna Nuova	Pag. 24	Alla scoperta delle dimore	Prov. TO
La Stampa Novara-Vco	Pag. 33	Riaprono castello e ville storiche ... Dimore e giardini storici Una domenica diversa	Prov. NO/VCO
Stampa Torino Sette	Pag 23		Prov. TO
La Bisalta	Pag, 25	Viaggio nelle dimore Private del Piemonte	Prov. CN
Stampa - Torino Sette		Felice Casorati/Aperitivo a..... di Pavarolo	Prov. TO
Corriere Valsesiano	Pag.31	Dimore storiche, Boca è presente	Prov. NO/VC
Inf.Borgomanerese - Il Sempione	12	Cà Finazzi e podere Valloni sono piccoli tesori di cultura	Prov.NO/VCO
Inf. Borgomanerese- Il Sempione	12	La residenza dell'eroe del Risorgimento è aperta (su prenotazione) ai visitatori	Prov. NO/VCO
Inf. Borgomanerese - Il Sempione	13	Alla scoperta di Casa Bettoja	
Inf.Borgomanerese - Il Sempione	13	Quando villa Motta si vestì con la bandiera Stelle e strisce	
Monferrato	Pag 23	I "giardini in fiore" tra castelli e dimore	Prov. AL/AT
Monferrato	Pag 26	Ozzano: turisti da Como, Varese Torino, Liguria	Prov.AL/AT
Monferrato	Pag 30	Per il 23 maggio Dimore storiche: le aperture monferrine	AL/AT
Novara Oggi	Pag 41	Dimore storiche da scoprire ...	Prov. NO/VCO
L'Osservatore di Novara		Alla scoperta di Casa Bettoja	Prov. NO/VCO

22.05.2021

La Stampa Cuneo	Pag 46	Alla scoperta delle dimore storiche dove i nobili trascorrevano la villeggiatura -	Prov. CN
-----------------	--------	--	----------

23.052021

La Stampa Alessandria		La dimora storica si apre ai visitatori e air comitato No biogas Valmadonna, la lotta al biogas riparte da villa La Scrivana.	
-----------------------	--	---	--

26.05.2021

L'Eco del Chisone	Pag 7	Visite Dimore storiche in ripartenza	Prov.TO
L'Eco del Chisone	Pag 30	Visite Mensili....	Prov. TO

SERVIZI TV E RADIO

15.05 Servizio TV Video Novara con Intervista a proprietario castello di Sannazzaro

20.05 Replica servizio Video Novara

Radio Azzurra . Intervista a Sandor Gosztonyi

21.05 Buongiorno Regione con Intervista al Presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

21.05 TGR ore 19,30 - annuncio del TG Itinerante del giorno successivo

22.05 TGRITINERANTE ore 14 Lancio Tg serale con anteprima

22.05 TGR ITINERANTE ore 19.30 da Casa Bettoja (Oltre 7 minuti)

<http://visitsaluzzo.it/eventi/dimore-storiche-aperte/>

Giornata nazionale delle Dimore Storiche



Quando:

23/05 • 10:00 - 19:00

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). A Saluzzo troverete aperte le seguenti dimore storiche:

- Casa Cavassa
- Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito (Villa Belvedere)
- Casa natale di Silvio Pellico

Prenotazione obbligatoria. Per info musa@itur.it oppure 800-942241

<https://associazionedimorestoricheitaliane.it/>



DETTAGLIO EVENTO

LE DIMORE STORICHE DEL CUNEESE APRONO AL PUBBLICO

Categoria: **Visite e tour guidati - Cultura**

Comune: **Racconigi - Saluzzo - Cuneo**

Periodo: **23 maggio 2021**

LE DIMORE STORICHE ITALIANE "VETRINE" DEL TURISMO POST COVID

Oltre trenta proprietà in **Piemonte e Valle D'Aosta** danno vita alla **XI Giornata Nazionale ADSI**



Tenuta Berroni

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il **23 maggio 2021**, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI), evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Primo grande appuntamento culturale nazionale a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione.

Scopri le strutture nel nostro territorio, [clicca qui](#).

Info: <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/>

[Indietro](#)

Copyright © 2001 - 2021 A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese - Partita Iva: IT 02597450044 Via Pascal, 7 (piazza ex Foro Boario) - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.690217 - Fax +39.0171.631528 [Credits](#) | [Login](#)

https://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=401240

DOMANI IN VALLE D'AOSTA

16:29 - 22/05/2021

Stampa



(ANSA) - AOSTA, 22 MAG - Avvenimenti previsti per domani, DOMENICA 23 MAGGIO, in Valle d'Aosta:

- AOSTA - Cittadella dei giovani - ore 15.

Seminario organizzato dalla Sfom 'Il tempo interiore e la pulsazione'.

- GRESSONEY-SAINT-JEAN - Villa Albertini.

Cultura: nell'ambito della XI Giornata Nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiane), ingresso gratuito e contingentato. (ANSA).



<https://www.unionemontanaterrealte.it/it-it/home>



Eventi

19 - 23 maggio 2021

Cantalupo Ligure

23 Maggio 2021: XI edizione della Giornata Nazionale ADSI

Domenica 23 Maggio 2021 si terrà la XI edizione della Giornata Nazionale ADSI, che ogni anno prevede nella terza domenica di maggio la visita...

23 Maggio 2021: XI edizione della Giornata Nazionale ADSI



19 - 23 maggio 2021

Cantalupo Ligure

Domenica 23 Maggio 2021 si terrà la **XI edizione della Giornata Nazionale ADSI**, che ogni anno prevede nella terza domenica di maggio la **visita gratuita di dimore storiche private dei soci ADSI** in tutta Italia: centinaia di castelli, palazzi, ville, parchi e giardini, aperti per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dei beni privati all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito
www.associazionedimorestoricheitaliane.it (link sotto)

La Giornata Nazionale ADSI ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura, di Confartigianato e, a livello locale, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.



Unione Montana Terre Alte

Nel Comune di Cantalupo Ligure, presso il **Castello di Borgo Adorno** sito nella frazione omonima sarà possibile visitare gratuitamente la collezione di arte contemporanea Clemen Parrocchetti, gli interni e i cortili esterni del Castello.

Orario di apertura: 10-13 e 15-18. Visite guidate con **prenotazione obbligatoria** su <https://associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/258086/> (link sotto).

I primi documenti su Borgo Adorno risalgono al 1176. Nel 1518 il Castello e il feudo imperiale di Borgo per lascito testamentario diviene possesso degli Adorno, importante famiglia dogale genovese, la quale, a partire dalla metà del 1600, decise di intervenire sulla struttura trasformandola nella dimora gentilizia oggi esistente.

Il fascino del Castello è dovuto alla sua posizione dominante su una valle incontaminata, senza alcun elemento strutturale o naturale di disturbo, e all'integrità della struttura. In questo contesto, ciò che rende davvero unico il Castello di Borgo Adorno è la presenza, al suo interno, della collezione di arte contemporanea di Clemen Parrocchetti, pittrice e artista, discendente degli Adorno, che qui ha vissuto e lavorato a lungo.

<https://www.turismotorino.org/it/esperienze/cultura/casa-lajolo>

CASA LAJOLO



Una dimora di **metà Settecento** in un piccolo Borgo storico. Una villa di campagna che conserva intatto l'antico fascino. Un giardino all'italiana articolato su tre livelli. Un'alta siepe di tassi che custodisce un giardino all'inglese. Un tesoro da scoprire.

Visite guidate, eventi culturali, archivio documentale e biblioteca consultabili, attività botanico-naturalistiche, formazione, spazio per eventi privati.

La villa acquistò l'attuale assetto intorno alla metà del XVIII secolo, probabilmente per opera del conte **Aleramo di Chialamberto**: questa datazione è confermata sia dalla struttura esterna che dalle decorazioni di numerosi soffitti. Con l'estinzione dei Chialamberto, **intorno al 1850**, la proprietà fu ereditata dai cugini, i conti Lajolo di Cossano, antica famiglia di origine astigiana, che la possiede tuttora.

La struttura presenta **tre aree principali**: il giardino, l'orto e il tradizionale "prà giardin".

Di particolare pregio il **giardino all'italiana**. Articolato su tre livelli collegati da scale in pietra, al livello più alto è vi è un piazzale prospiciente la casa padronale, delimitato da siepi di bosso, che caratterizzano più diffusamente il secondo livello. Questo a sua volta è suddiviso in due parti: un giardino simmetrico all'italiana caratterizzato dalla presenza di un boschetto di tassi che crea una quinta verde, e da un giardino all'inglese. Il terzo settore ospita un frutteto e il pergolato.

Per evitare rischi di assembramento, consigliamo caldamente di prenotare la vostra visita scrivendo a info@casalajolo.it o telefonando al 333.3270586.

Il numero di accessi contemporanei sarà contingentato.

Vi ricordiamo l'obbligo di indossare la mascherina

Per informazioni sul calendario delle riaperture 2021 :

www.casalajolo.it/il-calendario-delle-aperture-2021/

Contatti

 Via San Vito, 23, 10045 Piossasco (TO)

 +39 3333270586

 info@casalajolo.it

<http://www.turismochieri.it/turismo/territorio/>

Pavarolo, giornata ADSI

23 maggio

Domenica 23 maggio, in occasione della Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, il Comune di **Pavarolo** vi aspetta sulle sue colline con un ricco programma alla scoperta delle sue bellezze storico-architettoniche: non mancate!

Info e contatti: turismo@comune.pavarolo.to.it,
www.comune.pavarolo.to.it



<https://www.piemonteitalia.eu/en/node/262946>

CASA LAJOLO - LE ATTIVITA'

Numerosi sono gli eventi che la Fondazione **Casa Lajolo** ha in programma per la nuova stagione primavera-estate 2021. Nella dimora settecentesca e nel suo giardino storico, tra alberi secolari, giardini segreti e orti-giardino, si svolgeranno delle visite guidate e altre attività ludiche e conviviali. Il sito sarà visitabile l'ultima domenica di ogni mese. **Un programma particolare sarà dedicato per il 23 Maggio alla giornata ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane**, di cui il Palazzo fa parte, oltre al Circuito Dimore Storiche del Pinerolese. per maggiori informazioni www.casalajolo.it/gli-eventi/ La fondazione avvisa che gli animali sono ammessi purchè tenuti al guinzaglio.



<http://www.informagiovaniasi.it/website/dove-andiamo-questo-weekend-21-22-23-maggio-2021/>

Dove andiamo questo weekend? 21-22-23 maggio 2021

Mostre & Spettacoli

Intero weekend

- **World Press Photo Exhibition 2021 a Palazzo Madama (TO):** mostra fotografica con scatti dei migliori fotogiornalisti del mondo. Per info: [pagina della mostra](#).
- **Riapertura Mostra “ASTI città degli ARAZZI”:** fino al 4 luglio 2021. [Link per info](#).

Domenica 23 maggio

- **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche:** è possibile visitare **gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola; anche l'astigiano è nella lista. Per info: [pagina dell'ADSI](#).

<https://www.astigov.it/it/news/1-undicesima-edizione-della-giornata-nazionale-dell>

17/05/2021

L'undicesima edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI in Piemonte chiude in bellezza il mese di maggio



L'omaggio al bello ed alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben 34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui 4 alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, il Castello Piossasco di None a Virle e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena; nel cuneese Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita.

Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al

Link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Fonte: comunicato stampa ADSI



GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE: IL 23 MAGGIO SARANNO VISITABILI QUATTRO LOCALITA' DEL NOVARESE

<<Anche quest'anno la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggi del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi>>.

Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo Ivan De Grandis presenta con queste parole l'appuntamento del 23 maggio, <<quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno>>.

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili in tutta la regione sono riportati al link https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm--hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1&ll=45.107776579344964%2C8.19878014999999&z=9.

Lalla Negri – Ufficio stampa Provincia di Novara

Novara, 13-5-2021



<https://www.distrettolaghi.it/it/eventi/san-maurizio-dopaglio-xi-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-ads-i-casa-bettoja>

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI : Casa Bettoja



Eventi Villa e Giardini		Luogo dell'evento Casa Bettoja, Via Monte Rosa - Frazione Opagliolo		Comuni SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
Organizzatore ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane		Sito internet www.associazionedimorestoricheitaliane.it		Tel 375 854 43 70	
				Email piemonte@ads.it	

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

In Piemonte saranno aperte 33 dimore, delle quali 4 partecipanti per la prima volta all'iniziativa. Una di queste è Casa Bettoja, di San Maurizio d'Opaglio, dimora raramente aperta al pubblico.

Casa Bettoja – San Maurizio d'Opaglio (No) APERTA PER LA PRIMA VOLTA

Focus: originalità del complesso che ha preservato tratti dell'architettura tipico del luogo e dell'originaria vocazione agricola

□ Via Monte Rosa, Fraz. Opagliolo, 28017 San Maurizio d'Opaglio (Novara)

□ Contatti - maurizio.bettoja@gmail.com

□ Il 23 maggio sarà visitabile gratuitamente il pianterreno, il giardino e il parco

□ Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

□ Attività proposte - Visite libere

PER PRENOTAZIONI: <https://associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>

□ Descrizione della dimora e brevi cenni storici - La casa sorge su terre possedute ininterrottamente dalla famiglia Bettoja, di origine spagnola, fin dal XIV sec. Verso il 1620 una cascina fu trasformata in dimora signorile. Tra il XVII ed i primi del XX sec. la casa, i giardini ed il parco furono ampliati e nel '700 fu costruita la cappella antistante la casa. Particolare importanza ebbe per la famiglia Bettoja il vicino antichissimo santuarietto di S. Giulio alla Fontana, esempio di sacrum continuum quale fonte sacra alle divinità pagane, cristianizzata da S. Giulio. Secondo la leggenda, il Santo sarebbe passato per Opagliolo andando verso la sponda del lago, e discendendo per la valletta ove sorge l'Oratorio, benedisse una fonte con le cui acque battezzò i pagani lì accorsi. Anche S. Carlo volle visitare l'oratorio e vi sostò in preghiera. Nel novarese l'acqua della fonte era considerata sacra e usata per benedire i campi e preservarli da insetti nocivi. L'oratorio venne ricostruito ed ampliato dalla famiglia verso il 1520 e nel 1646 D. Martino Bettoja vi fondò un giuspatronato familiare.

<https://www.distrettolaghi.it/en/eventi/orta-san-giulio-xi-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-adsi-villa-motta>

ORTA SAN GIULIO - XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI : Villa Motta



Eventi Villas and Gardens		Luogo dell'evento Villa Motta - Via Motta, 24		Comuni ORTA SAN GIULIO
Organizzatore ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane	Sito internet www.associazionedimorestoricheitaliane.it	Tel +39 375 654 43 70	Email piemonte@adsi.it	

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che - prima della pandemia - riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

In Piemonte saranno aperte 33 dimore, delle quali 4 partecipanti per la prima volta all'iniziativa. Una di queste è **Villa Motta**, con il suo pluripremiato giardino.

Villa Motta -Orta San Giulio (NO)

Solitamente chiusa al pubblico, nel 1821 fu acquistata da uno dei fondatori della industria elettrica italiana. Il parco nel 2020 è riconosciuto dalla International Camellia Society come "International Camellia Garden of Excellence" ed è concepito per essere fiorito tutto l'anno

□ Via Motta 24, Orta San Giulio (Novara)

□ Contatti - +39 335 611 7702 motta05@unipv.it

□ Sito internet - www.villamotta.it : <https://internationalcamellia.org/villa-motta>

□ Il 23 maggio sarà visitabile gratuitamente il Parco (International Camellia Garden of Excellence)

□ Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

□ Attività proposte - Visite al parco ogni 20 minuti (durata circa 40 minuti); in Italiano, Francese, Inglese; gruppi di 6 persone distanziate

PER PRENOTAZIONI: <http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>

□ Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Villa Motta è sulla punta della penisola di Orta, affacciata sul lago, con una grande terrazza e una lunga balconata parallela alla riva. Costruita a metà Ottocento in stile eclettico, è acquistata nel 1921 da Giacinto Motta, uno dei fondatori dell'industria elettrica italiana. Il parco, contemporaneo alla villa, si estende sulla collina ed attorno al 1920-30 viene ridisegnato dall'architetto Mazzucotelli che decora anche la villa. Devastato da un fortunale nel 1979, il parco, di circa un ettaro, è ricostruito dall'attuale proprietario Gianmario Motta e nel 2020 è riconosciuto dalla International Camellia Society come "International Camellia Garden of Excellence", concepito per essere fiorito tutto l'anno, da gennaio a dicembre. Sono presenti 250 varietà diverse di camelle, 60 delle quali autunnali-invernali, osmanti (noti anche come olea fragrans), una siepe di centinaia di antiche azalee satsuki, rododendri e conifere centenarie....

<https://www.distrettonovese.it/la-tenuta-la-marchesa-tra-le-dimore-storiche-che-aderisce-alla-giornata-nazionale-ads/>



La Tenuta La Marchesa tra le dimore storiche che aderisce alla Giornata Nazionale ADSI

In occasione della XI edizione della Giornata Nazionale ADSI domenica 23 maggio 2021 (con prenotazione) si potranno visitare gratuitamente 300 proprietà fra castelli, palazzi, ville, parchi e giardini, allo scopo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dei beni privati all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

In Piemonte saranno aperte **oltre 30** dimore storiche, tra cui cinque nell'Alessandrino: il Castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure, il Castello di Rocca Grimalda, Palazzo Gozzani di Treville a Casale Monferrato, Villa La Marchesa a Novi Ligure e Villa La Scrivana a Valmadonna, il Castello di Ozzano Monferrato, il Castello di Sannazzaro a Giarole, il Castello di Piovera.

Tra le residenze piemontesi che aderiscono all'iniziativa, aprirà le porte al pubblico anche la **Tenuta La Marchesa a Novi Ligure (via Gavi, 87 – 15067 Novi Ligure – AL)**, per l'occasione saranno visitabili gratuitamente l'orto, il frutteto e il giardino all'italiana, la cappella consacrata e la limonaia con il nuovo museo del vino. Si visiterà poi la cantina con spiegazione del processo di vinificazione e con assaggio dei vini accompagnato da focacce calde con vari gusti appena sfornate dal forno aziendale; sarà possibile, per chi lo desidera, fare una passeggiata all'interno della Marchesa fino al lago aziendale di quasi 2 ettari in mezzo ai boschi.

LA STORIA

La Villa, monumento nazionale, è stata costruita nel XVIII sec. in occasione del matrimonio di una figlia dei Marchesi Sauli; all'interno conserva intatti gli ambienti di rappresentanza con la fuga delle sale perfettamente arredate con importanti collezioni d'arte. Accanto alla villa, si visitano la cappella consacrata dedicata agli Angeli Custodi e l'antica limonaia ora museo del vino; a circa 500 metri dalla villa si trova l'agriturismo della Marchesa (un'immobile di fine XVII sec.) con 12 camere, piscina e saloni ristorante utilizzati anche per eventi privati o di lavoro. La villa, caso rarissimo del nord Italia, è ancora oggi il centro dell'azienda di 76 ettari, di dimensioni pari a quelle che aveva due secoli fa. Il restauro ha comportato il recupero della tradizionale struttura di "case di terra" tipica della zona mantenendo intatti i volumi d'epoca. La Tenuta di 76 ettari comprende un lago, giardini, boschi, e 58 ettari di vigneto a corpo unico.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Orario di apertura - 9,30-18,00 orario continuato

Prenotazione on line su [Associazione dimore storiche](#) oppure via e-mail scrivendo

a info@tenutalamarchesa.it

La visita avviene per piccoli gruppi e non può essere fatta individualmente. La visita e la degustazione sono gratuite solo in occasione delle Giornate Nazionali.

Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti: Solo su prenotazione si potrà accedere agli interni della dimora storica con 2 visite guidate: una alle 11,00 e una alle 15,00. Prezzo euro 30 a persona. Si visita il piano terreno con le collezioni di bastoni con il cavatappo, peltri, stampe dedicate al tema dei cavalli, stampe del XVIII secolo e i bozzetti di Rutelli della fontana dell'esedra, Il piano nobile al primo piano con la sala della architetture, il biliardo, la sala dedicata ai dipinti di Malagoli, la sala da pranzo con una straordinaria collezione di porcellane cinesi del XVIII secolo.

Possibilità d'acquisto dei prodotti aziendali (vino Gavi, Albarossa, Monferrato Rosso, Spumante Brut e Rosé, Grappa) e dei prodotti di aziende agricole della zona fornitori dell'agriturismo della Marchesa.

Solo su prenotazione e nel rispetto delle norme Covid, è possibile pernottare e cenare/pranzare all'agriturismo della Marchesa fino ad esaurimento posti tel. 0143 314028 339 3818193; hotel@tenutalamarchesa.it

Degustazioni enogastronomiche dei prodotti agricoli del territorio da parte dei fornitori dell'agriturismo nella limonaia della villa.

Contatti

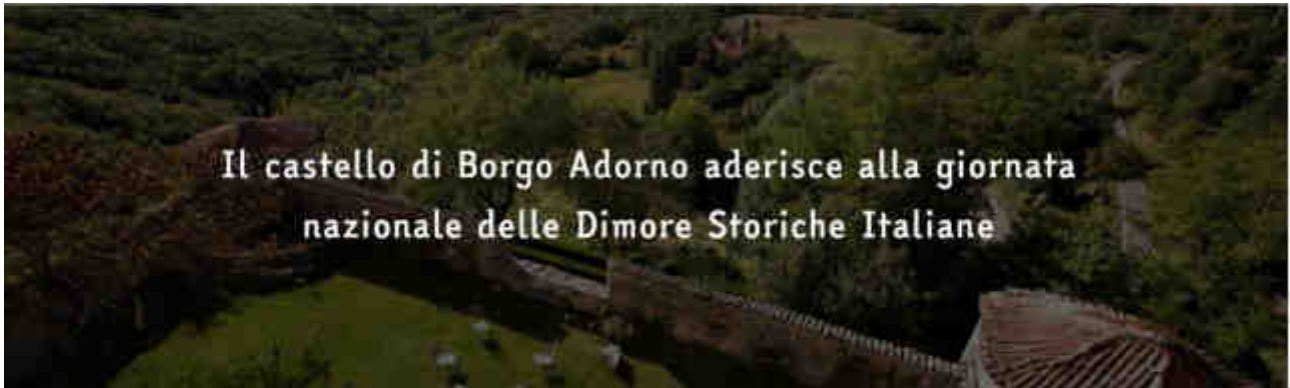
Tenuta la Marchesa, Via Gavi 86 Novi Ligure

Agriturismo 0143-314028

Azienda 0143-743362

E-mail: info@tenutalamarchesa.it

https://www.distrettonovese.it/il-castello-di-borgo-adorno/?event_rdate=20210523100000,20210523180000



Il castello di Borgo Adorno aderisce alla giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Il castello di Borgo Adorno con la sua posizione dominante su tutta la Val Borbera, in occasione della giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, **apre al pubblico gratuitamente**. Domenica 23 maggio 2021 sarà possibile visitare la collezione di arte contemporanea Clemen Parrocchetti, gli interni e i cortili esterni del Castello.

Orario di apertura: 10-13 e 15-18. Visite guidate.

Prenotazione obbligatoria [qui](#)

Cenni storici

I primi documenti sul castello risalgono al 1176. Nel 1518 Tolomeo Spinola lascia eredi dei propri feudi, Borgo incluso, i fratelli Antoniotto e Gerolamo Adorno. Intorno al 1650 gli Adorno decisero di intervenire sulla struttura per essere trasformata nella dimora gentilizia che è arrivata fino ai nostri giorni. Punti di forza di questa dimora storica, oltre alla sua posizione, la presenza di un arredamento in gran parte originario e la collezione di arte contemporanea di Clemen Parrocchetti, discendente degli Adorno, che qui ha vissuto e lavorato a lungo.



<https://www.comune.sanmauriziodopaglio.no.it/it-it/appuntamenti/dimore-storiche-apertura-casa-bettoja-77339-1-e9470a63e605326f2456d0dcdde3afb6>

DIMORE STORICHE APERTURA CASA BETTOJA

23 maggio 2021

Domenica 23 Maggio si terrà la XI edizione della Giornata Nazionale ADSI, che prevede la visita gratuita di dimore storiche private di nostri soci in tutta Italia: centinaia di castelli, palazzi, ville, parchi e giardini, aperti per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dei beni privati all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

Domenica 23/05/2021 - Apertura Casa Bettoja - Via Monte Rosa 14, loc. Opagliolo, 28017 San Maurizio d'Opaglio (Novara) - Saranno visitabili gratuitamente il pianterreno della villa, il giardino e il parco.

Orario di apertura: 10-13 e 14.30-17.30. Visite libere senza necessità di prenotazione.

Dimora

La casa Bettoja sorge a Opagliolo, frazione di S. Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta, ed è una tipica casa della piccola nobiltà locale. Alcuni reperti archeologici (frammenti di stoviglie e di costruzioni) mostrano che il sito era abitato già in epoca romana ed anteriore.

Già dalla seconda metà del XIV sec. è documentato il possesso della famiglia Bettoja (che risiedeva sull'Isola di S. Giulio) delle terre e le cascine di Opagliolo, Opagliolo di sotto (denominata Bettoia fino al primo quarto del XVII sec.), e della Nöcciola.

In tempi e fasi successive, fino ai primi del XX sec., la casa venne ampliata e trasformata in residenza signorile, partendo, nel primo quarto del XVII sec., da una cascina. Gli edifici furono orientati in modo da ottenere la massima insolazione invernale. In una divisione del 1702 la casa è così descritta:

"La casa paterna, con due corti, ed il giardino con i soi luoghi inferiori, e superiori ed un sito avanti con piante d'Arbori da castagno dentro, ed un sito prativo con vigna dentro dietro d.a casa, et qual casa, corti, giardino e siti sono situati nella Terra di d.o Luogho di Oppaioli".

Nel cortile, in asse col portone, un cancello, sormontato dall'aquila araldica della famiglia, introduce nel giardino all'italiana della Casetta, terminato da una nicchia.



Comune di San Maurizio d'Opaglio

Verso la metà del XVIII sec. venne creato il lungo viale in asse col portone, che ha i suoi punti terminali nella nicchia del giardino segreto nel cortile e nel nicchione in fondo al viale. Di fronte alla casa venne costruita nel 1756 la cappella della Madonna Addolorata dai cugini Stefano Bettoja e Giulio Maurizio Frattini. È stato recentemente completato il restauro integrale della cappella, della statua barocca della Madonna Addolorata e dei quadri.

Poco prima della Grande Guerra nella parte della casa rimasta alla famiglia furono intrapresi lavori che hanno dato alla casa l'assetto odierno. La casa venne ampliata ed ingrandita verso la terrazza di fronte alla casa; i cortili padronali e di servizio vennero unificati, demolendo il braccio della casa che li divideva.

Nel 1907, in occasione delle grandi manovre che si svolgevano in zona, onorò la casa di una sua visita S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, il Duca Invitto della Grande Guerra, accompagnato dal capitano Edoardo Bettoja, poi generale ed una delle prime Medaglie d'Oro della Grande Guerra.



https://www.comune.villafrancapiemonte.to.it/archivio/news/ADSI--Dimore-storiche-aperte--Castello-di-Marchieru--Domenica-23-maggio-2021_1638.asp

ADSI - Dimore storiche aperte - Castello di Marchierù - Domenica 23 maggio 2021



In occasione della giornata nazionale dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), **domenica 23 maggio 2021**, riapre il **Castello di Marchierù**, a **Villafranca Piemonte**, in Frazione San Giovanni 77.

Saranno visitabili gratuitamente il Parco, la Cappella Gentilizia e le antiche scuderie.

Orario di apertura: 10-13 e 14.30-17.30.

Prenotazione necessaria ai numeri 339-4105153 , 3480-468636 o
segreteria@castellodimarchieru.it

Se sarà possibile, saranno organizzate inoltre visite guidate alle sale interne (contributo 5€).



Storia del Castello:

Complesso di edifici del XII secolo composto dal Castello, dalla Cappella gentilizia, dalla dependence del custode, dalle scuderie e dalla antica cascina di Soave, originariamente dei Savoia Acaja con caratteristiche difensive e come tale fortificato; dal XVIII secolo si trasformò in dimora residenziale, caratterizzata dall'uso di bande orizzontali colorate in stile neogotico. All'interno di una cinta muraria che lo circonda integralmente, si staglia il parco ottocentesco con interessante trama di "broderie" in bosso topiato e suggestivi angoli dedicati ad ortensie, peonie e rose che ornano sentieri che si immergono all'ombra di piante secolari.

Il Castello fu trasferito sempre per via ereditaria dai Savoia Acaja ad alcune delle più antiche e prestigiose Casate piemontesi, dai Petitti ai Solaro del Macello, fino ai conti Filippi di Baldissero e Prunas Tola Arnaud di San Salvatore, la cui discendente diretta ne è attualmente proprietaria residente.



Comune di Sanfrè

<http://www.comune.sanfre.cn.it/Home/DettaglioNews?IDNews=186390>

XI edizione Giornata Nazionale ADSI

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



domenica 23 maggio 2021 - LE DIMORE STORICHE ITALIANE "VETRINE" DEL TURISMO POST COVID

Collegamenti:

Maggiori informazioni

Materiale informativo



Comune di Pavarolo

<https://www.comune.pavarolo.to.it/it-it/avvisi/2021/23-maggio-giornata-nazionale-associazione-dimore-storiche-198126-1-f9f3502990b33e3ef2da5b08ce8437a6>

23 maggio - Giornata nazionale Associazione Dimore Storiche



23 maggio 2021

... per accrescere la consapevolezza dei cittadini sull'importanza dei beni privati per il patrimonio storico-architettonico italiano.

Castello di Pavarolo (via Maestra, 8)

Orario: 10:00-13:00 / 14:30-17:30

Pavarolo vi invita a passeggiare nel suo borgo storico, dove potrete ammirare il suo antico campanile, l'itinerario Casorati (6 opere, della famiglia Casorati riprodotte su cristallo ed esposte lungo le vie del paese) e numerosi mosaici testimonianza delle storiche Biennali di pittura intitolate a "Felice Casorati a Pavarolo"

Non sarà presente guida turistica per evitare assembramenti.

Nella corso della passeggiata (800 mt) sarà possibile visitare gratuitamente:

- il parco del **castello di Pavarolo** in via Maestra n. 8.
- il giardino della **casa della famiglia Casorati** (via Maestra n. 31)
- Il **giardino di Villa Enrichetta**, villa storica del 1700 a pochi metri dal Museo Casorati (via Maestra n. 33)



Comune di Pavarolo

- lo **Studio/Museo di Felice Casorati** (via del Rubino,9)
- Per la prima volta sarà possibile accedere al "**Giardino degli artisti**", percorso botanico sulla collina di Pavarolo realizzato con criteri di ingegneria naturalistica, piantumando e valorizzando alberi della flora piemontese. Percorso didattico in fase di completamento, inaugurazione prevista nella giornata nazionale dell'albero 2021. (via del Rubino,9)

Ore 10:00 all'ingresso del giardino il **Prof. Edoardo Santoro** con una breve chiacchierata ci presenta il progetto "Il giardino degli artisti" e l'importanza del verde storico, pubblico e privato.

Aperitivo al castello degustazione e vendita prodotti tipici del territorio a cura della Proloco e di VeryGusti

È possibile pranzare nei rinomati **ristoranti del paese** (si consiglia la prenotazione) - Ristorante del Castello 011/9408042, Ristorante dell'Allegria 011/9431716 o semplicemente al sacco acquistando i panini nel piccolo Emporio di Pavarolo 011/9431721

Possibilità di parcheggio al campo sportivo con **servizio navetta per il centro storico con trenino turistico gratuito**

*Tutte le visite sono gratuite e NON richiedono prenotazione
Non sono previste visite negli spazi interni delle dimore storiche*

Mail> turismo@comune.pavarolo.to.it

Info> www.pavarolo.casorati.net





<https://www.comune.cantalupoligure.al.it/it-it/appuntamenti/23-maggio-2021-xi-edizione-della-giornata-nazionale-ads-i-77329-1-9d06ab5f07391cf5994de04667fdd0bd>

23 Maggio 2021: XI edizione della Giornata Nazionale ADSI



19 - 23 maggio 2021

Domenica 23 Maggio 2021 si terrà la XI edizione della Giornata Nazionale ADSI, che ogni anno prevede nella terza domenica di maggio la visita gratuita di dimore storiche private dei soci ADSI in tutta Italia: centinaia di castelli, palazzi, ville, parchi e giardini, aperti per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dei beni privati all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it (link sotto)

La Giornata Nazionale ADSI ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura, di Confartigianato e, a livello locale, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Nel Comune di Cantalupo Ligure, presso il **Castello di Borgo Adorno** sito nella frazione omonima sarà possibile visitare gratuitamente la collezione di arte contemporanea Clemen Parrocchetti, gli interni e i cortili esterni del Castello.

Orario di apertura: 10-13 e 15-18. Visite guidate con **prenotazione obbligatoria** su <https://associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/258086/> (link sotto).



Comune di Cantalupo Ligure

I primi documenti su Borgo Adorno risalgono al 1176. Nel 1518 il Castello e il feudo imperiale di Borgo per lascito testamentario diviene possesso degli Adorno, importante famiglia dogale genovese, la quale, a partire dalla metà del 1600, decise di intervenire sulla struttura trasformandola nella dimora gentilizia oggi esistente.

Il fascino del Castello è dovuto alla sua posizione dominante su una valle incontaminata, senza alcun elemento strutturale o naturale di disturbo, e all'integrità della struttura. In questo contesto, ciò che rende davvero unico il Castello di Borgo Adorno è la presenza, al suo interno, della collezione di arte contemporanea di Clemen Parrocchetti, pittrice e artista, discendente degli Adorno, che qui ha vissuto e lavorato a lungo.

<https://www.alexala.it/it/eventi/Giornata+Nazionale+Dimore+Storiche+Italiane+/ce8f9dad4047c464ac993e75d4e931c5/>

GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE ITALIANE

Date

Descrizione

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

Nella provincia di Alessandria aderiscono:

- Castello di Borgo Adorno – Cantalupo Ligure (AL)
- Castello di Rocca Grimalda – Rocca Grimalda (AL)
- Palazzo Gozzani di Treville - Casale Monferrato (AL)
- Villa La Marchesa – Novi Ligure (AL)
- Villa La Scrivana – Alessandria, fraz. Valmadonna (AL)
- Castello di Ozzano Monferrato – Ozzano Monferrato (AL)
- Castello di Sannazzaro – Giarole (AL)
- Castello di Plovera – Plovera (AL)

Informazioni

Orari di apertura, prezzi ed eventi in allegato oppure sul sito dell'ADSI.

Indirizzo e contatti

Località varie

Link

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi/243976/giornata-nazionale-a-d-s-i-domenica-23-maggio-2021/?lan=it>

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#piemonte-e-valle-daosta>



Porte aperte nelle dimore storiche del torinese

In occasione della "XI Giornata nazionale dell'Adsi", promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane e in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. Nel torinese saranno visitabili diverse dimore storiche: Casa Lajolo a Piossasco, il Castello Galli della Loggia a La Loggia, Villa Piossasco di None a Virle, il Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte, il Parco Castello di Sansalvò, Cascine Pallavicini e il Polo Cavouriano a Santena, il Castello Provana e Villa Richelmy a Collegno, Palazzotto Juva a Volvera, Palazzo Ricca di Castelvecchio e Palazzo dei Conti di Bricherasio a Bricherasio, il Castello di Osasco e il Castello di Pavarolo. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte e del Consiglio regionale.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it



Il Mate cantato al Museo dell'Emigrazione di Frossasco

Giunge al suo terzo ed ultimo incontro la rassegna *Il mate cantato*, organizzata dal Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco. Sabato 22 maggio, alle ore 18, il Museo propone una diretta video sulla Pagina Facebook e sul Canale YouTube. Il tema dell'incontro, come nei precedenti appuntamenti, sarà l'emigrazione piemontese e italiana in Argentina, trattata però attraverso una prospettiva particolare: quella del lavoro. La volontà di trovare un'occupazione migliore e un futuro più roseo spinse infatti molti nostri corregionali a raggiungere il grande Paese sudamericano. Interverranno Ercole Felippa, presidente della Manfrey Cooperativa di produttori di latte, Dante César Tortone, presidente dell'azienda di famiglia, attiva nel settore della metalmeccanica, Ivanna Speranza, soprano e musicista e Ugo Bertello, vicepresidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo.

www.museoemigrazionepiemontese.org



La musica racconta, concerti da Grugliasco al Canavese

Prosegue venerdì 21 maggio, alle ore 18,30, a Settimo Rottaro la V edizione della rassegna culturale e concertistica *La musica racconta oltre la mascherina*, il festival di musica e cultura da Grugliasco al Canavese che propone 10 concerti realizzati da dieci gruppi da camera formati da giovani musicisti provenienti dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e dall'Associazione Musica Insieme di Grugliasco. Il Festival guiderà anche alla scoperta del territorio Grugliaschese e di quello Canavesano, col suo grandioso anfiteatro morenico, le chiese di stile Barocco o Rococò di Albiano d'Ivrea, Masino, Caravino, Settimo Rottaro e Cossano Canavese e il Castello di Masino. Ogni serata prevede alle ore 18,30 un video promozionale sulle bellezze artistiche, architettoniche e naturali del luogo, seguito, alle ore 21, dal concerto integrale, che potrà essere seguito collegandosi al sito dell'Associazione Musica Insieme o alle piattaforme Social e su YouTube.

www.musica-insieme.net



Escursione nel parco naturale del Colle del Lys

L'associazione Studio ArteNa organizza per domenica 23 maggio un'escursione alla scoperta del parco naturale del Colle del Lys, con partenza alle ore 9 dal centro visite del parco, in cui ha sede l'Ecomuseo della Resistenza. La destinazione è il colle della Portia, che si raggiunge percorrendo una piacevole pista forestale sterrata. L'ultimo tratto è in salita lungo un'antica mulattiera fino al colle, da cui si ammirano il versante di Val della Torre e il panorama verso la pianura. Il dislivello di soli 200 metri e la lunghezza di 7 Km rendono l'escursione adatta anche alle persone non allenate. La quota di partecipazione è di 15 euro per gli adulti e 10 euro per bambini e ragazzi sino ai 16 anni. L'escursione è organizzata da Studio ArteNa in collaborazione con Lanzo Trekking. Per saperne di più e per prenotare: e.mail info@studioartena.it, www.studioartena.it

21/05/2021

Alla scoperta delle Dimore Storiche nella Giornata nazionale ADSI

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, domenica 23 maggio centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola aprono gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'associazione dimore storiche italiane, patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato. L'evento è realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Si tratta di uno dei primi appuntamenti culturali nazionali che offrono la possibilità di visite in presenza, ovviamente subordinate al rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia. È un momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia: un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milio-

I CONTATTI DELLE DIMORE STORICHE VISITABILI NEL TORINESE

CASA LAJOLO, via San Vito 23 a Piossasco: e-mail info@casalajolo.it, sito Internet www.casalajolo.it, www.facebook.com/casalajolo/, www.instagram.com/casalajolo/, www.youtube.com/channel/UC1SWLHWgHCkooZlJlqAn2TA

CASTELLO GALLI DELLA LOGGIA, via della Chiesa 41 a La Loggia: info.castellogalli@gmail.com, www.castellogalli.it

VILLA PIOSSASCO DI NONE, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle: castellopioassasco@gmail.com, www.san-vincenzo.com, <https://www.facebook.com/istituto.sanvincenzodepaoli>, <https://twitter.com/ilsanvincenzo>

CASTELLO DI MARCHIERÙ, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte: www.castellodimarchieru.it, telefono 339-4105153-348-0468636 Facebook Castello di Marchierù

PARCO CASTELLO DI SANSALVÀ E CASCINE PALLAVICINI, via San Salvà 62 a Santena: info@cascinepallavicini.it, www.cascinepallavicini.it

POLO CAVOURIANO-FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR, piazza Visconti Venosta 2 a Santena: info@fondazionecavour.it, www.fondazionecavour.it, www.facebook.com/fondazionecavour/; www.instagram.com/fondazione_cavour/

CASTELLO PROVANA, via Alpignano 2 a Collegno: info@castellodicollegno.it, www.castellodicollegno.it, www.facebook.com/castellodicollegno castello_di_collegno

VILLA RICHELMY, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno: stefanocaraffabraga@yahoo.it, www.facebook.com/villarichelmy

PALAZZOTTO JUVA, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera: arch.ilianacanavesio@gmail.com, cellulari 339-5690121-347-4898272, www.canavesiobruno-architetti.it/a31_palazzotto-juva.html, <https://www.facebook.com/palazzottojuva.canavesiobruno>

PALAZZO RICCA DI CASTELVECCHIO, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio: palazzocastelvecchio@gmail.com

PALAZZO DEI CONTI DI BRICHERASIO, via Vittorio Emanuele II 7: palazzocontidibricherasio@gmail.com, cellulare 366-6866556

CASTELLO DI OSASCO, via Castello d'Osasco 10: cellulare 329-1532688, carlodosasco@gmail.com, www.castellodiosasco.com

CASTELLO DI PAVAROLO, via Maestra 8: telefono 011-9407326, castellodipavaro@gmail.com, castellodipavaro.weebly.com

ni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta sono 33 le proprietà ADSI aperte domenica 23 maggio e alcune sono alla prima partecipazione alla Giornata, come il Palazzo dei Conti di Bricherasio e il polo cavouria-

no di Santena. Alle proprietà ADSI si aggiungono tre dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, candidata al ruolo di capitale della cultura italiana per il 2024. Molti sono i luoghi che hanno fatto da sfondo



all'epopea risorgimentale, ma anche le residenze di scrittori e personalità illustri del passato, che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della storia nazionale. Ad esempio, in occasione della Giornata dell'ADSI, il Comune di Pavarolo propone una passeggiata nel borgo storico, con il suo antico campanile, l'itinerario Casorati (6 opere, della famiglia Casorati riprodotte

su cristallo ed esposte lungo le vie del paese) e numerosi mosaici testimonianza delle Biennali di pittura "Felice Casorati a Pavarolo". Nel corso della passeggiata sarà possibile visitare gratuitamente il parco del castello, i giardini di casa Casorati e di Villa Enrichetta, lo studio-Museo di Felice Casorati e il Giardino degli Artisti, un percorso botanico realizzato con criteri di ingegneria naturalisti-

ca, piantumando e valorizzando alberi della flora tipica piemontese. Il percorso didattico è in fase di completamento e l'inaugurazione ufficiale è prevista nella giornata nazionale dell'albero 2021.

Per saperne di più: www.comune.pavarolo.to.it.

UNA RISORSA PER FAR RIPARTIRE TURISMO E ARTIGIANATO

Come sottolinea Sandor Gosztonyi, presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'ADSI, "anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla colla-



borazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo - possa venirci incontro". Restaurando e mettendo in risalto le attrattive dei singoli beni, i proprietari possono contribuire a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento, alimentando l'indotto diretto ed indiretto in un momento in cui il turismo di prossimità è una riscoperta e una grande opportunità.

APERTURE GEMELLE, CONCORSO FOTOGRAFICO E PRENOTAZIONI

Di particolare interesse le aperture gemelle, con le visite in due proprietà che, nel torinese, sono possibili a Collegno, Bricherasio e Santena, dove si segnala l'apertura del polo cavouriano gestito dalla Fondazione Cavour, ultima acquisizione dell'ADSI in Piemonte. Le aper-

ture gemelle consentono di delineare itinerari che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un piccolo percorso personale che tocca più dimore in un territorio circoscritto, magari in abbinamento a visite ad altre località ed attrattive o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari, la novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux, rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra a Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Per garantire il massimo rispet-

to delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire a tutti i visitatori di fruire di luoghi incantevoli, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/. I dettagli sulle dimore storiche visitabili in Piemonte e Valle d'Aosta e sugli eventi in programma in ogni singolo luogo sono disponibili alla pagina <https://associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#piemonte-e-valle-daosta>.

Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabile sono sulla mappa www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm--hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhd1.

m. fa.



<https://www.idealwebtv.it/2021/05/10/giornata-nazionale-ads-i-23-maggio-apre-al-pubblico-villa-oldofredi-a-cuneo/>

10/05/2021

Giornata nazionale ADSI, il 23 maggio apre al pubblico villa Oldofredi a Cuneo



In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) che si tiene domenica 23 maggio per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze private, a Cuneo verrà aperta al pubblico Villa Oldofredi, in Via Ercole Oldofredi Tadini 19/21 a Madonna dell'Olmo.

L'orario di apertura sarà 10.00-13.00 e 14.30-18.30.

Parte della dimora aperta gratuitamente: il parco

Attività proposta a pagamento: se le misure anti-Covid lo consentiranno, saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di un massimo di 10 persone esclusivamente su prenotazione. Contributo: € 6,00; gratuito per i bambini. Per info e prenotazioni a partire da venerdì 21 maggio al 3355640248.

Descrizione dimora

Il complesso si sviluppa attorno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a "casa di villeggiatura" dei proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli vennero effettuati numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della Cappella nel 1764.

Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitarono il conte Mocchia per il suo atteggiamento antifrancese (si dice che il fantasma del conte sia tuttora presente nella dimora) e la residenza venne gravemente danneggiata. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento realizzati da Luigi Mocchia in vista del suo matrimonio con la contessa Maria Oldofredi Tadini, appartenente ad una antichissima famiglia lombarda, signori del lago d'Iseo e della Franciacorta. Alla loro morte, la villa passò ai nipoti Oldofredi, tra cui Ercole Oldofredi Tadini, eroe risorgimentale. Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta.

La visita, a pagamento e su prenotazione, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna; gli interni della residenza, dai soffitti affrescati, che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale.

Il giardino, con visita libera e gratuita, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese.

C.S.

<https://www.golosoecurioso.it/it/viaggio-in-piemonte-e-valle-daosta-per-la-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-adsi->

11/05/2021

VIAGGIO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA PER LA GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ADSI

Claudio Zeni

11/05/2021



L'omaggio all'arte ed alla storia della Penisola che dall'8 maggio è il fil rouge del 104° Giro d'Italia e che prosegue il 15 e 16 con la Giornata FAI di Primavera, prosegue e si arricchisce domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Ben 33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale). A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024, che si pone quindi come una meta

privilegiata per una conoscenza più approfondita di una delle "perle" del Piemonte. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al Link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Nella foto Villa Oldofredi Tadini Cuneo



<https://www.mentelocale.it/torino/eventi/179305-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-2021-tutte-dimore-aperte-piemonte-castelli-ville-parchi-giardini.htm>

11/05/2021

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 2021: tutte le dimore aperte in Piemonte. Castelli, ville, parchi e giardini



Domenica 23 maggio in occasione della **XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre **300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale) A queste



si aggiungeranno **3 Case della Memoria** di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio** e a Santena, il **Polo Cavouriano**, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però **necessario prenotare la propria visita**. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili sul sito [ASDI](#).

DIMORE STORICHE APERTE GRATUITAMENTE AL PUBBLICO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Di seguito l'elenco completo delle dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta che il 23 maggio apriranno

PIEMONTE

Alessandria

Castello di Borgo Adorno –Cantalupo Ligure (AL)

Castello di Rocca Grimalda –Rocca Grimalda (AL)

Palazzo Gozzani di Treville - Casale Monferrato (AL)

Villa La Marchesa –Novi Ligure (AL)

Villa La Scrivana –Valmadonna (AL)

Castello di Ozzano Monferrato – Ozzano Monferrato (AL) - già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Sannazzaro – Giarole (AL) già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Piovera – Piovera (AI) già aperta in passato ma non nel 2020

Asti

Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti (AT)

Castello di Montemagno –Montemagno (AT)

Castello di Robella - Robella (At) - già aperta in passato ma non nel 2020

Palazzo Gazelli di Rossana – Asti (AT)



Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri (AT)

Cuneo

Castello di Sanfrè – Sanfrè (CN)

Tenuta Berroni – Racconigi (CN)

Villa Oldofredi Tadini – Cuneo - già aperta in passato ma non nel 2020

Casa Cavassa – Ass.ne Le Case della Memoria Saluzzo (Cn) *

Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito – Ass.ne le Case della Memoria*
– Saluzzo (CN)*

Casa Museo – Silvio Pellico – Saluzzo (Cn)*

Novara

Podere ai Valloni – Boca (NO)

Casa Cobianchi – Boca (NO)

Villa Motta – Orta San Giulio (NO)

Casa Bettoja – San Maurizio d’Opaglio (No) * aperta per la prima volta

Torino

Casa Lajolo – Piossasco (TO)

Castello Galli della Loggia – La Loggia (TO)

Castello di Marchierù – Villafranca Piemonte (TO)

Parco Castello di Sansalvà – Santena (TO)

Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena (TO)* – aperto per
la prima volta

Villa Richelmy – Collegno (TO)

Castello Provana di Collegno – Collegno (TO)

Palazzotto Juva – Volvera (TO)

Palazzo Castelvecchio – Bricherasio (TO)

Castello di Osasco – Osasco (To)

Palazzo dei Conti di Bricherasio* - Bricherasio (To)* aperta per la prima volta

Castello di Pavarolo – Pavarolo (To) - già aperta in passato ma non nel 2020

Valle d’Aosta

Villa Albertini – Gressoney Saint Jean (AO)

<http://www.primapress.it/cultura2/cultura/1-italia-delle-dimore-storiche-si-prepara-ad-aprire-le-sue-residenze-nella-xi-giornata-adsj.html>

11/05/2021

L'Italia delle dimore storiche si prepara ad aprire le sue residenze nella XI Giornata ADSI



(PRIMAPRESS) - TORINO - Domenica 23 maggio si celebra la XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno. Sono 33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024, che si pone quindi come una meta

privilegiata per una conoscenza più approfondita di una delle "perle" del Piemonte. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti. - (PRIMAPRESS)

12/05/2021



Flash News | Gusto | Turismo

Scopri arte e turismo con le Dimore Storiche

Di Mariella Foisetta - 12/05/2021

L'omaggio all'arte ed alla storia della Penisola che dall'8 maggio è il *fil rouge* del 104° Giro d'Italia e che prosegue il 15 e 16 con la Giornata FAI di Primavera, continua e si arricchisce **domenica 23 maggio** in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI).

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE ADSI
Domenica 23 maggio 2021

Il territorio per l'arte e il patrimonio è la dimensione più grande della cultura italiana.

Partecipano:

- 1. Castello di Stabia (Napoli)
- 2. Villa di Stabia (Napoli)
- 3. Villa di Capri (Napoli)
- 4. Villa di Positano (Napoli)
- 5. Villa di Soriano (Napoli)
- 6. Villa di Capri (Napoli)
- 7. Villa di Capri (Napoli)
- 8. Villa di Capri (Napoli)
- 9. Villa di Capri (Napoli)
- 10. Villa di Capri (Napoli)
- 11. Villa di Capri (Napoli)
- 12. Villa di Capri (Napoli)
- 13. Villa di Capri (Napoli)
- 14. Villa di Capri (Napoli)
- 15. Villa di Capri (Napoli)
- 16. Villa di Capri (Napoli)
- 17. Villa di Capri (Napoli)
- 18. Villa di Capri (Napoli)
- 19. Villa di Capri (Napoli)
- 20. Villa di Capri (Napoli)



Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso d'Italia**, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'**XI giornata Nazionale ADSI** vede il Piemonte e Valle d'Aosta che ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara offrire una bella panoramica anche con molte novità, sulla **mappa** potete visualizzare l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia.

Ben **33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 **Case della Memoria** di Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024, che si pone quindi come una meta privilegiata per una conoscenza più approfondita di una delle "perle" del Piemonte.

Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI e abbiamo focalizzato proprio quelle.

Nel novarese, **Casa Bettoja** a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio** e a Santena, il **Polo Cavouriano**, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite alle due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

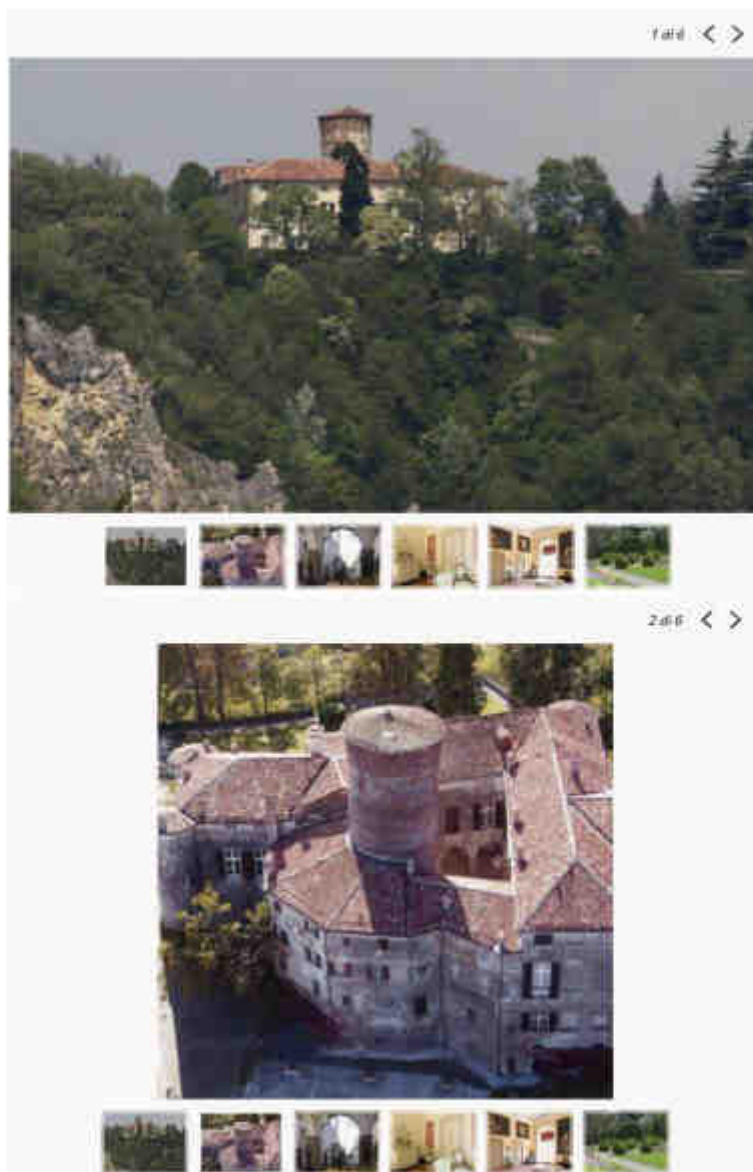
Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però **necessario prenotare la propria visita**. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al **Link**.

Maggiori dettagli e ubicazione di ogni dimora sono disponibili sulla **mappa**.

Sono tutte da porre nel nostro taccuino per future visite visto che ora si riapre tutto, ma alcune ci hanno colpito per gli affreschi, le sale che ci riportano indietro in tempi non vissuti, per i giardini tenuti in maniera eccellente.

Nell'alessandrino il castello di Rocca Grimalda che per la sua posizione domina l'ampia vallata dell'Orba costituendo all'epoca una posizione strategica. Edificato inizialmente all'inizio del '200 intorno alla maestosa torre circolare di avvistamento, fu prima dei marchesi del Monferrato poi di Gavi sino a passare nel 1431 a Gian Galeazzo Trotti, capitano di ventura dei Visconti, signori di Milano. Interessante il giardino recentemente restaurato e inserito nell'elenco dei giardini storici della Regione Piemonte, presentandosi in tre diverse fisionomie: il giardino all'italiana, il boschetto o giardino romantico e il giardino segreto, o monastico medioevale.

Oltre il giardino c'è ancora il bosco, cresciuto sulla ripida rocca. I Grimaldi lo attraversavano per scendere all'Orba, o risalire al castello.



3 di 5 < >



4 di 5 < >



5 di 5 < >





Ma soffermiamoci su alcune di queste bellezze che privati cercano di mantenere sempre nel loro splendore per poterci far rivivere storie antiche e quindi vi segnaliamo alcune che per la prima volta aprono al pubblico.

Casa Bettoja – San Maurizio d’Opaglio (No)

La casa Bettoja sorge a Opagliolo, frazione di S. Maurizio d’Opaglio, sul lago d’Orta, ed è una tipica casa della piccola nobiltà locale. Alcuni reperti archeologici (frammenti di stoviglie e di costruzioni) mostrano che il sito era abitato già in epoca romana ed anteriore. Dalla seconda metà del XIV sec. è documentato il possesso della famiglia Bettoja (che risiedeva sull’Isola di S. Giulio) delle terre e le cascine di Opagliolo, Opagliolo di sotto (denominata Bettola fino al primo quarto del XVII sec.), e della Nöcciola. Interessante la cappella della Madonna Addolorata, costruita nel 1756 dai cugini Stefano Bettoja e Giulio Maurizio Frattini. È stato recentemente completato il restauro integrale, della statua barocca della Madonna Addolorata e dei quadri. Come rendersi conto del grande lavoro quindi per mantenere questi meravigliosi documenti del tempo.

1 di 4 < >

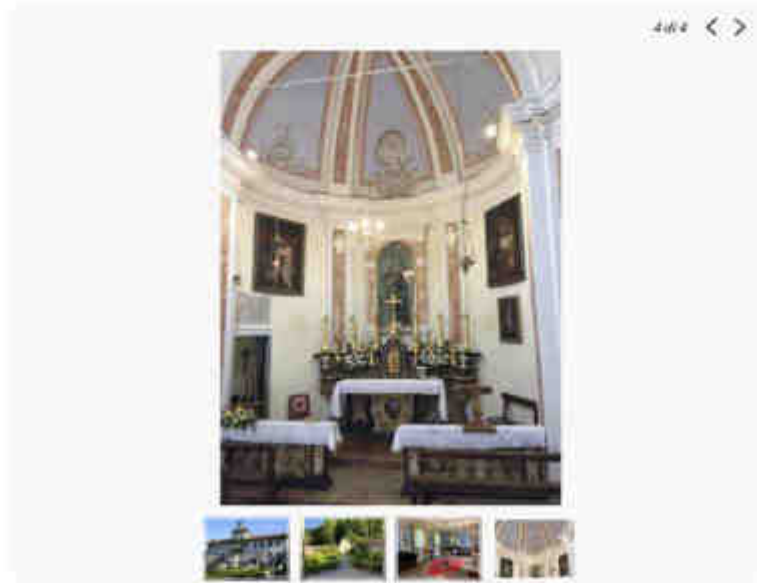


2 di 4 < >



3 di 4 < >





Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena (TO)

Il Castello Cavour di Santena fu la casa della famiglia di Camillo Benso, conte di Cavour a Santena ed oggi è uno dei castelli più importanti del Piemonte soprattutto perché costituisce un unicum straordinario, ricco di memorie storiche, arredi, archivi e biblioteca. unicum straordinario di arte e cultura rappresenta uno dei più grandi patrimoni della storia del nostro Paese. È opera dell'architetto Francesco Gallo e fu costruito tra il 1712 e il 1720. Subì lavori di ristrutturazione nella seconda metà del sec. XIX. Un **parco all'inglese**, disegnato da Xavier Kurten, conserva il settecentesco solenne salone formato da due rampe parallele che danno accesso al piano nobile.



2 di 4 < >



3 di 4 < >



4 di 4 < >



Palazzo dei Conti di Bricherasio - Bricherasio (To)

Il Palazzo Bricherasio di Fubine, talvolta indicato anche soltanto come il castello, è un edificio storico seicentesco della provincia di Alessandria appartenuto, a partire dal XIX secolo, al casato dei conti Cacherano di Bricherasio, un'estinta famiglia dell'antica nobiltà, dimora del conte Vincenzo Natta di Baldesco. All'interno il "giardino all'italiana" che è stato trasformato in un parco romantico con annessa un'ampia serra e l'aggiunta di ulteriori specie botaniche esotiche conformemente alla moda tipica dell'epoca. Di pertinenza dell'edificio vi è la Cappella Bricherasio, situata in località Cappuccini. Realizzata in stile neogotico, la cappella fu fatta erigere nella metà dell'Ottocento.



2 of 7 < >



2 di 7 < >



4 di 7 < >



5 di 7 < >

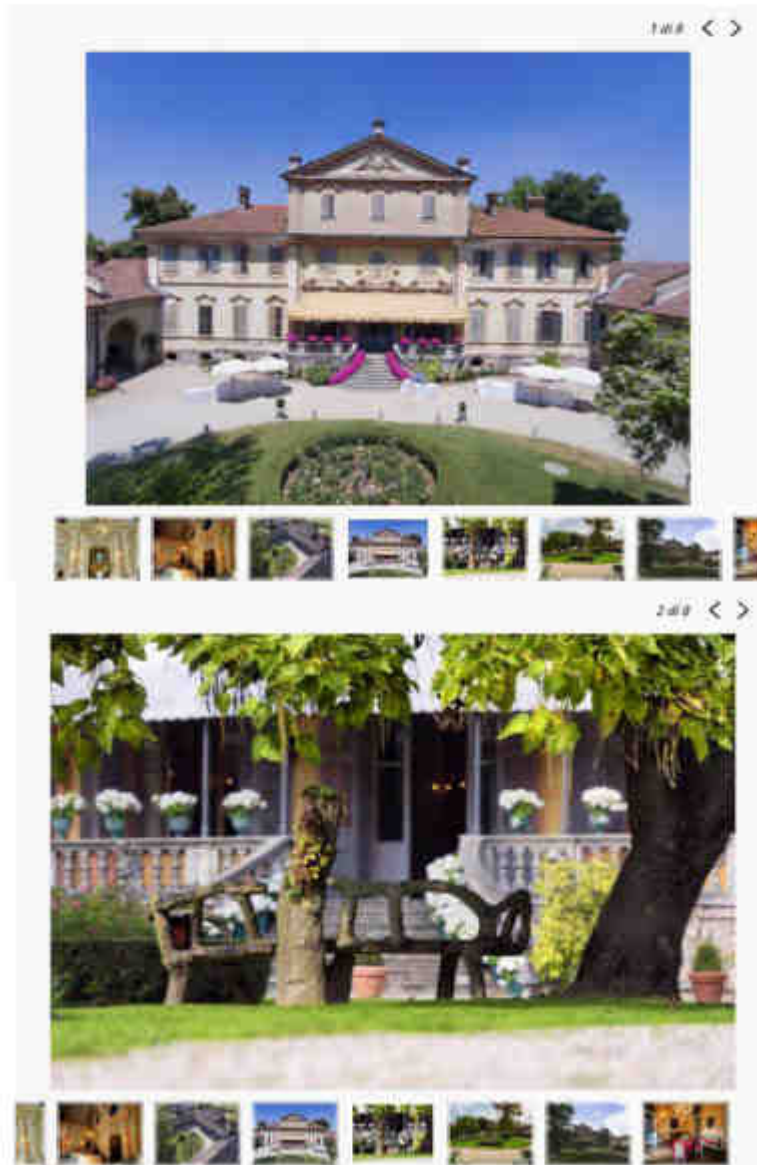




Abbiamo poi alcune di queste dimore che sono anche state poi convertite nelle loro parti agricole in interessanti luoghi di gusto, come ad esempio La Tenuta Berroni (CN), dimora risalente al settecento piemontese, caratteristica per il suo stile francesizzante e varissima nella vegetazione, in cui poter vivere a seconda dello spazio scelto, in atmosfera per le nozze, un'atmosfera d'altri tempi, all'insegna del lusso e del romanticismo, oppure vivere le atmosfere regali e magiche del Piemonte settecentesco.

Adagiata nella verde campagna che circonda l'antico borgo di Racconigi, alle porte di Cuneo, la Tenuta fu costruita nel 1773 per il nobile De Laugier come dimora di villeggiatura, dotata di uno splendido parco, una cappella e alcuni edifici rurali. Oggi Tenuta Berroni è la meta prediletta di sposi in un contesto all'insegna dell'eleganza. Il meraviglioso parco secolare della Tenuta è lo sfondo ideale per

immergersi nelle suggestioni ovattate di questa esclusiva dimora storica, dove tutto è magia e dove il tempo pare essersi cristallizzato e il profumo diventa quasi inebriante con narcisi selvatici, violette, mughetti e antiche inglesi che popolano questo stupendo giardino.



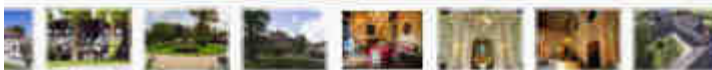
3 di 8 < >



4 di 8 < >



5 di 8 < >



1 of 8 < >



2 of 8 < >



3 of 8 < >





Ecco che la grande tenuta poteva essere anche luogo ideale per trasformare la produzione agricola in qualcosa di moderno e lì ci si sono messi i giovani figli della Contessa di Castelbarco Visconti che ne hanno ricavato, in una parte l'azienda agricola e agrigelateria.

Agriberroni tra querce e faggi brilla la residenza storica mentre vicino si producono direttamente gelati artigianali mantecati e confezionati, realizzati con materie prime della azienda agricola o di aziende agricole limitrofe. La più alta qualità e dedizione al gusto per gli avventori e per chi voglia offrire nei propri servizi di catering, ristorazione o distribuzione, gelati che rappresentano una eccellenza del nostro territorio. E non solo perché le erbe officinali, come Camomilla e Lavanda, vengono rielaborate in prodotti cosmetici naturali. Grazie ad una collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Agraria, che porta avanti un progetto congiunto mirato alla conservazione di cloni piemontesi di Lavanda Angustifolia, l'azienda con le erbe che vengono distillate con distillatori creati ad hoc; le trasforma e crea una linea personalizzata di prodotti cosmetici.

Quindi saranno sempre giornate interessanti quelle dedicate ad un incontro con la storia legata al nostro bel Paese.

13/05/2021

Dimore Storiche Italiane: porte aperte!

XI Giornata nazionale il 23 maggio 2021



(foto: Villa d'Aglie, Torino) - Il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, sono siti di grande interesse storico spesso riconvertiti in relais o B&B di lusso, in altri casi destinati alla visita culturale. Potremmo definirlo il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio talvolta ignorato o trascurato che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

“

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone come un racconto reale e uno spaccato della storia del nostro Paese: in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari.



Sala da Musica Palazzo Gozzani di Treviso Casele Monferrato

11

Lo sa bene l'Associazione Dimore Storiche Italiane che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977 e conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future. Si colloca in questo contesto la Giornata nazionale, giunta all'undicesima edizione e fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid. Riveste quindi un particolare significato e rappresenta la ripartenza (e riscoperta) di molti complessi monumentali.



Villa Piremy - Torino



In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 33 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale alcune alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI, residenza estiva di Camillo Benso conte di Cavour e della sua famiglia dove da poco è stato ultimato il Memoriale dedicato allo statista. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono aperture gemelle. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione [qui](#)

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

“

Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno" afferma Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. "Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo - possa venirci incontro. E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa".



Tenute Berroni e Racconigi

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.



La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

www.adsi.it

<https://www.sensidelvegiaggio.it/dimore-storiche-italiane-da-visitare-nella-xi-giornata-nazionale-ads/>

13/05/2021

Dimore storiche italiane. Da visitare nella XI Giornata Nazionale ADSI



Dimore storiche italiane. Da visitare nella XI Giornata Nazionale ADSI

Visitare la storia...quanto ci è mancato! Dimore storiche italiane, città d'arte e musei erano a portata di mano eppure impossibili. Un paesaggio di Dalì o Magritte nel nostro immaginario, onirico.

Ci siamo accontentati delle serie televisive per immergerci nel fascino del passato.

**Ora possiamo carezzare i muri degli antichi palazzi e ammirare 'in presenza'
i capolavori degli artisti.**



L'occasione è la visita delle **Dimore Storiche italiane** – vetrine del turismo post Covid – nella **XI Giornata Nazionale ADSI**.

Si possono visitare oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D'Aosta (ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione).

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il **23 maggio**, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Iniziativa che vede il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura e di Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe)**.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato.

Rappresenta il primo momento di ripartenza,

di riscoperta di complessi monumentali c

he costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Dimore Storiche italiane: in Piemonte e Valle d'Aosta



In **Piemonte e Valle d'Aosta**, delle 33 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale (elenco in allegato), alcune sono alla loro prima partecipazione:

nel novarese, a **San Maurizio d'Opaglio**, **Casa Bettoja**; nel torinese, a **Bricherasio**, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio** e a **Santena**, il **Polo Cavouriano** neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a **Saluzzo**, *Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024*.



Tenuta Alleri di Sostegno



Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'*epopea risorgimentale*, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale.



Casa di Silvio Pellico - foto di Lucio Irosol

Concorso fotografico

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il **concorso fotografico in collaborazione con Pholux** rivolto a tutti gli utenti di Instagram.

Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag *#giornatanazionaleadsi2021*.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso **Palazzo Bernardini** a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire.

Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono aperture gemelle.

Ottimo presupposto per delineare itinerari che suggeriscano non la singola visita bensì un mini - percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Associazione Dimore Storiche italiane

Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

www.adsi.it www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

La Giornata Nazionale si propone come un racconto reale, uno spaccato della nostra storia in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, auspicando che molti giovani, cogliendo il potenziale insito nelle dimore storiche, lo reinterpretino in chiave futura.

<https://torino.citynotizie.it/23-maggio-2021-lxi-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-ads-chiude-in-bellezza-il-mese-di-maggio/>

14/05/2021

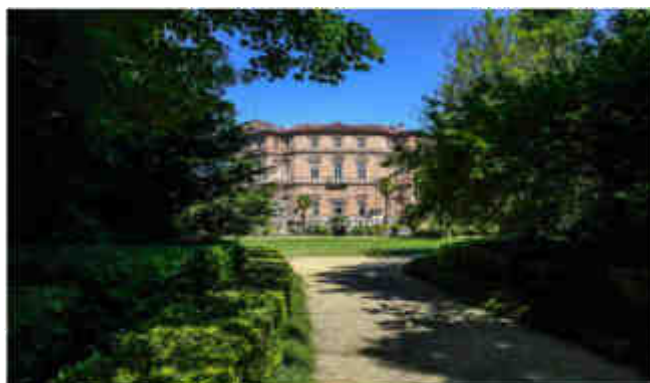
23 maggio 2021, l'XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI chiude in bellezza il mese di maggio



Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.



Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.



Casale di Collegno

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia Piemonte e Valle d'Aosta.



Palazzo dei Conti di Bricherasio

Ben 32 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.



Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

<https://www.gazzettanovarese.it/2021/05/14/giornata-nazionale-dimore-storiche-dal-23-maggio-visitabili-altre-4-bellezze-novaresi/>

14/05/2021

Giornata Nazionale Dimore storiche: dal 23 maggio visitabili altre 4 bellezze novaresi



Nel novarese l'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio.

<<Anche quest'anno la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valled'Aosta.

Un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggio del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi>>.



Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo Ivan De Grandis presenta con queste parole l'appuntamento del 23 maggio, <<quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria,

Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno>>.

[Per informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili in tutta la regione cliccare qui](#)

Fonte foto copertina: [Alto Piemonte Turismo](#)

Piemonte Expo

<https://www.piemontexpo.it/2021/05/domenica-23-maggio-ritorna-in-piemonte-la-giornata-nazionale-dell'associazione-dimore-storiche-italiane/>

14/05/2021

Domenica 23 maggio ritorna in Piemonte la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio con oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

L'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita.

Sarà un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Piemonte Expo

Le dimore Storiche Italiane sono gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.



Con il patrocinio di



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane



Con il patrocinio di

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.
Domenica 23 maggio 2021

Vi invitiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia





Valle d'Aosta

- 1- Villa d'Aosta (Aosta)

Piemonte

- 2- Villa Motta (Alessandria)
- 3- Casa Battaglia (Alessandria)
- 4- Palazzo di Valletta (Alessandria)
- 5- Casa Colonna (Alessandria)
- 6- Villa Richelieu (Asti)
- 7- Castello Pirella (Asti)
- 8- Castello di Dogliani (Asti)
- 9- Castello di Bobbio (Asti)
- 10- Castello di Ottone (Mantova)
- 11- Pal. Cavotti Torretta (Alessandria)
- 12- Castello Sarmato (Alessandria)
- 13- Casa Lapio (Alessandria)
- 14- Palazzo Berio (Alessandria)
- 15- Castello Galli (Alessandria)
- 16- Fondazione Cavotti (Alessandria)
- 17- Castello di Sesto (Alessandria)
- 18- Pal. Cavotti di Biadene (Alessandria)
- 19- Castello di Moncalvo (Alessandria)
- 20- Villa La Sottana (Alessandria)
- 21- Castello di Pinerolo (Torino)
- 22- Pal. Castelluccio (Alessandria)
- 23- Palazzo Cotti (Alessandria)
- 24- Castello di Oleggio (Novara)
- 25- Castello di Monforte (Alessandria)
- 26- Tenuta Belforte (Alessandria)
- 27- Castello di Sardi (Alessandria)
- 28- Castello di S. Martino Alfieri (Alessandria)
- 29- Castello di Caluso d'Alba (Cuneo)
- 30- Castello di Rosta (Cuneo)
- 31- Villa La Marchesa (Cuneo)
- 32- Cast. Despo (Aronne)
- 33- Villa d'Albino (Torino)

Con il patrocinio di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale Casale Monferrato

8- Casa Cavotti 9- Casa Pellati
10- Villa Belvedere Biallat (Alessandria)

#giornatanazionale2021

www.associazioneadsi.it

Ben 32 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta, a queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze.

14/05/2021

CASA LAJOLO - LE ATTIVITA'

Numerosi sono gli eventi che la Fondazione **Casa Lajolo** ha in programma per la nuova stagione primavera-estate 2021. Nella dimora settecentesca e nel suo giardino storico, tra alberi secolari, giardini segreti e orti-giardino, si svolgeranno delle visite guidate e altre attività ludiche e conviviali. Il sito sarà visitabile l'ultima domenica di ogni mese. **Un programma particolare sarà dedicato alla giornata ADSI**, Associazione Dimore Storiche di cui il Palazzo fa parte, oltre al Circuito Dimore Storiche del Pinerolese di cui uscirà a breve il pieghevole informativo. La fondazione avvisa che gli animali sono ammessi purchè tenuti al guinzaglio.

Periodo

Domenica 16 Maggio 2021

Domenica 27 Giugno 2021

10045

Italy

Sito web



E-mail



Telefono

+39 3333270586

http://vercellioggi.it/dett_news.asp?titolo=GIORNATA_NAZIONALE_ASSOCIAZIONE_DIMORE_STORICHE_ITALIANE_%20SEZIONE_PIEMONTE_E_&id=105844&id_localita=48

14/05/2021

GIORNATA NAZIONALE ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE - SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA – Cuneo - Aperta al pubblico Villa Oldofredi Tadini

E' possibile prenotare la visita da venerdì 21 maggio.



In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene **domenica 23 maggio** per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze private, a **Cuneo verrà aperta al pubblico**

Villa Oldofredi Tadini

Cuneo-Madonna dell'Olmo, via Ercole Oldofredi Tadini 19/21

domenica 23 maggio 2021

orario: 10,00-13,00 14,30-18,30

Parte della dimora aperta gratuitamente: il parco

Attività proposta a pagamento: se le misure anti-Covid lo consentiranno, saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di un massimo di 10 persone esclusivamente su prenotazione.

Contributo: € 6,00;

gratuito per i bambini.

Per info e prenotazioni a partire da venerdì 21 maggio al 3355640248.

Descrizione dimora

Il complesso si sviluppa attorno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a “casa di villeggiatura” dei proprietari, i conti **Mocchia** di San Michele. Nel corso dei secoli vennero effettuati numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della Cappella nel 1764.

Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitarono il conte **Mocchia** per il suo atteggiamento antifrancese (si dice che il fantasma del conte sia tuttora presente nella dimora) e la residenza venne gravemente danneggiata. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento realizzati da **Luigi Mocchia** in vista del suo matrimonio con la contessa **Maria Oldofredi Tadini**, appartenente ad una antichissima famiglia lombarda, signori del lago d'Iseo e della Franciacorta. Alla loro morte, la villa passò ai nipoti **Oldofredi**, tra cui **Ercole Oldofredi Tadini**, eroe risorgimentale. Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta.

La visita, a pagamento e su prenotazione, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato **Angelo Carletti**, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna; gli interni della residenza, dai soffitti affrescati, che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale.

Il giardino, **con visita libera e gratuita**, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese.

<https://alessandria.today/2021/05/17/la-scrivana-di-valmadonna-tra-le-dimore-storiche-visitabili-il-23-maggio/>

14/05/2021

La Scrivana di Valmadonna tra le dimore storiche visitabili il 23 maggio



Alessandria **Valmadonna**
In occasione della
giornata nazionale delle dimore storiche
aperte al pubblico
Il **comitato NOBIOGAS** sarà presente il



23 Maggio

presso la

SCRIVANA

Strada Prov. Pavia, 46 Valmadonna 15122

Sarà possibile visitare gratuitamente il parco, le strutture esterne, la chiesa e parte della casa.
E' necessario prenotare telefonicamente per suddividere i gruppi in modo omogeneo:
335-6621689 oppure 335-8341672.

Il Comitato NOBIOGAS Valmadonna per l'occasione raccoglierà ADESIONI al comitato contro
la costruzione dell'impianto a Valmadonna, prevista RACCOLTA FONDI e
L'attività "COLORIAMO di VERDE" PIANO PAESAGGISTICO
mattino ore 10.30 e pomeriggio 15.30.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

per sostenerci e per scoprire questo dimora storica "gioiello" della nostra provincia

GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE ITALIANE – PIEMONTE E VALLE
D'AOSTA Anno 2021

VILLA LA SCRIVANA – VALMADONNA

Dal 23-05-2021 sarà possibile visitare gratuitamente il parco, le strutture esterne, la chiesa e parte
della casa.

E' necessario prenotare telefonicamente per suddividere i gruppi in modo omogeneo: 335-6621689
oppure 335-8341672.

L'ADSI sostiene il comitato NO BIOGAS, sorto spontaneamente fra i cittadini per combattere la
costruzione a soli 500m da La Scrivana di un grande impianto biodigestore. Durante la Giornata
Nazionale sarà presente una rappresentanza del comitato NO BIOGAS, per informare i visitatori e
raccogliere adesioni.



Dimora: Villa La Scrivana

La proprietà “La Scrivana” è situata sul tracciato dell’antica strada reale per Valenza, in località Valmadonna. Il suo nucleo primitivo risale alla prima metà del 1500 e deve il suo nome agli antichi proprietari, i nobili alessandrini Scribani. La casa e la tenuta vennero completamente rinnovate all’inizio del 1800, la pianta diventò rettangolare, mentre la facciata assunse l’attuale aspetto neo classico. Nel 1860 fu terminata la ristrutturazione della cappella, adiacente alla villa, ricca di decorazioni e stucchi. Nello stesso periodo furono ampliati i fabbricati rustici a servizio della tenuta; la proprietà assunse l’attuale e peculiare pianta ad elle, con quattro edifici contigui: villa, rustico, ghiacciaia e cappella. La cappella ad unica navata, è un raro esempio di architettura neo medioevale, con facciata ad ogive a sesto acuto, ornamenti quadribolati e colonne slanciate con capitello traforato. La volta è completamente affrescata, mentre la pala d’altare, dovuta al pennello del proprietario dell’epoca, Lorenzo Cavasanti, rappresenta la Madonna con il Bambino. Un lungo viale conduce al giardino prospiciente la villa costituita da un unico corpo di fabbrica a tre piani; il bellissimo colorerosso acceso del mattone, tipico dell’architettura piemontese, caratterizza la facciata verso il parco, mentre il fronte verso il viale d’accesso è trattata ad intonaco e stucco tinteggiata in neoclassico ed armonico colore giallo, su cui si notano specchiature decorate a stucco sormontate da un timpano da tempio greco, con colonne ioniche. Il parco, costruito nella seconda metà dell’800, è ricco di viali e luoghi di sosta, sottolineati da vasche, antiche panchine in pietra, voliere in legno, e impreziosito da essenze di grande interesse botanico ed alberi secolari.

Indirizzo Strada Prov. Pavia, 46 – 15122 VALMADONNA AL mappa Contatti mob. 335-6621689
– 335-8341672 lascrivana@gmail.com
Sito internet: <http://www.lascrivana.it>
Indirizzi social: <http://www.facebook.com/LaScrivana >;
<http://www.instagram.com/lascrivana>

<https://www.good-mood.it/read/xi-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche?fwcookie=1621950958579>

16/05/2021

DOMENICA 23 MAGGIO XI GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE

LXI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (**ADSI- Associazione Dimore Storiche Italiane**) è un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

LXI giornata Nazionale **ADSI Piemonte e Valle d'Aosta** ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia:

Ben 33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024, che si pone quindi come una meta privilegiata per una conoscenza più approfondita di una delle "perle" del Piemonte. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a

Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione nelle dimore di tutta Italia saranno disponibili cliccando [qui](#)

Selezione di immagini delle dimore del Novarese, Alessandrino ed Astigiano cliccando [qui](#)

Selezione di immagini delle dimore del Torinese, Cuneese e Val d'Aosta cliccando [qui](#)

Informazioni, dettagli e ubicazione di ogni dimora Piemonte e Valle d'Aosta sono disponibili sulla mappa cliccando [qui](#)



<http://www.borgomanero24.it/index.php/9264-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-visitabili-quattro-localita-del-novarese>

17/05/2021

Giornata nazionale delle dimore storiche: visitabili quattro località del novarese



NOVARA- 17-05-2021– Sono 4 quattro le località novaresi visitabili in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche, che il 23 maggio aprirà le porte ai più bei palazzi dell'Italia.

Anche quest'anno la Provincia di Novara dà il patrocinio all'iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e il paesaggio del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi.

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni, dettagli e ubicazione



delle dimore visitabili in tutta la regione sono riportati al link
https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm-hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1&ll=45.107776579344964%2C8.198780149999999.

Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo Ivan De Grandis presenta con queste parole l'appuntamento: *"l'evento vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno"*.

<https://www.newsnovara.it/2021/05/17/mobile/leggi-notizia/argomenti/attualita-21/articolo/il-23-maggio-sara-possibile-visitare-quattro-dimore-storiche-del-novarese.html>

17/05/2021

Il 23 maggio sarà possibile visitare quattro dimore storiche del Novarese

De Grandis: "Si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria"



"Anche quest'anno la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valled'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggi del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi".

Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo **Ivan De Grandis** presenta con queste parole l'appuntamento del 23 maggio, *"quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno"*.

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili in tutta la regione sono riportati al link

https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm--hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1&ll=45.107776579344964%2C8.198780149999999&z=9.

C.S.

http://www.cronacatorino.it/torino-gratis/giornata-delle-dimore-storiche-23-maggio-2021-la-loggia-pioissasco-e-virle-aprono-i-loro-tesori.html?doing_wp_cron=1621788019.3673639297485351562500

17/05/2021

Giornata delle Dimore Storiche 23 maggio 2021, La Loggia, Pioissasco e Virle aprono i loro tesori

In occasione della XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte



In occasione della XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. Nel nostro territorio saranno Casa Lajolo, via San Vito 23 a Pioissasco, Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La

Loggia e Villa Pioissasco di None in via Contessa Birago di Vische 4, a Virle.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte.

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/at/sono-5-le-dimore-storiche-astigiane-aperte-nella-giornata-nazionale-ads_i_33937251

17/05/2021

Sono 5 le dimore storiche astigiane aperte nella Giornata Nazionale ADSI



L'omaggio al bello ed alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di visitare

gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini...

Leggi la notizia integrale su: [ATNews](#) 

<https://www.politicamentecorretto.com/2021/05/17/un-maggio-in-piena-ripresa/>

17/05/2021

UN MAGGIO IN PIENA RIPRESA

L'omaggio al bello ed alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude **domenica 23 maggio** in occasione della **XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane** (ADSI).

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui **4** alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno **3 Case della Memoria** di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, **Casa Bettoja** a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio**, il **Castello Piossasco di None** a Virle e a Santena, il **Polo Cavouriano**, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena; nel cuneese Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però **necessario prenotare la propria visita**. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al Link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Selezioni di immagini per ogni provincia interessata sono disponibili ai link seguenti (validi sino a domenica 23 maggio)

TORINESE <https://we.tl/t-5pjoX0LivO>

NOVARESE <https://we.tl/t-ZVG5Xp6J6i>

ALESSANDRINO <https://we.tl/t-sj6eXUDz3b>

ASTIGIANO <https://we.tl/t-9fgsOKpLEe>

CUNEESE <https://we.tl/t-LeW5IErQBQ>

AOSTA <https://we.tl/t-NHzFRJDcbu>

Per gli organi di stampa sono disponibili informazioni aggiuntive sulle dimore aperte nelle singole province, immagini e video. Interviste e servizi da realizzare devono essere preventivamente concordati (con 2 giorni di anticipo) con l'Ufficio Stampa.

Restando a disposizione per informazioni aggiuntive (eventuali dettagli specifici per provincia e curiosità relative ad alcune dimore) nonché accordi su specifiche necessità di riprese e/o interviste, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti

Ufficio Stampa X Giornata Nazionale ADSI – Sez. Piemonte e Valle d'Aosta

17/05/2021

XI GIORNATA NAZIONALE ADSI



XI GIORNATA NAZIONALE ADSI – 23 maggio 2021

LE DIMORE STORICHE ITALIANE "VETRINE" DEL TURISMO POST COVID

Oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D'Aosta danno vita alla XI Giornata Nazionale ADSI

Ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale (elenco in allegato), quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piosasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.



Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara "Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno" e prosegue "Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan – che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al

turismo – possa venirci incontro. E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa"

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini - percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

<https://www.atnews.it/2021/05/sono-5-le-dimore-storiche-astigiane-aperte-nella-giornata-nazionale-ads-i-145674/>

17/05/2021

Sono 5 le dimore storiche astigiane aperte nella Giornata Nazionale ADSI



L'omaggio al bello ed alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI

Piemonte e Valle d'Aosta ha anche

ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben 34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui 4 alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, il Castello Piossasco di None a Virle e a Santena, il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena; nel cuneese Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili [Click -> QUI](#)

Di seguito l'elenco delle dimore storiche, in Provincia di Asti, che il 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI.

17/05/2021

Con il patrocinio di  **ADSI**  in collaborazione con con il supporto di

Associazione Dimore Storiche Italiane

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I. Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia




Castelli, rocche, ville, parchi e giardini aperti gratuitamente al pubblico anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Il più grande museo diffuso d'Italia pronto a riaprire e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: scopri le dimore su www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Valle d'Aosta
1- Villa Albertini (Cressin-Salmon, AO)

Piemonte
2- Villa Motta (Cosa San Giulio) (NO)
3- Casa Betoja (Il Monastero di Dogliani) (CN)
4- Podere ai Valloni (Ivrea) (NO)
5- Casa Cobiانchi, (Ivrea) (NO)
6- Villa Richelmy, (Collegno) (TO)
7- Castello Provana di Collegno (TO)
8- Castello di Pavarolo (TO)
9- Castello di Robella (AT)
10- Castello di Ozzano M.TO (AL)
11- Pal. Gozzani Treville (Casale Monf.) (AL)
12- Castello Sannazzaro (Ivrea) (AL)
13- Casa Lajolo (Ivrea) (TO)
14- Palazzotto Juva (Valgrate) (TO)
15- Castello Galli di La Loggia (TO)
16- Fondazione Cavour (Ivrea) (TO)
17- Castello di Sansalvà (Ivrea) (TO)
18- Pal. Gazelli di Rossana (Aa) (AT)
19- Castello di Montemagno (AT)
20- Villa La Scrivana (Vercelli) (AL)
21- Castello di Piovera (AL)
22- Pal. Castelvecchio (Bicheno) (TO)
23- Palazzo Conti di Bicheno (TO)
24- Castello di Osasco (TO)
25- Castello di Marchieri (Villabona) (TO)
26- Tenuta Berroni (Roccaforte) (CN)
27- Castello di Samfrè (CN)
28- Castello di S. Martino Alfieri (AT)
29- Castello di Calosso d'Asti (AT)
30- Castello di Rocca Grimalda (AL)
31- Villa La Marchesa (Soc. Ligon) (AL)
32- Cast. Borgo Adorno (Castello) (AL)
33- Villa Oldofredi Tadini (Cuneo) (CN)

Con il patrocinio di  Con il sostegno di 

Con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria
a- Casa Carvassa b- Casa Pellico
c- Villa Belvedere Radicati (Asti) (CN)

SGUARDI SU TORINO

<https://sguardisutorino.blogspot.com/2021/05/torna-domenica-23-maggio-la-xi-giornata.html>

17/05/2021

Torna domenica 23 maggio la XI giornata Nazionale delle Dimore Storiche A.D.S.I, con 33 luoghi in Piemonte e Valle d'Aosta che apriranno gratuitamente al pubblico



Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, torna domenica 23 maggio la XI giornata Nazionale delle Dimore Storiche A.D.S.I,

Da sempre l'iniziativa promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane si pone l'obiettivo di aprire al pubblico un patrimonio storico, artistico e culturale unico, affascinante e spesso poco conosciuto e sensibilizzare sull'importanza della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, la cui tutela è affidata ai singoli proprietari. Molte di queste realtà, che custodiscono la memoria e la tradizione di famiglie le cui radici affondano nella storia e che rivestono non solo un ruolo fondamentale dal punto di vista storico e culturale, ma sono anche trainanti per l'economia territoriale di tanti comuni sotto i 20.000 abitanti e per ben il 29% dei piccoli borghi con meno di 5.000 residenti, sono attive in una o più filiere produttive, come eventi, ristorazione ed alberghiero. Il 60% dei soci ADSI è costituito da antichi borghi, ville, tenute, cascinali e palazzi, che semplicemente testimoniano la nostra Storia e rappresentano un patrimonio unico di "musei diffusi" dell'intera Penisola che, oggi più che mai, considerando le limitazioni ai viaggi a media/lunga distanza causate dall'emergenza in atto, può dare un valore aggiunto al turismo di vicinanza.

SGUARDI SU TORINO



Saranno ben **33** le **dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** che apriranno **gratuitamente al pubblico**, offrendo l'occasione a grandi e piccoli per vivere momenti di storia e immergersi nei caldi toni del foliage autunnale di giardini e parchi storici. Alcune di queste sono alla loro prima partecipazione nazionale: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara: "Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno" e prosegue "Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo - possa venirci incontro. E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa".

Promossa dall'ADSI con il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato**, la **XI giornata Nazionale** è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**. L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, anche quest'anno è **necessario prenotare la propria visita**. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link [www.associazionedimoresistoricheitaliane.it/eventi-dimore/](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/)



Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con **Photolux** rivolto a tutti gli utenti di **Instagram**. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

SGUARDI SU TORINO

Alessandria

Castello di Borgo Adorno –Cantalupo Ligure (AL)

Castello di Rocca Grimalda –Rocca Grimalda (AL)

Palazzo Gozzani di Treville - Casale Monferrato (AL)

Villa La Marchesa –Novi Ligure (AL)

Villa La Scrivana –Valmadonna (AL)

Castello di Ozzano Monferrato – Ozzano Monferrato (AL) - già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Sannazzaro – Giarole (AL) già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Piovera – Piovera (AI) già aperta in passato ma non nel 2020

Asti

Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti (AT)

Castello di Montemagno –Montemagno (AT)

Castello di Robella - Robella (At) - già aperta in passato ma non nel 2020

Palazzo Gazelli di Rossana –Asti (AT)

Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri (AT)

Cuneo

Castello di Sanfrè –Sanfrè (CN)

Tenuta Berroni –Raconigi (CN)

Villa Oldofredi Tadini – Cuneo - già aperta in passato ma non nel 2020

Casa Cavassa – Ass.ne Le Case della Memoria Saluzzo (Cn)

Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito – Ass.ne le Case della Memoria – Saluzzo (CN)*

Casa Museo – Silvio Pellico – Saluzzo (Cn)

Novara

Podere ai Valloni –Boca (NO)

Casa Cobianchi– Boca (NO)

Villa Motta –Orta San Giulio (NO)

Casa Bettoja – San Maurizio d'Opaglio (No) aperta per la prima volta

SGUARDI SU TORINO

Torino

Casa Lajolo – Piossasco (TO)

Castello Galli della Loggia – La Loggia (TO)

Castello di Marchierù – Villafranca Piemonte (TO)

Parco Castello di Sansalvà – Santena (TO)

Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena (TO) – aperto per la prima volta

Villa Richelmy– Collegno (TO)

Castello Provana di Collegno –Collegno (TO)

Palazzotto Juva – Volvera (TO)

Palazzo Castelvecchio – Bricherasio (TO)

Castello di Osasco – Osasco (To)

Palazzo dei Conti di Bricherasio* - Bricherasio (To)* aperta per la prima volta

Castello di Pavarolo – Pavarolo (To) - già aperta in passato ma non nel 2020

Valle d'Aosta

Villa Albertini –Gressoney Saint Jean (AO)

Informazioni ,dettagli e ubicazione di ogni dimora sono disponibili sulla mappa:
www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm-hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it

18/05/2021

XI Giornata nazionale ADSI – 23 maggio 2021



Le dimore storiche italiane “vetrine” del turismo post covid: oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D’Aosta danno vita alla XI Giornata Nazionale ADSI

Ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI), evento che vedrà anche quest’anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Primo grande appuntamento culturale nazionale a consentire visite in presenza dopo l’emergenza Covid, riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d’Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione ed era in grado, prima della pandemia di accogliere 45 milioni di visitatori l’anno.

In Piemonte e Valle di Aosta saranno 33 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale (elenco in allegato), alcune alla loro prima partecipazione. a cui si aggiungono 3 dimore dell’Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Luoghi che in molti casi hanno fatto da sfondo all’epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d’Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d’Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d’Aosta dichiara ”Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell’economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell’ultimo

anno” e prosegue “Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo -, possa venirci incontro, così da consentire alle Dimore Storiche di restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l’indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l’importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa”

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune delle 33 dimore aperte in Piemonte e Valle d’Aosta si trovano nella stessa località (a Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo, e nel novarese a Boca e sul Lago d’Orta) o in zone vicine. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini - percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.

Anche quest’anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall’attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

www.adsi.it - www.dimorestoricheitaliane.it Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
Twitter: @dimorestoriche

<https://www.centritalianews.it/domenica-23-maggio-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-lelenco-di-quelle-aretine-aperte/>

18/05/2021

Domenica 23 maggio Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. L'elenco di quelle aretine aperte



di Claudio Zeri

L'omaggio all'arte ed alla storia della Penisola che dall' 8 maggio è il fil rouge del 104° Giro d'Italia si arricchisce domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno. Ecco le dimore storiche di Arezzo e Provincia aperte domenica 23 maggio 2021, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria: Casa Ivan Bruschi (Arezzo), Val Romana (Arezzo), Casa Natale Michelangelo Buonarroti (Caprese Michelangelo), Castello dei Conti Guidi (Località Castel San Niccolò, Strada in Casentino), Castello di Montozzi (Pergine Valdarno, Laterina), Castello di Gargonza (Monte San Savino), Villa Il Cicalo (Olmo), Castello di Romena (Pratovecchio - Stia), Giardino del Castello di Montecchio Vesponi (Montecchio, Castiglion Fiorentino), Villa Sandrelli (località Camucia, Cortona), Palazzo Bourbon Del Monte (Sansepolcro).

18/05/2021

PIEMONTE, IL 23 MAGGIO APRONO 36 DIMORE STORICHE: ECCO QUALI



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il **23 maggio**, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

In Piemonte e Valle d'Aosta **saranno 34 le proprietà ADSI aperte** per la Giornata Nazionale, quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piossasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI **si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.**



Castello Cavour Santena

Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.



Castello Lajolo Piosasco

Le dimore aperte il 23 maggio

Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili sono [sulla mappa](#).

Di seguito l'elenco completo di quelle del Piemonte che il 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI:

Alessandria

- Castello di Borgo Adorno -Cantalupo Ligure (AL)
- Castello di Rocca Grimalda -Rocca Grimalda (AL)
- Palazzo Gozzani di Treville - Casale Monferrato (AL)
- Villa La Marchesa -Novi Ligure (AL)
- Villa La Scrivana -Valmadonna (AL)
- Castello di Ozzano Monferrato - Ozzano Monferrato (AL)
- Castello di Sannazzaro - Giarole (AL)
- Castello di Piovera - Piovera (AL)

Asti

- Castello di Calosso d'Asti - Calosso d'Asti (AT)
- Castello di Montemagno -Montemagno (AT)
- Castello di Robella - Robella (At)
- Palazzo Gazelli di Rossana - Asti (AT)
- Tenuta Alfieri di Sostegno - San Martino Alfieri (AT)

Cuneo

- Castello di Sanfrè -Sanfrè (CN)
- Tenuta Berroni -Racconigi (CN)
- Villa Oldofredi Tadini - Cuneo
- Casa Cavassa - Ass.ne Le Case della Memoria - Saluzzo (Cn)
- Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito - Saluzzo (CN)
- Casa Museo - Silvio Pellico - Saluzzo (Cn)

Novara

- Podere ai Valloni –Boca (NO)
- Casa Cobiانchi– Boca (NO)
- Villa Motta –Orta San Giulio (NO)
- Casa Bettoja – San Maurizio d’Opaglio (No)

Torino

- Casa Lajolo – Piossasco (TO)
- Castello Galli della Loggia – La Loggia (TO)
- Castello di Marchierù – Villafranca Piemonte (TO)
- Parco Castello di Sansalvà – Santena (TO)
- Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena (TO)
- Villa Richelmy– Collegno (TO)
- Castello Provana di Collegno –Collegno (TO)
- Palazzotto Juva – Volvera (TO)
- Castello Piossasco di None – Virle (TO)
- Palazzo Castelvechio – Bricherasio (TO)
- Castello di Osasco – Osasco (To)
- Palazzo dei Conti di Bricherasio – Bricherasio (To)
- Castello di Pavarolo – Pavarolo (To)



XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I. Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



Castelli, rocche, ville, parchi e giardini aperti gratuitamente al pubblico anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Il più grande museo diffuso d'Italia pronto a riaprire e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: scopri le destinazioni www.associazionediinistorieitaliane.it

Valle d'Aosta

- 1- Villa Albertini (Cuneo) (AOSTA)

Piemonte

- 2- Villa Motta (Boca) (NO)
- 3- Casa Cobiانchi (Boca) (NO)
- 4- Villa Motta (Orta San Giulio) (NO)
- 5- Casa Bettoja (San Maurizio d'Opaglio) (NO)
- 6- Villa Richelmy (Collegno) (TO)
- 7- Castello Provana (Collegno) (TO)
- 8- Castello di Piossasco (Piossasco) (TO)
- 9- Castello di Rivallo (TO)
- 10- Castello di Ozzano M. (TO)
- 11- Pal. Giovanni Trivello (Santena) (TO)
- 12- Castello Cavouriano (Santena) (TO)
- 13- Casa Lajolo (Piossasco) (TO)
- 14- Palazzotto Juva (Volvera) (TO)
- 15- Castello Galli (La Loggia) (TO)
- 16- Fondazione Camillo Cavour (Santena) (TO)
- 17- Castello di Sansalvà (Santena) (TO)
- 18- Pal. Conti di Bricherasio (Bricherasio) (TO)
- 19- Castello di Bricherasio (Bricherasio) (TO)
- 20- Villa La Selve (Santena) (TO)
- 21- Castello di Piossasco di None (Virle) (TO)
- 22- Pal. Castelvechio (Bricherasio) (TO)
- 23- Palazzo dei Conti di Bricherasio (Bricherasio) (TO)
- 24- Castello di Osasco (Osasco) (TO)
- 25- Castello di Pavarolo (Pavarolo) (TO)
- 26- Villa La Marchesa (Santena) (TO)
- 27- Villa Albertini (Cuneo) (AOSTA)
- 28- Villa Ombrelli (Ivrea) (AOSTA)



<https://www.fondazionecavour.it/news/domenica-23-maggio-2021-la-fondazione-cavour-aderisce-alle/>

18/05/2021

Domenica 23 maggio 2021: la Fondazione Cavour aderisce alla giornata A.D.S.I.

Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**.

A Santena i partecipanti alla giornata A.D.S.I. potranno visitare gratuitamente lo splendido parco all'inglese, la tomba – monumento nazionale dal 1911 – che accoglie le spoglie del Padre della Patria Camillo Benso di Cavour e la sala diplomatica.

La visita al Memoriale Cavour è a pagamento e prenotabile tramite il sito www.fondazionecavour.it/pianifica-la-tua-visita/



<https://www.gitefuoriportainpiemonte.it/giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane-domenica-23-maggio/>

18/05/2021

Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio



Oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D'Aosta danno vita alla XI Giornata Nazionale ADSI

Ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione.

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 33 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, alcune alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santeno il Polo Cavouriano, neo-iscritto ADSI.

Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale.

La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara e anche GITE FUORI PORTA IN PIEMONTE è lieta di condividere questa importante iniziativa.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram.

Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsis2021.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara "Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno" e prosegue "Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico,



Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan – che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo – possa venirci incontro.

E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto.

Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle "porte di casa"

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura. Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini-percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà. Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it

<https://www.ilpuntostampa.news/2021/05/xi-giornata-nazionale-delle-dimore.html>

18/05/2021

XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI) in programma per Domenica 23 maggio



L'omaggio al bello ed alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude **domenica 23 maggio** in occasione della **XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **34** le **dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui **4** alla loro prima Giornata Nazionale) A queste si aggiungeranno **3 Case della Memoria** di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, **Casa Bettoja** a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; nel torinese, a Bricherasio, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio**, il **Castello Piosasco di None** a Virle e a Santena, il **Polo Cavouriano**, neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena; nel cuneese Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è **pernecessario prenotare la propria visita**. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al Link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

18/05/2021

CULTURA – Dimore storiche aperte a La Loggia e Santena



In occasione dell'XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. Nel nostro territorio, verranno aperti al pubblico il Castello Galli della Loggia, in via della Chiesa 41 a La Loggia, il Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a Santena e sempre qui si spalancheranno i cancelli del Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

<https://www.lancalera.it/giornale-notizie-piemonte-visita-dimore-storiche/>

18/05/2021

Visita alle dimore storiche del Piemonte, aperte domenica 23 maggio

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, **domenica 23 maggio**, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e del Ministero della Cultura e di Confartigianato.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di **ripartenza**, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno **34 le proprietà ADSI aperte** per la Giornata Nazionale. Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale.



Le dimore aperte

NEL TORINESE aprono Casa Lajolo (via San Vito 23 a Piossasco), Castello Galli della Loggia (via della Chiesa 41 a La Loggia), Villa Piossasco di None (via Contessa Birago di Vische 4 a Virle Piemonte), Castello di Marchierù (frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte), Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini (via San Salvà 62 a Santena), Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour (piazza Visconti Venosta 2 a Santena), Castello Provana (via Alpignano 2 a Collegno), Villa Richelmy (via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno), Palazzotto Juva (Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera), Palazzo Ricca di Castelvecchio (via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio), Palazzo dei Conti di Bricherasio (via Vittorio Emanuele II 7 a Bricherasio), Castello di Osasco (via Castello d’Osasco 10), Castello di Pavarolo (via Maestra 8 a Pavarolo).

NEL CUNEESE APRONO il Castello di Sanfrè, Tenuta Berroni a Racconigi, Villa Oldofredi Tadini a Cuneo, Casa Cavassa – Ass.ne Le Case della Memoria a Saluzzo, Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito – Ass.ne le Case della Memoria a Saluzzo, Casa Museo – Silvio Pellico a Saluzzo.

L’elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

<https://www.lavoceasti.it/2021/05/23/leggi-notizia/argomenti/cultura-10/articolo/oggi-domenica-23-maggio-xia-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-italiane-foto.html>

18/05/2021

Oggi, domenica 23 maggio XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane [FOTO]

Nell'astigiano saranno coinvolti: Castello di Calosso, Castello di Montemagno, Castello di Robella, Palazzo Gazelli ad Asti, Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri.



L'omaggio al bello e alla Storia della Penisola, nel 160^o anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude oggi, **domenica 23 maggio** in occasione della **XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **34** le **dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui **4** alla loro prima Giornata Nazionale).

Nell'Astigiano saranno coinvolti: Castello di Calosso, Castello di Montemagno, Castello di Robella, Palazzo Gazelli ad Asti, Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri.

<http://www.notiziepiemonte.it/index.php/tempo-libero/67-itinerari/11608-xi-giornata-ads-i-per-le-dimore-storiche>

18/05/2021

XI Giornata ADSI per le dimore storiche



XI Giornata nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Le dimore storiche italiane vetrine del turismo post Covid-19. Oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D'Aosta danno vita alla XI Giornata Nazionale. Ingresso gratuito.

Oltre trenta proprietà in **Piemonte** e **Valle D'Aosta** danno vita alla XI Giornata Nazionale delle **Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Ingresso gratuito, ma contingentato e in molti casi su prenotazione:



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il domenica 23 maggio, centinaia tra **castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini** di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Iniziativa che vede il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe)**.

L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**. Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piossasco di Nonè e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta riceve il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della **Regione Piemonte**, del **Consiglio Regionale del Piemonte**, della **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, della **Città Metropolitana di Torino** e delle **Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara**.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale, si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Associazione Dimore Storiche italiane

Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle

generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso l'opinione pubblica, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese. www.adsi.it - www.dimorestoricheitaliane.it Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane Twitter: @dimorestoriche Instagram: dimore_storiche_italiane Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara: *"Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingentisforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan, -che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo, possa venirci incontro. È necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid-19, ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa".*

<https://www.torinosud.it/cronaca/cultura-la-loggia-piovasco-e-virle-aprono-i-loro-tesori-per-la-giornata-dedicata-alle-dimore-storiche-21043>

18/05/2021

CULTURA - La Loggia, Piovasco e Virle aprono i loro tesori per la giornata dedicata alle Dimore Storiche

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato



In occasione della XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. Nel nostro territorio saranno Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piovasco, Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia e Villa Piovasco di None in via Contessa Birago di Vische 4, a Virle.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte.

18/05/2021

Giornata nazionale ADSI, alla scoperta delle Dimore Storiche d'Italia

La Giornata nazionale ADSI consente di scoprire dei patrimoni italiani che il mondo intero ci invidia

Il giorno 23 maggio centinaia di meraviglie nostrane tra cui castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

Sarà uno dei primi grandi appuntamenti culturali nazionali che consentirà **visite in presenza** dopo l'emergenza Covid, ovviamente subordinato alle ultime disposizioni di sicurezza in materia. Un'occasione importantissima per scoprire un patrimonio dato spesso per scontato e talvolta ignorato o trascurato. Una vera e propria ricchezza che tramanda valori e tradizioni della nostra Nazione.

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono **una rete unica al mondo**. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire.

E in tutto lo Stivale sono davvero tantissime le strutture da poter visitare per questa occasione. In Piemonte e Valle d'Aosta, per esempio, saranno **34 le proprietà ADSI** aperte per la Giornata Nazionale. Quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piossasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Ma altre eleganti strutture è possibile visitarle anche in Calabria come, per esempio, **Villa Cefaly Pandolphi** a Curinga in provincia di Cosenza costruita alla fine del '700, adibita a casino di caccia e situata tra le piantagioni di pompelmi. Oppure in Lombardia dove vi segnaliamo la **Tenuta Castello di Grumello** tra Bergamo e il [Lago d'Iseo](#), in Valcalepio, che fu eretta nel XIII secolo come fortezza militare e trasformata in seguito in residenza. Infine, vi consigliamo [Castello Ruspoli a Vignanello](#) in provincia di Viterbo, un maniero medievale che è oggi conosciuto in tutto il mondo, specialmente in Europa, come uno dei più esclusivi giardini del periodo Rinascimentale.

Insomma, sono davvero tante le meraviglie da ammirare in questa Giornata nazionale ADSI, non resta che andare sul [sito dell'evento](#) e scegliere la bellezza da visitare.

<https://www.torinofree.it/eventi/giornata-nazionale-delladsi-tutte-le-dimore-storiche-visitabili-gratuitamente-a-torino-il-23-maggio-2021.html>

18/05/2021

Giornata nazionale dell'ADSI: tutte le dimore storiche visitabili gratuitamente a Torino il 23 maggio 2021



L'**XI Giornata nazionale dell'ADSI** rappresenta un momento particolarmente importante per la realtà italiana, soprattutto per quel che concerne dimore storiche e museali che potranno essere visitate gratuitamente all'interno di determinati contesti cittadini. In un periodo storico in cui i musei italiani hanno perso più di **40 milioni di visitatori**, a causa delle problematiche relative alla pandemia, alcune iniziative realizzate per i visitatori sono sicuramente importanti e particolarmente gradite. L'**Associazione Dimore Storiche Italiane** ha deciso, attraverso l'istituzione della Giornata nazionale prevista per il 23 maggio, di creare un coordinamento nazionale per prevedere la scoperta o la riscoperta di alcune delle dimore storiche più importanti che siano presenti sul territorio.

In occasione del 2021, la **Giornata Nazionale dell'ADSI** è stata realizzata e patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). Nel territorio torinese e, in particolar modo, all'interno della Città di Torino, è

stato possibile godere di un'iniziativa territoriale particolarmente importante, realizzata sulla base dell'azione della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della **Città Metropolitana di Torino** e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Le **dimore storiche visitabili all'interno della Città di Torino** sono molteplici e, soprattutto, rappresentano non soltanto il pregio estetico della città piemontese, ma anche tutta l'importanza storica che vuole essere determinata da una Giornata nazionale di così tanto riconosciuto valore. Si tratta delle seguenti:

- Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piossasco

- Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia

- Villa Piossasco di None, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle

- Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte

- Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a Santena

- Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2 a Santena

- Castello Provana, via Alpignano 2 a Collegno

- Villa Richelmy, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno

- Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera

- Palazzo Ricca di Castelvechio, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio

- Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7

- Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10

- Castello di Pavarolo, via Maestra 8.

<https://www.vitadiocesanapinerolese.it/territorio/pianura/piemonte-visite-gratuite-in-oltre-30-siti-per-la-giornata-delle-dimore-storiche>

18/05/2021

PIEMONTE. VISITE GRATUITE IN OLTRE 30 SITI PER LA GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE

Domenica 23 maggio è in programma l'XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI), un appuntamento culturale – fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa – che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.



Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.



L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia.



Palazzo Castelveccchio a Bricherasio

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben 34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui 4 alla loro prima Giornata Nazionale). A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese, Bricherasio, Collegno, Santena; nel cuneese Saluzzo; nel novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.



Villa Richelmy



Sansalva



Castello di Sansalva a Santena



Castello Provana di Collegno



Palazzotto Juva 2



Palazzo Conti di Bricherasio



Castello Provana di Collegno



Castello Piosasco di None



Castello di Santena



Castello di Piosasco



Castello di Pavarolo



Castello di Osasco



Castello di Marchierù



Castello di Marchierù



Castello Cavour - Santena



Casa Lajolo Piosasco

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili al link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/torino/giornata-nazionale-dell-ads-i-tutte-le-dimore-storiche-visitabili-gratuitamente-a-torino-il-23-maggio-2021_33952602Prov TO

18/05/2021

Giornata nazionale dell'ADSI: tutte le dimore storiche visitabili gratuitamente a Torino il 23 maggio 2021



L'XI Giornata nazionale dell'ADSI rappresenta un momento particolarmente importante per la realtà italiana, soprattutto per quel che concerne dimore storiche e museali che potranno essere visitate gratuitamente all'interno di determinati contesti cittadini. In un periodo storico in cui i musei italiani hanno perso più di

40 milioni di visitatori, a causa delle problematiche relative alla...

Leggi la notizia integrale su: [TorinoFree.it](https://torinofree.it) [🔗](#)

<https://www.100torri.it/2021/05/19/dimore-storiche-domenica-visite-gratuite-a-piossasco-la-loggia-santena-collegno-volvera-pavarolo/>

19/05/2021

Dimore Storiche, domenica visite gratuite a Piossasco, La Loggia, Santena, Collegno, Volvera, Pavarolo...



castello_Sansalvò_Santena

XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma **domenica 23 maggio**: centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in

collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). Nel nostro territorio, la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della **Città Metropolitana di Torino** e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

LE DIMORE STORICHE VISITABILI NEL TORINESE

- Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piossasco
- Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia
- Villa Piossasco di None, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle
- Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte

- Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a Santena
- Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2 a Santena
- Castello Provana, via Alpignano 2 a Collegno
- Villa Richelmy, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno
- Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera
- Palazzo Ricca di Castelvecchio, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7
- Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10
- Castello di Pavarolo, via Maestra 8.

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/cn/cuneo-domenica-23-maggio-apre-al-pubblico-villa-oldofredi-tadini_33965905

19/05/2021

Cuneo, domenica 23 maggio apre al pubblico Villa Oldofredi Tadini



Fonte immagine: Targato CN - [link](#)

Per la Giornata Nazionale Adsi. Visita al parco libera e gratuita. Visite guidate a pagamento alla cappella e alle sale interne. In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene domenica 23 maggio per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze

private, a Cuneo verrà aperta al pubblico Villa Oldofredi...

Leggi la notizia integrale su: [Targato CN](#)

<https://www.ierioggi domani.it/2021/05/19/dimore-storiche-2/>

19/05/2021

Domenica 23 maggio è la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: tra le ventitré aperte in Piemonte e Valle d'Aosta anche il Polo Cavouriano a Santena, Tenuta Berroni a Racconigi, il Castello Galli della Loggia a La Loggia



Con l'XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI), in programma domenica 23 maggio, prosegue e si arricchisce l'omaggio all'arte e alla storia della Penisola che dall'8 maggio è il fil rouge del 104° Giro d'Italia e che è continuato il 15 e 16 anche con le Giornate FAI di primavera.

L'appuntamento culturale di domenica è fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata** di tutta Italia che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e

conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Sono ben **33 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta (più del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui alcune alla loro prima Giornata Nazionale)**. A queste si aggiungeranno tre Case della Memoria di **Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024**, che si pone quindi come una meta privilegiata per una conoscenza più approfondita di una delle "perle" del

Ieri Oggi Domani

Piemonte. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. **Nel Novarese**, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta; **nel Torinese**, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a **Santena**, il [Polo Cavouriano](#), neo-iscritto ADSI. Da segnalare anche che in alcune località (nel Toninese, Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel Novarese a Boca e sul Lago d'Orta) sono possibili visite a due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze. Ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti.

Dimore aperte ad Asti e provincia:

- Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno – Montemagno
- Castello di Robella – Robella - già aperta in passato ma non nel 2020
- Palazzo Gazelli di Rossana – Asti
- Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri

Dimore aperte a Cuneo e provincia:

- Castello di Sanfrè – Sanfrè
- Tenuta Berroni – Racconigi
- Villa Oldofredi Tadini – Cuneo – già aperta in passato ma non nel 2020
- Casa Cavassa – Associazione Le Case della Memoria Saluzzo
- Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito – Ass.ne le Case della Memoria* – Saluzzo
- Casa Museo – Silvio Pellico – Saluzzo

Dimore aperte a Torino e provincia:

- Casa Lajolo – Piosasco
- Castello Galli della Loggia – La Loggia
- Castello di Marchierù – Villafranca Piemonte
- Parco Castello di Sansalvâ – Santena
- Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena – aperto per la prima volta
- Villa Richelmy – Collegno
- Castello Provana di Collegno – Collegno
- Palazzotto Juva – Volvera
- Palazzo Castelvechio – Bricherasio
- Castello di Osasco – Osasco
- Palazzo dei Conti di Bricherasio – Bricherasio – aperta per la prima volta
- Castello di Pavarolo – Pavarolo – già aperta in passato ma non nel 2020

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione sono disponibili al Link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

<https://www.latitudeslife.com/2021/05/le-dimore-storiche-ditalia-aprono-i-battenti-a-partire-da-domenica-23-maggio-un-patrimonio-architettonico-e-culturale-eccezionale-da-conoscere-e-vivere/>

19/05/2021

Dimore storiche, il maggio della ripresa

*Maggio è il mese che segna le prime aperture e la ripresa. In Piemonte si è iniziato l'8 maggio con il 104° Giro d'Italia. Il week end successivo è stato quello dedicato alle Giornate FAI di Primavera, per chiudere con **domenica 23 maggio**, in occasione della **XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.*



Casa Lajolo, Piossasco

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente oltre 300** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata in tutta Italia**. Siti straordinari che apriranno per far rivivere le pagine di storia e di arte che ognuno, in momenti ed epoche diverse, ha contribuito a scrivere.



Villa Odoardo Tadini, Cuneo

Un museo diffuso, gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è affidata interamente ai proprietari che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibili a tutti.

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben 34 le dimore storiche di **Piemonte** e **Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia). A queste si aggiungeranno 3 **Case della Memoria** di **Saluzzo**, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.



Casa Bettaja, (new entry) nel Novarese

Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel Novarese, Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, sul **lago d'Orta**; nel torinese, a Bricherasio il **Palazzo dei Conti di Bricherasio**, il **Castello Piovasasco** di None a Virle, e a Santena il **Polo Cavouriano**, neo-iscritto ADSI.

Itinerari culturali di un'intera giornata

Da segnalare anche che in alcune località (nel torinese Bricherasio, Collegno, Santena, Saluzzo; nel **Novarese** a **Boca** e sul Lago d'Orta) sono possibili le visite di due proprietà, e altre sono visitabili nelle immediate vicinanze.

Si creano così piccoli itinerari culturali di un'intera giornata, **raggiungibili facilmente anche dalla vicina sponda lombarda**. Un ottimo spunto per invogliare anche visitatori provenienti da altre regioni ad una conoscenza "allargata" di zone del Piemonte al di fuori dagli abituali circuiti. E una vera boccata d'ossigeno in questi primi week end di libertà.



Tenute Berroni, nel Cuneese

Giornate all'insegna della cultura, della scoperta di luoghi nascosti e di **prodotti eccellenti**. Magari seguendo le indicazioni dei comuni che hanno preparato veri e propri itinerari.

È il caso del **Comune di Pavarolo** che si affianca alla **Giornata Nazionale ADSI** e propone una splendida passeggiata nel borgo storico con il suo antico campanile, l'itinerario Casorati (6 opere, della famiglia Casorati riprodotte su cristallo ed esposte lungo le vie del paese) e numerosi mosaici testimonianza delle storiche Biennali di pittura "Felice Casorati a Pavarolo".



Castello di Pavarolo

Per la prima volta sarà possibile accedere al "Giardino degli artisti", percorso botanico realizzato con criteri di ingegneria naturalistica, piantumando e valorizzando alberi della flora piemontese. Ci sarà un aperitivo al castello, su prenotazione e con contributo.

E sarà possibile pranzare nei rinomati ristoranti del paese. Ovvero Ristorante del Castello, Ristorante dell'Allegria. Oppure al sacco acquistando i panini nel piccolo Emporio di Pavarolo.

Turismo di prossimità di grande interesse

Una bell'idea che unisce diverse realtà e associazione. E che evidenzia come facendo rete si possa proporre un turismo territoriale e di prossimità davvero efficace e interessante, coinvolgendo attivamente tutti gli attori.



Castello di Sannazaro - Alessandria

Da segnalare che purtroppo essendo la Valle d'Aosta ancora in zona arancione, l'apertura dell'unica dimora a Gressoney St. Jean, Casa Albertini, è a rischio.

Prenotare per visitare

In ogni caso sulla mappa sotto riportata si trovano le aperture effettive e le modalità di prenotazione che si chiudono il 22 maggio. Infatti, per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è **necessario prenotare la propria visita**.

Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili sulla [mappa](#)

Per informazioni www.adsi.it

Testo di [Teresa Scacchi](#), foto ADSI | Riproduzione riservata ©Latitudeslife.com

<https://www.lavocetorino.it/il-23-maggio-centinaia-di-castelli-rocche-palazzi-ville-aprono-gratuitamente-le-porte/>

19/05/2021

Il 23 maggio centinaia di castelli, rocche, palazzi, ville aprono gratuitamente le porte

XI GIORNATA NAZIONALE ADSI – 23 maggio 2021 LE DIMORE STORICHE ITALIANE " VETRINE " DEL TURISMO POST COVID. Oltre trenta proprietà in Piemonte e Valle D'Aosta danno vita alla XI Giornata Nazionale:



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il **23 maggio**, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Iniziativa che vede il patrocinio della **Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**, del **Ministero della Cultura** e di **Confartigianato** ed è attuata in collaborazione con la **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)**, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**. L'evento è realizzato con il contributo di **American Express**.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.



In Piemonte e Valle d'Aosta saranno **34 le proprietà ADSI** aperte per la Giornata Nazionale (elenco in allegato), quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, **Casa Bettoja**; nel torinese, a Bricherasio, il **Palazzo dei Conti di Bricherasio**, a Virle **Castello Piossasco di None** e a Santena, il **Polo Cavouriano** neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono **3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con **Photolux** rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag

#giornatanazionaleadsis2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.



Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara *“Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno”* e prosegue *“Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan – che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo – possa venirci incontro. E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa”*

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini – percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Megari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.



L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Associazione Dimore Storiche Italiane

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.



ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



Valle d'Aosta

- 1- Villa Albertini (Gressan, Aosta)

Piemonte

- 2- Villa Mirta (Cuneo)
- 3- Casa Bettaja (Aronne, Pinerolo)
- 4- Podere ai Valloni (Aronne)
- 5- Casa Cobianchi (Aronne)
- 6- Villa Richelmy (Aronne)
- 7- Castello Provana (Aronne)
- 8- Castello di Peraldo (Aronne)
- 9- Castello di Robellia (Aronne)
- 10- Castello di Orzocco M. (Aronne)
- 11- Pal. Gonzati Treville (Aronne)
- 12- Castello Samazzano (Aronne)
- 13- Casa Lapido (Aronne)
- 14- Palazzina Jona (Aronne)
- 15- Castello Gali (Aronne)
- 16- Fondazione Carouge (Aronne)
- 17- Castello di Somaliò (Aronne)
- 18- Pal. Gazelli di Rosanna (Aronne)
- 19- Castello di Monmaggio (Aronne)
- 20- Villa La Sforza (Aronne)
- 21- Castello di Proenza (Aronne)
- 22- Pal. Castelvanchi (Aronne)
- 23- Palazzo Cioni (Aronne)
- 24- Castello di Oiasco (Aronne)
- 25- Castello di Marchetti (Aronne)
- 26- Tenuta Bironi (Aronne)
- 27- Castello di Sanfè (Aronne)
- 28- Castello di S. Martino Alfieri (Aronne)
- 29- Castello di Caluso d'Alto (Aronne)
- 30- Castello di Rocca Grimaldo (Aronne)
- 31- Villa La Marchesa (Aronne)
- 32- Casa Borgo Adorno (Aronne)
- 33- Villa Obolofri Tadini (Aronne)

Castelli, rocche, ville, parchi e giardini aperti gratuitamente al pubblico anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Il più grande museo diffuso d'Italia pronto a riaprire e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: scopri le dimore su www.associazionedimorestoricheitaliane.it

<https://www.newsnovara.it/2021/05/17/leggi-notizia/argomenti/attualita-21/articolo/il-23-maggio-sara-possibile-visitare-quattro-dimore-storiche-del-novarese.html>

19/05/2021

Il 23 maggio sarà possibile visitare quattro dimore storiche del Novarese

De Grandis: "Si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria"



"Anche quest'anno la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valled'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e il paesaggio del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi".

Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo **Ivan De Grandis** presenta con queste parole l'appuntamento del 23 maggio, "quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che

vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno".

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili in tutta la regione sono riportati al link https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm--hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1&ll=45.107776579344964%2C8.198780149999999

<https://www.piemontetopnews.it/giornata-nazionale-ads-i-domenica-23-aprono-per-33-dimore-storiche-piemontesi/>

19/05/2021

Giornata nazionale ADSI, domenica 23 aprono per 33 dimore storiche piemontesi



TORINO. Domenica 23 maggio è in programma l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane: centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep):

Nel nostro territorio, la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, quattro alla loro prima partecipazione: nel Novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel Torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piosasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale.



Il castello di Rivarolo, in provincia di Torino

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021.



Palazzo Castelvoglio a Bricherasio

Le dimore storiche visitabili in Piemonte e Valle d'Aosta

Di seguito l'elenco completo delle dimore storiche del Piemonte che il 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico. Informazioni, dettagli e ubicazione di ogni dimora sono disponibili cliccando [QUI](#).

Alessandria

Castello di Borgo Adorno –Cantalupo Ligure (AL)

Castello di Rocca Grimalda –Rocca Grimalda (AL)

Palazzo Gozzani di Treville – Casale Monferrato (AL)

Villa La Marchesa – Novi Ligure (AL)

Villa La Scrivana – Valmadonna (AL)

Castello di Ozzano Monferrato – Ozzano Monferrato (AL), già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Sannazzaro – Giarole (AL), già aperta in passato ma non nel 2020

Castello di Piovera – Piovera (AI), già aperta in passato ma non nel 2020

Asti

Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti (AT)

Castello di Montemagno – Montemagno (AT)

Castello di Robella – Robella (At), già aperta in passato ma non nel 2020

Palazzo Gazelli di Rossana – Asti (AT)

Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri (AT)

Cuneo

Castello di Sanfrè –Sanfrè (CN)

Tenuta Berroni –Racconigi (CN)

Villa Oldofredi Tadini – Cuneo, già aperta in passato ma non nel 2020

Casa Cavassa – Ass.ne Le Case della Memoria Saluzzo (Cn)

Casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito – Ass.ne le Case della Memoria – Saluzzo (CN)

Casa Museo – Silvio Pellico – Saluzzo (Cn)



Il castello di Robella d'Asti



Novara

Podere ai Valloni –Boca (NO)

Casa Cobianchi– Boca (NO)

Villa Motta –Orta San Giulio (NO)

Casa Bettoja – San Maurizio d'Opaglio (No), aperta per la prima volta

Torino

Casa Lajolo – Piossasco (TO)

Castello Galli della Loggia – La Loggia (TO)

Castello di Marchierù – Villafranca Piemonte (TO)

Parco Castello di Sansalvà – Santena (TO)

Polo Cavouriano – Fondazione Camillo Cavour – Santena (TO), aperto per la prima volta

Villa Richelmy– Collegno (TO)

Castello Provana di Collegno –Collegno (TO)

Palazzotto Juva – Volvera (TO)

Castello Piossasco di None – Virle (TO), aperto per la prima volta

Palazzo Castelvecchio – Bricherasio (TO)

Castello di Osasco – Osasco (To)

Palazzo dei Conti di Bricherasio – Bricherasio (To), aperta per la prima volta

Castello di Pavarolo – Pavarolo (To), già aperta in passato ma non nel 2020

Valle d'Aosta

Villa Albertini – Gressoney Saint Jean (AO)



Il castello Provana di Collegno



Che cos'è l'ADSI

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività,

possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto

in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.



<https://storiediterritori.com/2021/05/19/23-maggio-2021-xi-edizione-della-giornata-nazionale-ads/>

19/05/2021



Domenica 23 Maggio 2021 si terrà la **XI edizione della Giornata Nazionale ADSI**, che ogni anno prevede nella terza domenica di maggio la **visita gratuita di dimore storiche private dei soci ASDI** in tutta Italia: centinaia di castelli, palazzi, ville, parchi e giardini, aperti per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dei beni privati all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it (link sotto)

La Giornata Nazionale ADSI ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura, di Confartigianato e, a livello locale, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Nel Comune di Cantalupo Ligure, presso il **Castello di Borgo Adorno** sito nella frazione omonima sarà possibile visitare gratuitamente la collezione di arte contemporanea Clemen Parrocchetti, gli interni e i cortili esterni del Castello.

Orario di apertura: 10-13 e 15-18. Visite guidate con **prenotazione obbligatoria** su <https://associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/258086/> (link sotto)

I primi documenti su Borgo Adorno risalgono al 1176. Nel 1518 il Castello e il feudo imperiale di Borgo per lascito testamentario diviene possesso degli Adorno, importante famiglia dogale genovese, la quale, a partire dalla metà del 1600, decise di intervenire sulla struttura trasformandola nella dimora gentilizia oggi esistente.



Il fascino del Castello è dovuto alla sua posizione dominante su una valle incontaminata, senza alcun elemento strutturale o naturale di disturbo, e all'integrità della struttura. In questo contesto, ciò che rende davvero unico il Castello di Borgo Adorno, è la presenza, al suo interno, della collezione di arte contemporanea di Clemen Parrocchetti, pittrice e artista, discendente degli Adorno, che qui ha vissuto e lavorato a lungo.

<https://www.targafo.cn/2021/05/19/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/cuneo-domenica-23-maggio-apre-al-pubblico-villa-oldofredi-tadini.html>

19/05/2021

Cuneo, domenica 23 maggio apre al pubblico Villa Oldofredi Tadini

Per la Giornata Nazionale Adsi. Visita al parco libera e gratuita. Visite guidate a pagamento alla cappella e alle sale interne



In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene domenica 23 maggio per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze private, a Cuneo verrà aperta al pubblico Villa Oldofredi Tadini in frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo.

Orario di apertura al pubblico: il mattino dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30.

Parte della dimora aperta gratuitamente: il parco

Attività proposta a pagamento: se le misure anti-Covid lo consentiranno, saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di un massimo di 10 persone **esclusivamente su prenotazione**. Contributo: 6 euro; gratuito per i bambini.

Per info e prenotazioni a partire da venerdì 21 maggio al 3355640248.

Descrizione dimora

Il complesso si sviluppa attorno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a "casa di villeggiatura" dei proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli vennero effettuati numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della Cappella nel 1764.

Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitarono il conte Mocchia per il suo atteggiamento antifrancese (si dice che il fantasma del conte sia tuttora presente nella dimora) e la residenza venne gravemente danneggiata. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento realizzati da Luigi Mocchia in vista del suo matrimonio con la contessa Maria Oldofredi Tadini, appartenente ad una antichissima famiglia lombarda, signori del lago d'Iseo e della Franciacorta. Alla loro morte, la villa passò ai nipoti Oldofredi, tra cui Ercole Oldofredi Tadini, eroe risorgimentale. Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta.

La visita, **a pagamento e su prenotazione**, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna; gli interni della residenza, dai soffitti affrescati, che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale.

Il giardino, **con visita libera e gratuita**, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese.

<https://www.sanremonews.it/2021/05/20/leggi-notizia/argomenti/eventi-1/articolo/domenica-23-maggio-torna-la-giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane-la-guid.html>

20/05/2021

Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La guida alle dimore della Liguria

Castelli ville e giardini, veri gioielli del patrimonio artistico e culturale del nostro paese aprono le porte ai visitatori.



Si terrà domenica prossima, l'undicesima giornata dedicata alle dimore storiche italiane, promossa dall'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro. È l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici

dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Ecco gli indirizzi e le informazioni delle dimore storiche della Liguria, che saranno aperte al pubblico.

IL LOGGIATO DI VILLA SAULI

Via Corsica 13, 16128 Genova

Breve visita del giardino all'italiana con grotta e grotteschi - aperitivo offerto ai convenuti

Il Loggiato di Villa Sauli attualmente ospita l'abitazione di Camillo e gli uffici della Garroni Design Loggiato è la pertinenza agricola, originariamente limonaie e stalle, del complesso immobiliare denominato Villa Sauli. La villa, di costruzione quattrocentesca, è stata ristrutturata nel '500 da Galeazzo Alessi quando gli fu affidata la progettazione della Cappella Gentilizia, attuale Basilica di Carignano. L'intero complesso, danneggiato da eventi bellici, è stato profondamente ristrutturato negli anni '70 dalla Sogene. Il Loggiato e il parco sono invece rimasti abbastanza fedeli all'originale.

PALAZZO CASARETO DE MARI

Piazza Campetto, 2 - 16123 GENOVA GE

Visita del piano terreno e del primo piano nobile. Il palazzo fu costruito ex novo alla fine del '500 dal maestro Jacopo de Aggio per Ottavio Imperiale. Dal 1588 è inserito nel novero dei cosiddetti "Palazzi dei Rolli", destinati ad ospitare ospiti illustri in visita all'allora Repubblica di Genova. Inserito anche nel volume "Palazzi di Genova", realizzato da Pietro Paolo Rubens e pubblicato nel 1622. Al piano terra è presente un ninfeo con Ercole realizzato nella seconda metà del 1600 dallo scultore genovese

Filippo Parodi. Al piano nobile è presente un altare con un gruppo marmoreo raffigurante la Madonna di Savona, scoperto durante i restauri del 2004.

PALAZZO CROCE

Piazza De Marini, 1 - 16123 Genova GE

Visita al Cortile della Dimora

PALAZZO CYBO

Via del Campo 10 - 16124 Genova GE

Visita dello scalone, le sue statue e del cortile.

Il Palazzo è stato costruito nel XV secolo. Nel 1576 compare nella prima stesura dei Rolli. Il Cortile Loggiato, collegato all'Atrio da uno scalone, conserva una statua romana raffigurante Scipione l'Africano. Nel Palazzo nacque Giovanni Battista Cybo, futuro Papa Innocenzo VIII. A seguito della ristrutturazione totale dell'immobile nel 2003, sono stati ripresi sotto la Sovrintendenza tutti gli affreschi di entrambe le facciate.

PALAZZO GRIMALDI DELLA MERIDIANA

Piazza della Meridiana, 1 - 16100 Genova GE

Visita Libera dell'atrio e del colonnato dalle ore 14:00 alle ore 18:00. Visita ore 15:00 con proiezioni a cura di Claudia Bergamaschi "Genova in...mostra" (biglietto €10 intero; €7 ridotto)

Palazzo Grimaldi della Meridiana fu costruito nel 1513 da Gerolamo Grimaldi Oliva. E' una struttura in cui convivono armoniosamente diversi stili e architetture. Ha riaperto i suoi ambienti dopo un importante restauro conservativo nel 2010. Dalla riapertura al pubblico il Palazzo organizza visite ed eventi. È iscritto nel sistema dei Rolli, Patrimonio Unesco dal 2006.

Di grande pregio artistico il salone Liberty di Coppedè (sala Colonnato) e il Salone affrescato da Luca Cambiaso.

PALAZZO NICOLOSIO LOMELLINO

Via Garibaldi 7, Genova

Visita guidata alla mostra (primo piano nobile) "5 Famiglie, 5 Storie, Una Dimora Affascinante.

Palazzo Lomellino di Strada Nuova" e all'incantevole giardino.

Nel 1550 viene disegnato un nuovo asse stradale, l'odierna Via Garibaldi, per congiungere il centro Medievale stretto nel suo intrico di vicoli, salite e discese e le aree di Levante, dando vita a quella che sarà denominata per lungo tempo Strada Nuova concepita per ottemperare alle esigenze di viabilità e per dare più ampio respiro ai palazzi sempre più fastosi e necessitosi di spazi e di rappresentanza delle grandi famiglie genovesi, dando vita così ad un quartiere di magnificenza.

E' in questo contesto che il Palazzo viene edificato tra il 1563 e il 1569 ca per volontà di Nicolosio Lomellino, in contemporanea a quelli di altre facoltose famiglie, a far da cornice alla strada nuova, su progetto dell'architetto lombardo Giovanni Battista Castello detto Il Bergamasco.

PALAZZO SQUARCIAFICO

Piazza Invrea 5 - 16122 Genova

Visita Guidata ai saloni del primo piano nobile del palazzo situato nel cuore del centro storico di Genova

Palazzo Del XVI secolo situato nel cuore del centro storica di Genova a ridosso della piazza San Lorenzo con la omonima cattedrale. Affrescato sia internamente che esternamente da Ottavio Semino, con Rappresentazioni tratte dalla mitologia e letteratura classica secondo il gusto dell'epoca

VILLA SPINOLA DUFOUR DI LEVANTE

Via Tonale, 47, Genova

Visita alla Villa e al Giardino con spiegazione a cura dell'Associazione delle Ville di Cornigliano (ASCOVIL) alla quale sarà possibile fare un'offerta.

Villa di origini medievali, appartenuta per secoli alla famiglia Spinola. La costruzione del palazzo risale ai secoli XV-XVI, con pochi interventi successivi nel XIX secolo. E' la prima villa acquistata a Cornigliano dalla famiglia Dufour, nel 1853, da Vincenzo Spinola del ramo di san Luca. Un Laurent Dufour (1763-1827) era stato tra gli immigrati dalla Francia all'epoca della rivoluzione e si era stabilito a Torino. Il figlio primogenito Lorenzo già nel 1829 avvia una raffineria di zucchero a Sampierdarena. Ha cinque figli, tutti legati alla storia di Cornigliano; Lorenzo, il primogenito, che ne sarà Sindaco dal 1860 al 1864; Maurizio, uomo di cultura pittore e architetto, Carlo, Luigi e Amalia. Il palazzo è articolato in diversi corpi di fabbrica. Il più antico e più trasformato si trova a monte, adiacente alla strada; segue, più arretrato, un imponente volume cinquecentesco in cui si apre il portale di ingresso alla casa; il complesso è chiuso dal corpo più a sud, forse ottocentesco, con copertura a terrazzo, che collega l'edificio padronale con la grande torre di difesa, un tempo necessario rifugio per scampare alle possibili incursioni piratesche provenienti dal vicino mare.

L'interno è caratterizzato da una grande sala d'entrata, con pavimento a grossi quadroni d'ardesia, volta a padiglione lunettato e porte decorate con lo stemma Spinola, che costituisce un tipico esempio di atrio genovese. Lo scalone, chiuso tra muri, arriva alla loggia, ora tamponata. Tutti i vani hanno un aspetto monumentale, e sono ricchi di particolari architettonici perfettamente conservati: volte a vela lunettate, su preziosi peducci, una rara volta a stella molto ribassata e una grande volta a padiglione nel salone del piano nobile. Affrescata nell'Ottocento una sala a piano terreno e altri vani ancora dell'inizio del Novecento.

La villa Spinola Dufour di levante costituisce per Cornigliano l'esempio più completo di residenza di villa. Ha infatti conservato, nei rapporti originari, il palazzo nobiliare, la possente torre di rifugio, i corpi di fabbrica di servizio e soprattutto il completo esempio di giardino che li circonda. Scendendo oltre il piazzale antistante casa padronale e oltre la torre, quest'ultimo presenta una struttura ottocentesca che armonizza elementi rinascimentali quali la grotta, la peschiera e infine l'ampio viale pilastrato che, partendo dal giardino domestico, di sviluppo ridotto rispetto all'estensione della proprietà, sfociava nella grande parte coltiva degli orti che giungevano fino al mare.

VILLA SPINOLA GRILLO

Via Pietra Ligure 31

Dimora edificata nel 1723 dalla famiglia Spinola di Voltri (GE) nella zona di San Benedetto a mezza costa del Bric-Belvedere. L'edificio è a pianta rettangolare con il fronte principale rivolto verso il mare, preceduto da due bassi avancorpi con copertura a terrazzo protesi a incorniciare la doppia scala che immette direttamente nel salone.

EREMO DELLA MADDALENA

Loc. La Maddalena - 19016 Monterosso SP

Visita guidata con guida esperta

L'eremo di Santa Maria Maddalena sorge isolato su un colle a circa 4 km dall'abitato di Monterosso. Il complesso, già intitolato a S. Lorenzo del Terriccio, fu sede di una comunità di monaci benedettini, dipendenti dal monastero di S. Gerolamo della Cervara presso Portofino, la cui prima menzione risale al 1244. Esso è composto da due corpi di fabbrica: la chiesa a nord e il monastero a sud.

La chiesa, ha un semplice impianto a aula unica rettangolare terminante con un'abside semicircolare, ed è costruita con blocchi squadrati di arenaria disposti a filari regolari sovrapposti. Annesso alla chiesa si trova il monastero, una modesta costruzione che si svolge attorno a due lati di un piccolo chiostro addossato al fianco meridionale della chiesa, con arcate semicircolari sorrette da colonnine in laterizio. Un criptoportico si apriva originariamente verso mezzogiorno con arcate a sesto ribassato sfruttando il dislivello esistente fra il chiostro a nord e questo lato. Le arcate furono tamponate e ridotte a finestre in epoca imprecisata. Tale spazio, adibito poi a cantina fin dal XV secolo, è coperto da volte a vela e sorretto da pilastri quadrangolari. Al piano superiore le celle originarie, oggi

trasformate in camere d'abitazione, sono coperte con volte a vela. Nel 1994 il complesso che versava da più di vent'anni in stato di abbandono, fu acquistato dalla famiglia Pagliuzzi . Da allora si sono susseguite varie fasi di restauro che hanno portato oggi l'Eremo a diventare una dimora privata con funzioni di accoglienza turistico ricettiva.

VILLA LA CONTESSA

Via del Forno - Loc. Isola, 42 - 19122 La Spezia SP

Visita guidata alla dimora che fu della Contessa di Castiglione.

Villa sita sulle alture di La Spezia. La dimore appartenne a Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, nobildonna cugina di Cavour patriota italiana. La villa è rimasta intatta come allora sia come interni che come esterni. Il parcheggio per gli ospiti è c/o Chiesa di San Giacomo- via Guglielmo Marconi

VILLA PRATOLA

Santo Stefano Magra /SP)

Via Pratola 2 - Località Ponzano Magra - 19035 Santo Stefano Magra- La Spezia

Visita guidata del giardino con accompagnamento di esperto di storia dell'architettura (da Prenotare entro il 22.05.2021)

La costruzione di Villa Pratola ebbe inizio nei primi decenni del secolo XVIII per iniziativa della famiglia Remedi di Sarzana, che era impegnata nello sviluppo dell'abitato di Ponzano, borgo dotato di autonomi, sul cui feudo vantava diritti. L'architettura che usa con originalità essenziali mezzi espressivi, fa presagire la ricerca di un nuovo stile in un periodo in cui il barocco si arricchisce di tendente a volte più classicheggianti altre volte, addirittura aperte all'esotismo, nella ricerca del nuovo in un mondo i cui confini culturali si dilatano sempre di più.

Il giardino presenta soluzioni innovative, probabilmente suggerite dalle esperienze dell'Arcadia romana, con un ambiente ispirato al mito di Orfeo, incantatore degli animali e della vegetazione. Nel XIX secolo si procede alla creazione di ambienti e di decorazioni neoclassiche e alla costruzione di edifici di utilità agricola. Dal XX secolo la villa, nata come residenza estiva, fu adattata ad essere abitata con continuità durante l'anno. La villa è stata di recente restaurata, nel rispetto del vincolo architettonico disposto nel 1934 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Genova, per essere adibita ad eventi e a cerimonie.

<https://www.corrieredisaluzzo.it/nws/23113/2021/5/20/Attualit%C3%A0/Dimore-storiche-con-ingresso-gratuito>

20/05/2021

Dimore storiche con ingresso gratuito



Torna domenica 23 maggio la giornata nazionale delle dimore storiche. In Piemonte e valle d'Aosta saranno visitabili gratuitamente 34 siti di cui 3 in provincia di Cuneo: tenuta Berroni a Racconigi; il castello di Sanfrè e villa Oldofredi Tadini a Cuneo (che era già stata aperta in passato, ma non nell'ultima edizione del 2020). A questi si aggiungono le 3 "Case della memoria" di Saluzzo: Casa Cavassa, casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito (villa Belvedere) e la casa museo di Silvio Pellico. Le dimore apriranno gratuitamente le porte al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30.

Per garantire il rispetto delle misure di sicurezza è necessario prenotare la visita, contattando direttamente le singole strutture, oppure online sul sito dell'associazione nazionale Dimore Storiche alla sezione "Attività". Le prenotazioni si chiuderanno il giorno precedente, sabato 22 alle 12. A Saluzzo le prenotazioni potranno essere effettuate all'indirizzo musa@itur.it.

Nella foto tenuta Berroni a Racconigi

<https://torino.gaiitalia.com/2021/05/20/xi-giornata-nazionale-dell'associazione-dimore-storiche-italiane-ads-i-23-maggio/>

20/05/2021

XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), il 23 maggio



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentili, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmap). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In **Piemonte e Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte** per la **Giornata Nazionale**, quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piossasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della Grande Storia nazionale. La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Sandor Gosztonyi, Presidente ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dichiara "Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno" e prosegue "Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan – che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo – possa venirci incontro. E' necessario supportare le Dimore Storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa".

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di

sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune **località nel torinese** (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini - percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane. Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Info: www.adsi.it | www.dimorestoricheitaliane.it.

<https://www.glonabot.it/articoli-correlati/oltre-trecento-dimore-storiche-riaprono-in-italia-dopo-il-covid-e-domenica-23-laccesso-e-gratuito>

20/05/2021

LASTAMPA.IT



Oltre trecento dimore storiche riaprono in Italia dopo il Covid e domenica 23 l'accesso è gratuito

Castelli, rocche, ville, parchi, giardini: 357 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio nella Giornata Nazionale Adsi ch [...]

[Leggi l'articolo completo: Oltre trecento dimore storiche riaprono ...](#)

2021-05-20 - / -

<https://www.ilmonferrato.it/notizia/fqN7JQmROEiwkJ6GIGAKA/giornata-nazionale-delle-dimore-storiche>

20/05/2021

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche



Domenica 23 maggio con trecento dimore

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** (ADSI) è in programma per domenica 23 maggio con trecento dimore visitabili gratuitamente in tutta Italia. Un'ottima occasione per entrare a piccoli passi nella storia e rivivere momenti ed atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi. Nasce anche per sostenere l'economia di borghi e piccoli centri. Nella nostra zona gli organizzatori segnalano l'apertura del castello di Robella (curiosa la "specola", al sommo dell'edificio, info 348 6052166) di quelli di Montemagno e Ozzano. Poi visitabile palazzo Gozzani di Treville (Filarmonica) in via Mameli a Casale prenotazione obbligatoria al 335-5452237.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

L.A.

FOTO. Robella con la specola astronomica (f. Angelino)

<https://www.lastampa.it/viaggi/italia/2021/05/20/news/oltre-trecento-dimore-storiche-riaprono-in-italia-dopo-il-covid-1.40293940>

20/05/2021

Oltre trecento dimore storiche riaprono in Italia dopo il Covid e domenica 23 l'accesso è gratuito



Villa Motta sul Lago d'Orta

Castelli, rocche, ville, parchi, giardini: 357 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio nella Giornata Nazionale Adsi che rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese.

Stiamo parlando di un circuito monumentale che tutt'insieme costituisce il più grande museo diffuso d'Italia, visitato da qualcosa come 45 milioni di visitatori in un anno. Poi è arrivata la pandemia e questo inestimabile patrimonio ha dovuto chiudere i battenti.

Ora si potrà tornare a fruire di questa meraviglia: **tutte le residenze del circuito apriranno gratuitamente** le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. “Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo”, scrivono dall'Adsi.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari per la Giornata nazionale, da mostre a concerti: per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste e

LA STAMPA

consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, è necessario prenotare la propria visita e, all'interno delle dimore, indossare la mascherina e rispettare il distanziamento sociale.

La regione con il maggior numero di dimore storiche del circuito è la Toscana, che ne conta ben 131. In Piemonte e Valle d'Aosta sono 34 le proprietà Adsi aperte, quattro alla loro prima partecipazione: Casa Bettoja di San Maurizio d'Opaglio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, il Castello Piossasco di None e il Polo Cavouriano di Santena. A queste proprietà si aggiungono tre dimore dell'Associazione nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, città candidata a Capitale della cultura italiana 2024, e il giardino di Villa Motta di Orta San Giulio che ha appena ricevuto il riconoscimento di International Camellia Garden of Excellence.

ABRUZZO

- Palazzo de' Mayo, Chieti
- Villa Marcantonio, Mozzagrogna
- Fondazione Palazzo Sipari, Pescasseroli
- Villa Basile, Pescara
- Villa Marchegiani, Pescara
- Palazzo de Fabritiis,

Rosciano Provincia di Teramo

- Villa Mazzarosa Devincenzi, Roseto degli Abruzzi

BASILICATA

- Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello), Moliterno

CALABRIA

- Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga
- Palazzo delle Clarisse, Amantea
- Palazzo Carratelli, Amantea
- Museo Amarelli, Rossano

Provincia di Reggio Calabria

LA STAMPA

- Villa Zerbi, Taurianova
- Palazzo Murmura, Vibo Valentia

CAMPANIA

- Palazzo Lucca – De Silva, Sant’Agata dei Goti
- Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano
- Palazzo Domenico Mondo, Capodrise
- Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla
- Castello Pandone, Prata Sannita
- Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico
- Palazzo di Transo, Sessa Aurunca
- Palazzo Capece, Caivano
- Palazzo Ricca - Fondazione Banco di Napoli, Napoli
- Domus Laeta, Giungano
- Borgo Riccio, Torchiara

- Casa Atelier Tullio Vietri, Bologna
- Villa La Palazzina, Castel San Pietro Terme
- Villa Silvia Carducci/Museo Musicalia, Cesena
- Palazzo Scroffa, Ferrara
- Casa Artusi, Forlimpopoli
- Casa Studio Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna
- Palazzo Fantini, Tredozio
- Villa Paveri-Fontana della Zoppa, San Ruffino

LA STAMPA

- Castello di Casalgrande, Casalgrande
- Villa Costi Sant'Antonio di Casalgrande, Casalgrande
- Corte Spalletti Trivelli San Donnino di Liguria, Salvaterra di Casalgrande
- Palazzo Marcucci, Faenza

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povolaro di Comeglians
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine

LA STAMPA

- Castello di Villalta, Villalta

LAZIO

- Castello Pinci, Castel San Pietro

- Palazzo Martini, Fara in Sabina

- Trebula Suffenas, Cicilano

- Castello di Torre in Pietra, Fiumicino

- Villa Mergè, Frascati

- Tenuta Pietra Porzia, Frascati

- Villa Bell'Aspetto, Nettuno

- Palazzo Pelliccioni, Poli

- Casale Sant'Eusebio, Roma

- Fondazione Memmo Galleria, Roma

- Palazzo Capizucchi, Roma

- Palazzo Ferrini Cini, Roma

- Palazzo Lancellotti, Roma

- Palazzo Lante, Roma

- Palazzo Sforza Cesarini, Roma

- Ponte Lupo, Roma

- Palazzo Cozza Caposavi, Bolsena

- Castello di Gallese, Gallese

- Castello di Proceno, Proceno

- Castello Costaguti, Roccalvecce

- Villa Lais, Sipicciano

LA STAMPA

- Casina degli Specchi, Soriano del Cimino
- Castello Ruspoli, Vignanello
- Villa Rossi Danielli, Viterbo

- Il Loggiato di Villa Sauli, Genova
- Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova
- Palazzo Cellario, Genova
- Palazzo Croce, Genova
- Palazzo Cybo, Genova
- Palazzo della Meridiana, Genova
- Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova
- Palazzo Squarciafico, Genova
- Villa Spinola Dufour, Genova
- Villa Spinola Grillo, Genova
- Villa La Contessa, La Spezia
- Eremo della Maddalena, Monterosso al Mare
- Villa Pratola, Santo Stefano di Magra

- Villa Vitalba Lurani Cernuschi, Almenno San Salvatore
- Villa dei Tasso, Celadina
- Tenuta Castello di Grumello, Grumello del Monte
- Palazzo Monti della Corte, Nigoline di Cortefranca
- Villa Pizzo, Cernobbio

LA STAMPA

- Cortili aperti, Milano

- Villa Zari, Bovisio Masciago

MOLISE

- Masseria Colonna, Agro di San Martino in Pensilis

- Antica Fonderia Marinelli, Agnone

- Antico Frantoio Iacovone, Poggio Sannita

- Palazzo Petrecca, Isernia

PIEMONTE

- Castello di Borgo Adorno, Cantalupo Ligure

- Palazzo Gozzani di Treville, Casale Monferrato

- Castello di Sannazzaro, Giarole

- Villa La Marchesa, Novi Ligure

- Castello di Ozzano Monferrato, Ozzano Monferrato

- Castello di Piovera, Piovera

- Castello di Rocca Grimalda, Rocca Grimalda

- La Scrivana, Valmadonna

- Palazzo Gazelli, Asti

- Castello di Calosso d'Asti, Calosso d'Asti

- Castello di Montemagno, Montemagno

- Castello di Robella, Robella

- Tenuta Alfieri di Sostegno, San Martino Alfieri

- Villa Oldofredi Tadini, Cuneo

- Tenuta Berroni, Racconigi

LA STAMPA

- Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, Saluzzo
- Casa Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Saluzzo
- Casa Silvio Pellico, Saluzzo
- Villa Belvedere Radicati, Saluzzo
- Castello di Sanfrè, Sanfrè
- Casa Cobianchi, Boca
- Podere Ai Valloni, Boca
- Villa Motta, Orta San Giulio
- Casa Bettoja, San Maurizio d'Opaglio
- Palazzo Castelvechio, Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, Bricherasio
- Castello Provana di Collegno, Collegno
- Villa Richelmy, Collegno
- Castello Galli della Loggia, La Loggia
- Castello di Osasco, Osasco
- Castello di Pavarolo, Pavarolo
- Casa Lajolo, Piovasc
- Parco del Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, Santena
- Castello di Marchierù, Villafranca Piemonte
- Palazzotto Juva, Volvera
- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato

LA STAMPA

- Palazzo Pomarici Santomasì, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditi di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

SARDEGNA

- Fattoria Sa Illetta, Cagliari
- Palazzo Amat, Cagliari

LA STAMPA

- Villa Carboni, Cagliari
- Villa Pangher Devoto, Cagliari
- Villa Vivaldi Pasqua, Cagliari

SICILIA

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone
- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo
- Palazzo Trinacria, Palermo
- Villa Spaccaforno, Modica

- Casa Ivan Bruschi, Arezzo
- Val Romana, località Sargino, Arezzo
- Casa Natale Michelangelo Buonarroti, Caprese Michelangelo
- Castello dei Conti Guidi, Castel San Niccolò
- Villa Sandrelli, Cortona
- Castello di Montozzi, Laterina
- Castello di Gargonza, Monte San Savino
- Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, Montecchio Castiglion Fiorentino
- Villa il Cicaletto, Olmo
- Castello di Romena, Pratovecchio-Stia
- Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca, Sansepolcro
- Villa di Tizzano, Bagno a Ripoli
- Castello di Barberino, Barberino di Mugello

LA STAMPA

- Fattoria Pasolini dall'Onda, Barberino Val d'Elsa
- Casa Primo Conti, Fiesole
- Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze
- Cimitero degli Allori, Firenze
- Cimitero degli Inglesi, Firenze
- Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, Firenze
- Giardino Corsini sul Prato, Firenze
- Giardino degli Antellesi, Firenze
- Giardino di Palazzo Pandolfini, Firenze
- Giardino Malenchini, Firenze
- Giardino Rosselli del Turco, Firenze
- Giardino San Francesco di Paola, Firenze
- Giardino Torrigiani, Firenze
- Palazzo Antinori Aldobrandini, Firenze
- Palazzo Bartolini Salimbeni, Firenze
- Palazzo Frescobaldi, Firenze
- Palazzo Gianfigliuzzi Campodónico e Bonaparte, Firenze
- Palazzo Gondi, Firenze
- Palazzo Grifoni Budini Gattai, Firenze
- Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi, Firenze
- Palazzo Niccolini, Firenze
- Palazzo Pucci, Firenze
- Palazzo Ricasoli Firidolfi, Firenze

LA STAMPA

- Palazzo Ximenes Panciatichi, Firenze
- Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni, Firenze
- Villa Bossi, Firenze
- Villa Galileo, Firenze
- Villa Le Pergole, Firenze
- Villa Tornabuoni Lemmi, Firenze
- Casa Indro Montanelli, Fucecchio
- Giardino di Villa Calcinaia, Greve in Chianti
- Castello del Trebbio, Pontassieve
- Castello di Pomino, Rufina
- Castello Il Palagio, San Casciano in Val di Pesa
- Parco della Villa Corsini, Scarperia e San Pietro a Sieve
- Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino
- Villa Martelli di Gricigliano, Sieci Pontassieve
- Convento e Santuario di Monte Senario, Vaglia
- Villa di Bivigliano, Vaglia
- Villa La Ferriera, località Pescia Fiorentina, Capalbio
- Casa Carducci, Castagneto Carducci
- Castello di Populonia, Piombino
- Parco di Villa Torrigiani di Camigliano, Capannori
- Casa Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli
- Complesso Conventuale San Francesco, Lucca
- Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione, Lucca

LA STAMPA

- Palazzo Busdraghi, Lucca
- Palazzo Massoni, Lucca
- Villa Fattoria Gambaro a Petrognano, Lucca
- Villa Oliva, Lucca
- Casa Carducci, Pietrasanta
- Tenuta Maria Teresa, San Martino di Vignale
- Parco di Villa Grabau, San Pancrazio
- Villa Borbone, Viareggio
- Abbazia e Museo di San Caparbio, Aulla
- Castello di Pallerone, Aulla
- Fortezza della Brunella, Aulla
- Biblioteca civica Abate “Emanuele Gerini”, Fivizzano
- Chiesa della Misericordia, Fivizzano
- Giardino del convento degli Agostiniani, Fivizzano
- Giardino di Palazzo Fantoni Bononi - Museo della Stampa, Fivizzano
- Museo di San Giovanni degli agostiniani, Fivizzano
- Oratorio di San Carlo, Fivizzano
- Convento del Carmine, Massa Carrara
- Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, Mulazzo
- Castello del Pianagro, Pontremoli
- Giardino della Villa Pavesi Negri - Baldini, Pontremoli
- Villa La Cartiera, Pontremoli
- Castello Malaspina di Tresana, Tresana

LA STAMPA

- Museo Etnografico, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malgrate, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malnido, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Virgoletta, Villafranca in Lunigiana
- Giardino di Villa Scorzi, Calci
- Castello Ginori di Querceto, Montecatini Val di Cecina
- Parco Giardino Venerosi Pesciolini - Il Giardino Sonoro di Ghizzano, Peccioli
- Casa Carducci, Pisa – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Giardino Garzella, Pisa
- Parco della Villa di Corliano, San Giuliano Terme
- Villa Anna Maria De' Lanfranchi, San Giuliano Terme
- Badia di Morrone, Terricciola
- Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba, Volterra
- Villa Guardato, Pescia
- Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa La Costaglia, Quarrata
- Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia
- Casa Agnolo Firenzuola, Vaiano – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa del Mulinaccio / Casa della Memoria di Filippo Sasetti, Vaiano
- Villa Torre Castello, Buonconvento
- Borgo di Camporsevoli, Camporsevoli
- Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti
- Borgo Scoperto Relais, Castelnuovo Berardenga

LA STAMPA

- Giardino Villa di Geggiano, Castelnuovo Berardenga
- Villa di Catignano, Castelnuovo Berardenga
- Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti
- Castello di Brolio, Gaiole in Chianti
- Castello di Meleto, Gaiole in Chianti
- Castello di Tricerchi, Montalcino
- Parco di Villa Trecci, Montepulciano
- Giardino del Castello di San Fabiano, Monteroni
- Villa di Radi giardino pensile e limonaie, Monteroni d'Arbia
- Giardino di Villa di Curiano, Monteroni d'Arbia
- Giardino di Fabbrica, Pienza
- Giardino di Villa Cosona, Pienza
- Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini, Pienza
- Villa San Lucchese, Poggibonsi
- Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano), Radicofani
- Villa Cusona, San Gimignano
- Giardino di Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia
- Giardino della Villa Torre Fiorentina, Siena
- Giardino di Villa Vicobello, Siena
- Loggia della Mercanzia, Siena
- Villa di Certano, Siena
- Castello di Celsa, Sovicille
- Giardino del castello di Poggiarello, Sovicille

LA STAMPA

- Villa Cavaglioni, Sovicille
- Villa Cetinale, Sovicille
- Giardino di Villa Marselli a Montefollonico, Torrita di Siena

TRENTINO ALTO ADIGE

- Cortile Palazzo Taddei, Ala
- Giardino Azzolini Malfatti, Ala
- Giardino Palazzo Angelini, Ala
- Giardino Palazzo De' Gresti Filippi, Ala
- Giardino Palazzo De' Pizzini von Hochenbrunn, Ala
- Palazzo De' Pizzini di Lenna - Museo del Pianoforte Antico, Ala
- Castel Telvana, Borgo Valsugana
- Castel Ivano, Castel Ivano
- Castel Pergine, Pergine Valsugana
- Palazzo Buffa, Telve

- Villa Negri Arnoldi Ogetti, Campello sul Clitunno
- Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano
- Palazzo Elmi Pandolfi, Foligno
- Castello di Castagnola, Giano dell'Umbria
- Villa Cesari Tiberi, Marsciano
- La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia
- Palazzo Sorbello, Perugia
- Palazzo Montani Leoni, Terni

LA STAMPA

- Villa Bianchini-Riccardi, Terni

VALLE D'AOSTA

- Villa Albertini, Gressoney St. Jeans

VENETO

- Villa de Mezzan, Feltre

- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre

- Villa Villalta, Feltre

- Villa Roberti, Brugine

- Villa Petrobelli, Maserà

- Casa Conti, Padova

- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense

- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo

- Villa Perocco, Carbonera

- Villa Tiepolo Passi, Carbonera

- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto

- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto

- Villa Lattes, Istrana

- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso

- Castello di Roncade, Roncade

- Castello San Salvatore, Susegana

- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza

- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira

- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia

LA STAMPA

- Palazzo Bollani, Venezia
- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona
- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza

<https://www.torinotoday.it/eventi/giornata-dimore-storiche-castelli-aperti-torinese-22-maggio.html>

20/05/2021

XI Giornata nazionale delle Dimore Storiche: i castelli aperti gratuitamente nel Torinese



DOVE

[Castello Galli](#)

Via Della Chiesa, 41

La Loggia

PREZZO

GRATIS

QUANDO

Dal 22/05/2021 al 22/05/2021

Orario non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Nella XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte. L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

Nel nostro territorio la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Le dimore storiche che apriranno gratuitamente nel Torinese

- Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piossasco
- Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia
- Villa Piossasco di None, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle
- Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte
- Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a Santena
- Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2 a Santena
- Castello Provana, via Alpignano 2 a Collegno
- Villa Richelmy, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno
- Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera
- Palazzo Ricca di Castelvechio, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7
- Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10
- Castello di Pavarolo, via Maestra 8

<https://www.traveleat.it/2021/05/20/leggi-notizia/argomenti/itinerari-1/articolo/domenica-23-maggio-torna-la-giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane-la-guid.html>

20/05/2021

Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La guida alle dimore della provincia di Cuneo

Castelli, ville e giardini, veri gioielli del patrimonio artistico e culturale del nostro paese aprono le porte ai visitatori. L'elenco completo e gli indirizzi delle dimore cuneesi.



Si terrà domenica prossima, l'undicesima giornata dedicata alle dimore storiche italiane, promossa dall'Associazione Dimore Storiche italiane, ente morale riconosciuto senza fini di lucro. È l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Ecco gli indirizzi e le informazioni delle dimore storiche della provincia di Cuneo che saranno aperte al pubblico.

PROVINCIA DI CUNEO

Castello di Sanfrè –Sanfrè (CN)

Focus: nel 1630 accolse Madama Reale ed il suo

seguito Vie delle Chiese 15, 12040 Sanfrè (CN)

Contatti - 017258129, 3391985248, castellosanfrè@hotmail.com

Sito internet - www.castellosanfre.altervista.org

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il cortile d'ingresso, l'antica scuderia e il parco

Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

Attività proposte - Visita guidata con sussidi didattici

Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti - Per chi lo desidera saranno organizzate visite guidate (a fronte di un piccolo contributo) ad alcuni saloni interni. Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Il castello, dalla fine del sec. XIII fino al 1770 quando si estinsero, fu degli Isnardi De Castello, famiglia di banchieri astigiani entrata a metà '500 nell'orbita sabauda; essi, attraverso i secoli, ampliarono il vecchio castello medioevale, trasformandolo in un complesso grande e articolato in grado di ospitare la Corte sabauda, come avvenne, ad esempio, nel 1630 con Madama Reale ed il suo seguito.

Dopo l'estinzione degli Isnardi passò in eredità ai loro cugini portoghesi De Souza, duchi di Palmella, che lo tennero fino al 1912. Nei decenni centrali del sec. XX fu delle Suore Missionarie della Consolata che lo trasformarono secondo le loro necessità. Gli attuali proprietari hanno rifatto quasi tutti i tetti e ristrutturato o restaurato alcune parti che da alcuni anni sono aperte al pubblico.

Tenuta Berroni – Racconigi (CN)

Focus: Villa rococò di gusto francese dove furono attivi molti artisti che lavorarono al Castello Reale di Racconigi, parco romantico rielaborato da Giacomo Pregliasco. Tenuta Berroni 12, 12035 Racconigi (CN)

Contatti - 338 4534162 visite@tenutaberroni.it

Sito internet - www.tenutaberroni.it

Indirizzi social - Tenuta Berroni

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente: Saranno visitabili gratuitamente il parco e parte degli interni

Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti - Visita all'agri gelateria
Descrizione della dimora e brevi cenni storici - La Tenuta fu costruita nel 1773 per il nobile De Laugier come dimora di villeggiatura, dotata di uno splendido parco (ora in fase di restauro), una cappella e alcuni edifici rurali: era una villa isolata in campagna, ma resa del tutto autosufficiente. Il parco deve la sua forma attuale a successive riqualificazioni che hanno interessato l'intera tenuta fin dai primi dell'ottocento quando l'illustre paesaggista di Corte, Giacomo Pregliasco, mise mano all'anonimo progetto del parco rielaborandolo in forme romantiche (1819) e conferendogli quel discreto fascino che ancora oggi si apprezza durante le comode passeggiate lungo le sponde del laghetto al riparo delle alte fronde di alberi pluricentenari. La Villa rococò francese è stata costruita nella seconda metà del settecento, pregevoli gli stucchi del grande salone d'Onore su due piani (su disegno del Borra con stucchi comaschi e luganesi) che accoglie all'ingresso il visitatore. Sopra le scuderie, da poco restaurate, sono disponibili per gli ospiti due appartamenti indipendenti per brevi e lunghi soggiorni.

Villa Oldofredi Tadini

Focus: E' custode di documenti delle Ostesioni della Sindone, mobili e cimeli del periodo risorgimentale di uno dei giardini più antichi del cuneese

via Ercole Oldofredi Tadini 21, 12100 Cuneo

Contatti - 3355640248; 3423871973 sanino@villaoldofreditadini.it; info@villaoldofreditadini.it

Sito internet - www.villaoldofreditadini.it

Il 23 sarà visitabile gratuitamente il parco

Orario di apertura - 10-13 e 14,30-18,30

Attività proposte a pagamento - Se le misure anti-Covid lo consentiranno, saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di un massimo di 10 persone esclusivamente su prenotazione.

Contributo: € 6,00; gratuito per i bambini.

Per info e prenotazioni a partire da venerdì 21 maggio al 3355640248

Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Alla parte più antica, nata come torre di osservazione in epoca medievale, si aggiunse nel XVI secolo l'ala residenziale della villa. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento in seguito ai danni causati dai francesi nel 1799 che decapitarono anche il conte Mocchia di San Michele (il fantasma del conte è tuttora presente nella dimora). Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta. La cappella del 1763, ancora consacrata, custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna. Gli interni, dai soffitti affrescati, conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale. Il giardino è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese.

Casa Silvio Pellico – Ass.ne Le Case della Memoria Saluzzo (Cn)

Focus: nel cuore di Saluzzo, vide nascere Silvio Pellico ed oggi ne custodisce manoscritti e ricordi

Via Piazzetta Mondagli 5, 12037 Saluzzo CN

Sito Internet: visitsaluzzo.it/tema/casa-pellico/

Indirizzi Social: MuSa @MuSamuseiSaluzzo museisaluzzo

Orari di apertura: dalle 14 alle 19

Il 23 sarà sono previste visite guidate gratuite ogni mezz'ora

Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Posta nella scenografica piazzetta dei Mondagli, uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Saluzzo, è un edificio di origine medioevale, situato appena al di fuori della cerchia di mura del 1280. Quattro archi ogivali, decorati ad affresco, ne costituiscono la struttura portante; una sopraelevazione cinquecentesca aggiunse le loggette all'ultimo piano, ora murate; mentre risale agli inizi dell'ottocento la loggia chiusa e terrazzata al piano della piazzetta, su cui si affaccia il salone neoclassico elegantemente e interamente decorato. Nel piccolo appartamento del primo piano, lo scrittore e patriota Silvio Pellico nacque il 25 giugno 1789 e trascorse i primi anni d'infanzia, serbandò però per tutta la vita un ricordo affettuoso e grato della città natale, luogo letterario della memoria felice e degli affetti. Oggi nella casa-museo, dopo i recenti restauri realizzati dal Comune, sono esposti oggetti personali, manoscritti e opere del Pellico.

Villa Belvedere Radicati – Ass.ne le Case della Memoria* – Saluzzo (CN)*

Focus: Rigoglioso giardino rustico; alcuni ambienti rievocano la storia dell'ultimo proprietario, Augusto

Radicati, primo comandante dell'Amerigo Vespucci e di sua figlia Anna Maria.

Via San Bernardino 14, 12037 Saluzzo CN

Sito Internet: www.villabelvedereradicati.it

Indirizzi Social: Villa Belvedere già Radicati

Orari di apertura: Dalle 10,30 alle 13,00

Il 23 sono in programma visite guidate gratuite ogni mezz'ora ai due piani della villa, accompagnati dai volontari dell'associazione culturale e di promozione sociale "Arte, Terra e Cielo" Descrizione della dimora e brevi cenni storici: Villa Belvedere Radicati, presumibilmente una torre di segnalazione del 1300, sorge sopra una terrazza naturale a cui si accede tramite un bel viale di robinie. Tra il 1400 e il 1500 il sito fu scelto dai Marchesi come luogo adatto alla caccia e all'attività di loisir nella natura. Verso la metà del 1500, quando si estinse il Marchesato di Saluzzo, l'edificio assunse il suo attuale aspetto, diventando una residenza signorile, circondata da un vasto e rigoglioso "giardino rustico", con terrazza, pergolato e pozzo dal caratteristico tetto a scandole colorate. Anche i saloni interni vennero rinnovati con grandi camini e volte ad ombrello; le pareti vennero affrescate con allegorie, grottesche, scene di armigeri e battaglie, che riconducono alla cultura manieristica diffusa sul territorio dalle botteghe dei fratelli Dolce e di Cesare Arbasia. La famiglia Radicati di Marmorito entrò in possesso del complesso del Belvedere nella seconda metà del 1600 e lo mantenne ininterrottamente fino al 1977, quando fu ceduta al Comune di Saluzzo, completa di arredi, dipinti, stampe e porcellane: un patrimonio di oltre 300 oggetti mobili, a cui si aggiungono fotografie, documenti personali e più di 1.000 volumi dalla vasta biblioteca privata. Alcuni ambienti rievocano la storia degli ultimi proprietari della villa: Augusto Radicati (1879-1939), capitano di vascello presso la Marina Militare Italiana e primo comandante della nave Amerigo Vespucci, e sua figlia Anna Maria, alla quale si deve la donazione della villa al Comune di Saluzzo. Dal 2017, il Comune di Saluzzo ha concesso la Villa è in comodato d'uso all'associazione Arte, Terra e Cielo che si è impegnata alla conservazione e alla valorizzazione del bene.

Casa Cavassa - Museo Civico – Ass.ne le Case della Memoria – Saluzzo (CN)

Focus: la fisionomia medievale e rinascimentale delle origini, ricostruita nei dettagli per volere del Marchese Emanuele Tapparelli D’Azeglio

Via San Giovanni 5, 12037 Saluzzo CN

Sito Internet. visitsaluzzo.it/tema/casa-cavassa/

Indirizzi social: MuSa @MuSamuseiSaluzzo musei saluzzo

Visite guidate gratuite ad orari, ore 11 e ore 16

Attività proposte per la giornata: Il percorso museale si sviluppa su due piani, piano terra e piano primo, presentando una sequenza di 15 sale con soffitti lignei dipinti e pareti decorate. Descrizione della dimora e brevi cenni storici: Casa Cavassa è uno degli edifici-simbolo del rinascimento saluzzese, vicina ai principali edifici del potere religioso (la chiesa ed il convento di San Giovanni) e del potere politico (il castello dei marchesi e l’antico palazzo comunale). Acquistata dopo il 1450 da Galeazzo Cavassa, diventa la residenza della nobile famiglia, originaria di Carmagnola (fiorente centro commerciale, fin dal 1100 avamposto strategico del Marchesato di Saluzzo contro la conquista dei Savoia), che ne preserva la fisionomia medievale (ancor oggi testimoniata dalle finestre ad arco acuto sulla facciata di Via San Giovanni). Insignito dal marchese di Saluzzo di prestigiosi incarichi pubblici, Galeazzo passa poi il testimone al figlio Francesco che nel 1505 diventa unico proprietario della casa paterna. Un momento di grande splendore in cui la dimora, ampliata e trasformata da numerosi artisti secondo modelli rinascimentali padani, accoglie intellettuali e personaggi di corte. Proprietà degli eredi dei Cavassa fino al 1775, seppure trasformato, adattato alle esigenze dei vari proprietari, spogliato del mobilio originario, dei dipinti e della ricca biblioteca con manoscritti miniati e testi giuridici, fu poi suddiviso fra vari proprietari.

Nel 1883 il marchese Emanuele Tapparelli D’Azeglio (1816-1890) lo acquista con l’intenzione di restaurarlo nell’intento di recuperare l’aspetto medievale e rinascimentale dell’edificio eliminando gli interventi architettonici di epoche successive, e trasformarlo in museo. Anche gli arredi furono ricreati, acquisendo oggetti e mobili databili al 1400 e 1500, così da poter documentare l’epoca dei Cavassa. Per volontà testamentaria del marchese, nel 1888, la dimora viene lasciata alla Città di Saluzzo con i suoi preziosi contenuti affinché sia utilizzata “per uso di museo o per feste municipali”. Nonostante le numerose trasformazioni subite, i fasti della Casa all’inizio del 1500 si intuiscono da alcune tracce queste - il portale marmoreo con il portone ligneo, lo stemma dei Cavassa e su una delle pareti del loggiato al primo piano gli affreschi a grisaille, opera di Hans Clemer, raffiguranti alcune imprese di Ercole, realizzati tra il 1506 e il 1511.

<https://www.zipnews.it/domenica-23-maggio-e-la-giornata-nazionale-dellasdi-llassociazione-dimore-storiche-italiane-piu-di-trenta-tra-residenze-castelli-palazzi-nobiliari-sono-aperte-al-pubblico-in-piemonte/>

20/05/2021

Domenica 23 maggio è la Giornata Nazionale dell'Asdi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Più di trenta tra residenze, castelli, palazzi nobiliari sono aperte al pubblico in Piemonte



XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, il 23 maggio, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, e ovviamente subordinato alle disposizioni che saranno in vigore il 23 maggio, la Giornata Nazionale ADSI riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato,

talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno oltre 30 le proprietà ADSI aperte per la Giornata Nazionale, alcune alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto ADSI. Così come il Castello e il Borgo di Pavarolo, con il Museo-Studio Felice Casorati.

Alle proprietà ADSI si aggiungono 3 dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, Candidata Capitale della Cultura Italiana 2024.

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di **Instagram**.

Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsis2021**.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali/dimore_storiche_34_aperte_in_piemonte_vda_4_al_debutto-65831142.html

20/05/2021

Dimore storiche: 34 aperte in Piemonte - Vda, 4 al debutto



Ansa.it | 20-05-2021 15:52

Per la Giornata Nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiani) sono 34 tra Piemonte e Valle d'Aosta (Villa Albertini a Gressoney Saint - Jean) i beni aperti domenica 23 maggio, oltre alle 3...

[Leggi tutta la notizia](#)

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2021/05/20/dimore-storiche-34-aperte-in-piemonte-vda-4-al-debutto_dc8edb2f-0ac5-4933-bcf3-5cda63885521.html

21/05/2021

Dimore storiche: 34 aperte in Piemonte-Vda, 4 al debutto

Il 23 maggio giornata nazionale organizzata da ADSI



(ANSA) - TORINO, 20 MAG - Per la Giornata Nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiani) sono 34 tra Piemonte e Valle d'Aosta (Villa Albertini a Gressoney Saint-Jean) i beni aperti domenica 23 maggio, oltre alle 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata a essere Capitale italiana della cultura nel 2024: per 4 si tratta della prima partecipazione all'iniziativa: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto Adsi e il Castello Piossasco di None a Virle.

Saranno visitabili luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della storia italiana.

La Giornata Adsi Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Tra le novità dell'edizione 2021 il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giomatanazionaleads2021.

"Anche in questa delicata fase di ripartenza, - sottolinea Sandor Gosztanyi, presidente Adsi - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta - le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan possa venirci incontro.

Il termine delle iscrizioni per le visite è fissato alle 12 di sabato 22 maggio all'indirizzo

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>
(ANSA).

<https://www.ilcarmagnolese.it/dimore-storiche-adsi-aperte-domenica-23-maggio-2021/>

21/05/2021

Dimore storiche aperte al pubblico per la Giornata Adsi 2021

Domenica 23 maggio 2021 decine di dimore storiche del Piemonte sono aperte per la XI Giornata nazionale ADSI: ecco dove andare nel Carmagnolese e dintorni. Ingresso gratuito ma contingentato.



Anche il castello Galli della Loggia rientra tra le dimore storiche che saranno aperte domenica 23 maggio 2021, XI Giornata nazionale ADSI

Testimoni della storia a cavallo dei secoli, **domenica 23 maggio 2021** castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

*"Una giornata per riscoprire complessi monumentali che costituiscono **il più grande museo diffuso d'Italia**: un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno",* spiegano dall'ADSI.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno **34 le proprietà ADSI aperte, di cui alcune nel territorio del Carmagnolese**. *"Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della grande Storia nazionale"*.

Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata Nazionale, novità di quest'anno è il **concorso fotografico Instagram**, utilizzando l'**hashtag #giornatanazionaleadsi2021**: un'apposita Giuria premierà l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra a Palazzo Bernardini di Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

*"Anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da **traino al comparto turistico italiano**, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno -dichiara **Sandor Gosztonyi, presidente ADSI Piemonte e Valle d'Aosta**- Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede **ingenti sforzi da parte dei proprietari** chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando **l'importanza del sapersi guardare attorno** per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa".*

Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà **necessario prenotare la propria visita** e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili [qui](#).

L'iniziativa che vede il **patrocinio** della Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO**, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati.

Dimore storiche aperte, cosa vedere nel Torinese

Al **castello Galli della Loggia di La Loggia**, antico maniero ora trasformato in villa di rappresentanza, sarà possibile visitare le sale da ricevimento del piano terra, con orario 10-13 e 14:30-17:30.

Le visite saranno guidate dalla marchesa Emanuela Ripa di Meana, che conosceva bene l'ultima contessa Galli della Loggia di cui è anche parente prossima. Sarà presente durante tutta la giornata anche un'esposizione di prodotti biologici a km0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana, la cui elaborazione è seguita direttamente dal marchese Francesco Ripa di Meana, che sarà presente e a disposizione del pubblico.

Partecipa per la prima volta all'evento il **castello Piosasco di None a Virle**, progettato da architetti attivi nei cantieri reali di Stupinigi e Agliè, affrescato dai Dallamano, pittori attivi anche a **Villa della Regina di Torino** e nel castello di Rivoli. Attualmente è sede dell'Istituto Vincenzo de' Paoli.

Sarà visitabile gratuitamente il salone di rappresentanza affrescato, dalle 14:30 alle 18, in piccoli gruppi in base all'ordine di arrivo dei visitatori.

Numerose le location aperte a Santena: il **parco del castello di Sansalvà e le cascate Pallavicini** nonché il Polo Cavouriano.

A Sansalvà si può ammirare il parco all'inglese disegnato da Xavier Kurten che trasforma il paesaggio naturale in un teatro vegetale a misura d'uomo, con nove piante alte oltre 40 metri a comporre la sagoma del Monviso (quattro turni su prenotazione alle ore 10, 12, 14 e 16 per una passeggiata guidata).

Il **Polo Cavouriano** è invece la residenza estiva di Camillo Benso conte di Cavour e della sua famiglia, ospita la tomba dello statista e ora il **Memoriale** a lui dedicato; maestoso il parco, disegnato sempre da Xavier Kurten. Saranno visitabili gratuitamente la sala diplomatica e la tomba di Cavour. Inoltre, i 16 ettari di parco storico saranno come sempre aperti e una postazione dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour sarà disponibile per qualche spiegazione o eventuali piccoli tour. Visite libere senza prenotazione. Il Memoriale sarà visitabile a pagamento.

Dimore storiche aperte, cosa vedere nel Cuneese

Tra le dimore storiche aperte nel Cuneese, vi è il **castello di Sanfrè**, che nel 1630 accolse Madama Reale e il suo seguito.

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il cortile d'ingresso, l'antica scuderia e il parco. Orario di apertura: 10-13 e 14:30-17:30.

Per chi lo desidera saranno organizzate visite guidate (a fronte di un piccolo contributo) ad alcuni saloni interni.

Aperta anche **Tenuta Berroni a Racconigi**, villa rococò di gusto francese dove furono attivi molti artisti che lavorarono al castello reale, con parco romantico rielaborato da Giacomo Pregliasco.

Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il parco e parte degli interni. Orario di apertura: 10-13 e 14:30-17:30. Possibile anche la visita all'**agri-gelateria** connessa alla dimora.

Aderiscono all'iniziativa ADSI anche Villa Oldofredi Tadini a **Cuneo** e tre location di **Saluzzo**: Casa Silvio Pellico, Villa Belvedere Radicati e Casa Cavassa.

21/05/2021

Eventi: cosa fare a Torino e dintorni questo weekend 22 e 23 maggio 2021

Tempo libero: gli eventi da non perdere di sabato 22 e domenica 23 maggio 2021 a Torino e dintorni



Proseguono il calo dei contagi e la zona gialla a Torino e in Piemonte. Tornano così anche diverse manifestazioni e appuntamenti. Con rinnovata voglia di "vivere" nel cuore e la possibilità di passare qualche ora di svago all'aperto, vediamo insieme cosa propone il weekend a Torino e dintorni.

GLI EVENTI A TORINO E DINTORNI SABATO 22 E DOMENICA 23 MAGGIO 2021

*Per maggiori informazioni, dove disponibile, fare clic sul link. **Attenzione:** prima di recarvi a qualche evento informatevi sulla effettiva presenza, poiché, visto il periodo particolare, potrebbe capitare che sia stato annullato o rimandato all'ultimo momento.*

– COMUNE DI PAVAROLO – GIORNATA NAZIONALE ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE
il 23-05-2021 a Pavarolo. Pavarolo vi invita a passeggiare nel suo borgo storico, dove potrete ammirare il suo antico campanile, l'itinerario Casorati e numerosi mosaici testimonianza delle storiche Biennali di pittura intitolate a "Felice Casorati a Pavarolo". Nel corso della passeggiata (800 mt) sarà possibile visitare gratuitamente: il parco del Castello di Pavarolo in via Maestra n. 8, il giardino della casa della famiglia Casorati (via Maestra n. 31), il giardino di

TORINO**Fan**

Villa Enrichetta, villa storica del 1700 a pochi metri dal Museo Casorati (via Maestra n. 33); lo Studio/Museo di Felice Casorati (via del Rubino,9). Per la prima volta sarà possibile accedere al "Giardino degli artisti", percorso botanico sulla collina di Pavarolo realizzato con criteri di ingegneria naturalistica, piantumando e valorizzando alberi della flora piemontese. Percorso didattico in fase di completamento, inaugurazione prevista nella giornata nazionale dell'albero 2021. (via del Rubino,9). Ore 10:00 all'ingresso del giardino il Prof. Edoardo Santoro con una breve chiacchierata ci presenta il progetto e l'importanza del verde storico, pubblico e privato. Aperitivo al Castello gestito dalla proloco nel giardino del Castello alle ore 11-13 e alle ore 16-18. È possibile pranzare nei rinomati ristoranti del paese (si consiglia la prenotazione). Possibilità di parcheggio al campo sportivo con servizio navetta per il centro storico con trenino turistico gratuito. Tutte le visite sono gratuite e NON richiedono prenotazione. Non sono previste visite negli spazi interni delle dimore storiche. Ulteriori info:
www.pavarolo.casorati.net - Telefono: +39 0119408001 - Via Barbacana, 2 - 10020 Pavarolo.
www.comune.pavarolo.to.it.

<https://primachivasso.it/cultura/weekend-in-piemonte-dimore-storiche-aperte-gratuitamente/>

21/05/2021

Weekend in Piemonte, dimore storiche aperte gratuitamente

Da Santena a Volvera, da Collegno a Bricherasio ecco le più belle ville e i castelli più maestosi a portata di mano.



In occasione dell'undicesima Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio 2021, decine di castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte.

Dimore storiche aperte gratuitamente

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal [Ministero della Cultura](#) e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni. Nel nostro territorio, la Giornata ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Ecco i nostri gioielli

Di seguito l'elenco delle dimore storiche visitabili nella zona di Torino e hinterland (*sotto la gallery gli indirizzi*).

Casa Lajolo, via San Vito 23 a **Piossasco**. Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a **La Loggia**. Villa Piossasco di None, via Contessa Birago 4 a **Virle**. Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a **Villafranca**. Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a **Santena**. Polo Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti 2 a **Santena**. Castello Provana, via Alpignano 2 a **Collegno**. Villa Richelmy, via Martiri 76 a **Collegno**. Palazzotto Juva, via Agnelli 77 a **Volvera**. Palazzo Ricca di Castelvechio, via Vittorio Emanuele II 19 a **Bricherasio**. Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7 a **Bricherasio**. Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10 a **Osasco**. Castello di Pavarolo, via Maestra 8 a **Pavarolo**.

Ovviamente l'invito è per una massiccia partecipazione. Si ricorda che le visite andranno effettuate sempre previa mascherina ben indossata e igienizzandosi le mani. Ma l'occasione per questa ripartenza all'insegna della gita fuori porta per visitare i gioielli storici piemontesi è davvero imperdibile. Domenica 23 quindi è la giornata nazionale delle dimore storiche... Vietato mancare!

[GUARDA LE FOTO DELLE DIMORE STORICHE](#)

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2021/05/21/news/dimore-e-giardini-storici-una-domenica-diversa-1.40297470>

21/05/2021

Dimore e giardini storici Una domenica diversa

IL 23 MAGGIO IN TUTTO IL PIEMONTE VISITE E DEGUSTAZIONI



Sono diverse centinaia, tra castelli, rocche, palazzi gentilizi e ville circondate da parchi e giardini secolari, le residenze che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione dell'11ª "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche" organizzata dall'ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane. Solo in Piemonte e in Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte e visitabili su prenotazione, sempre nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid, molte delle quali, mantenendo intatta una grande vocazione agricola, affiancheranno ai percorsi di visita la vendita e la degustazione dei loro prodotti.

Nel Torinese

A La Loggia il Castello Galli della Loggia (via della Chiesa 41, info.castellogalli@gmail.com), trasformato nel corso dell'Ottocento in villa signorile di rappresentanza, in orario 10-13 e 14,30-17,30 proporrà visite guidate dalla Marchesa Emanuela Ripa di Meana alle sale da ricevimento e accoglierà un'esposizione di prodotti biologici a km 0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana. Palazzotto Juva a Volvera, all'interno della Cascina Pascolo Nuovo (via Agnelli 77, tel. 339/56.90.121), in orario 10-13 e 15-19 proporrà visite alla dimora e al giardino che ospita grandi alberi esotici, la ghiacciaia in pietre di tufo e conchiglie, l'orto padronale e il pozzo, con uno storico che illustrerà le colture agricole locali e come si sono evolute nella storia, tra letture di racconti e poesie riguardanti il tema dell'anno internazionale della frutta e della verdura, come individuato dalla FAO. Spostandosi a Bricherasio, a Palazzo Castelvecchio (via Vittorio Emanuele II 17/19, palazzocastelvecchio@gmail.com) dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 si terranno visite guidate al giardino e al primo piano con possibilità di acquisto del riso di produzione della famiglia dei baroni Andreis, attuale proprietaria del palazzo.

In Piemonte

A Novi Ligure, a Villa La Marchesa (via Gavi 87, info@tenutalamarchesa.it) si potranno visitare l'orto, il frutteto e il giardino all'italiana, la cappella consacrata e la limonaia con il nuovo Museo del Vino, si potranno acquistare i vini Gavi, Albarossa, Monferrato Rosso, Spumante Brut e Rosé e su prenotazione allo 0143/31.40.28 pranzare nell'agriturismo della Marchesa. Aperto anche Palazzo Gazelli di Rossana ad Asti (via Quintino Sella 46, www.palazzogazelli.it) con visite a cantine, scuderia e saloni al piano terra, mentre la Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri (piazza Alfieri 28, tel. 335/18.05.324)

proporrà visite al giardino trasformato da Xavier Kurten, all'orangerie barocca, alle cucine storiche e a una parte di barricaia, con degustazione finale di Barbera d'Asti docg "La Tota". Degustazione di vini e prodotti locali anche al Castello di Robella (piazza Vittorio Veneto 10, tel. 348/60.52.166), alla Tenuta Berroni di Racconigi (Tenuta Berroni 12, tel. 338/45.34.162) con i buonissimi gelati, il latte e gli yogurt dell'agrigelateria, e al Podere ai Valloni di Boca (via Traversagna 1, commerciale@podereaivalloni.it) dove dopo le visite delle ore 10 e 16, sarà possibile degustare i vini di produzione aziendale a 10 euro e dopo la visita delle 11,30 vini e prodotti tipici locali a 20 a persona. Elenco completo delle dimore e informazioni sul sito www.associazioneDIMOREstoricheitaliane.it/e-venti-dimore. —

DOMENICA 23**Fuori Torino. Felice Casorati**

🕒 Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, riapre al pubblico il Museo Studio Felice Casorati, via del Rubino 8, Pavarolo. Nell'ambito della Giornata Nazionale Associazioni Dimore Storiche, il museo resterà aperto con la mostra fotografica "In Studio. Felice Casorati al lavoro attraverso le foto d'epoca", tutte le domeniche, dalle 15 alle 18, fino a domenica 27 giugno, a ingresso libero.

Gastro. Aperitivo al Castello

Al Castello di Pavarolo (via Maestra 8) giornata di visite guidate con "Aperitivo al Castello" gestito dalla proloco nel giardino in orario 11-13 e 16-18. Durante la giornata è anche possibile pranzare con menù ad hoc al Ristorante del Castello su prenotazione allo 011/94.08.042. Le visite si possono prenotare entro sabato 22 alle ore 12 scrivendo a turismo@comune.pavarolo.to.it.





https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali/weekend_in_piemonte_dimore_storiche_aperte_gratuitamente-65841226.html

21/05/2021

Weekend in Piemonte, dimore storiche aperte gratuitamente



PrimaChivasso | 21-05-2021 14:59

In occasione dell'undicesima Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio 2021, decine di castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno...

[Leggi tutta la notizia](#)

<https://www.informazione.it/a/08FCC917-5F9B-4231-B27B-9923BB7BD4FC/Dimore-storiche-con-ingresso-gratuito-Domenica-23-a-Saluzzo-Racconigi-Sanfre-e-Cuneo>

21/05/2021

Dimore storiche con ingresso gratuito - Domenica 23 a Saluzzo, Racconigi, Sanfrè e Cuneo



Le dimore apriranno gratuitamente le porte al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30.

Torna domenica 23 maggio la giornata nazionale delle dimore storiche.

A questi si aggiungono le 3 "Case della memoria" di **Saluzzo**: Casa Cavassa, casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito (villa Belvedere) e la casa museo di **Silvio Pellico**.

Per garantire il rispetto delle misure di sicurezza è necessario prenotare la visita, contattando direttamente le singole strutture, oppure online sul sito dell'associazione nazionale Dimore Storiche alla sezione "Attività". *(// Corriere di Saluzzo)*

Ne parlano anche altre testate

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana Amici dei musei (Fidam), l'associazione nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmepe). *(LuccaInDiretta)*

Le informazioni sulle modalità di apertura delle dimore umbre e le prenotazioni sono disponibili sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (su [www. \(LA NAZIONE\)](http://www.LA NAZIONE))

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. *(Corriere Fiorentino)*



Giornata delle dimore storiche, domenica porte aperte alla Villa del Mulinaccio

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. *(055firenze)*

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Tra le peculiarità delle dimore pugliesi che aprono al pubblico, si sottolinea il Castello Dentice di Frasso, il cui nucleo principale risale al 1100, e il Castello di Depressa, originario del 1360. *(ManduriaOggi)*

Per l'occasione aprirà le sue porte ai visitatori la magnifica dimora appartenuta a Filippo Sassetti, l'elegante Villa del Mulinaccio di cui oggi è proprietario il Comune. L'iniziativa vede la collaborazione dell'Associazione nazionale Case della Memoria e dell'Associazione Dimore Storiche italiane con il Comune di Vaiano. *(tvprato.it)*

22/05/2021

Alla scoperta delle Dimore Storiche del Torinese



XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



La **XI Giornata nazionale dell'ADSI**, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, è in programma **domenica 23 maggio**, quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

Nel nostro territorio, la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della **Città Metropolitana di Torino** e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

LE DIMORE STORICHE VISITABILI NEL TORINESE

- Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piossasco
- Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia



- Villa Piossasco di None, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle
- Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte



- Parco Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, via San Salvà 62 a Santena
- Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2 a Santena
- Castello Provana, via Alpignano 2 a Collegno
- Villa Richelmy, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno



- Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera
- Palazzo Ricca di Castelvechio, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7
- Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10
- Castello di Pavarolo, via Maestra 8.



ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane



XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.
Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia



Castelli, rocche, ville, parchi e giardini aperti gratuitamente al pubblico anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Il più grande museo diffuso d'Italia pronto a riaprire e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: scopri le dimore su www.associazionedimorestoricheitaliane.it

- Valle d'Aosta**
1- Villa Albertini (Courmayeur - Valle d'Aosta)
- Piemonte**
2- Villa Motza (Cuneo) (Cuneo)
3- Casa Bettega (Arona) (Vercelli)
4- Podere ai Valotti (Alessandria)
5- Casa Colaninchi (Asti)
6- Villa Ricaldone (Cuneo) (Cuneo)
7- Castello Provana (Cuneo) (Cuneo)
8- Castello di Pevarolo (CN)
9- Castello di Rubello (CN)
10- Castello di Ozzano (M.C.) (M.C.)
11- Pal. Giannini Turin (Torino) (Torino)
12- Castello Sammartino (M.C.) (M.C.)
13- Casa Lippio (Alessandria)
14- Palazzo Jaja (Alessandria)
15- Castello Galli (Alessandria)
16- Fondazione Cavigli (Alessandria)
17- Castello di Sarmale (Alessandria)
18- Pal. Gaselli di Rosazza (Alessandria)
19- Castello di Montemagno (CN)
20- Villa La Selve (Alessandria)
21- Castello di Piovato (CN)
22- Pal. Casalevecchio (Alessandria)
23- Palazzo Cusi (Alessandria)
24- Castello di Omonio (CN)
25- Castello di Marchisio (Alessandria)
26- Tenuta Borretti (Alessandria)
27- Castello di Sardi (CN)
28- Castello di S. Alberto Alfani (CN)
29- Castello di Cabotto d'Adda (CN)
30- Castello di Biassa Grimaldi (CN)
31- Villa La Marmotta (Alessandria)
32- Casa Berge Adorno (Alessandria)
33- Villa Obolodov Tadini (Alessandria)



#giornatanazionaleads2021

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

<https://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/giorno-per-giorno-nell-arte/136136.html>

22/05/2021

Giorno per giorno nell'arte | 21 maggio 2021

Restaurata la cripta della Chiesa di San Domenico a Caltanissetta | Scoperti sulla costa trapanese un'anfora punica e altri frammenti | 357 dimore storiche aperte il 23 maggio | La giornata in 15 notizie



Il cortile di Palazzo Gondi a Firenze, una delle 357 dimore storiche italiane aperte il 23 maggio

357 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio nella Giornata Nazionale Adsi: un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese. [\[La Stampa\]](#)

22/05/2021

Giornata delle Dimore Storiche 2021 in Piemonte: apertura straordinaria e gratuita



In foto la Fondazione Caronni di Santena

Ritorna l'appuntamento speciale con le bellissime **Dimore Storiche del Piemonte**. Nella giornata di **domenica 23 maggio 2021** sarà possibile **visitare gratuitamente** numerose residenze storiche del Piemonte in occasione della nona edizione della Giornata Nazionale ADSI.

Tra le residenze visitabili in questa speciale giornata ci saranno castelli, palazzi, ville e giardini che saranno visitabili gratuitamente.

La Giornata Nazionale ADSI, che si svolge in tutta Italia, rappresenta dopo questi lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso italiano.

Le dimore storiche del Piemonte che prendono parte all'iniziativa sono dislocate in varie province del territorio regionale. Di seguito l'elenco completo delle dimore storiche che apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio 2021.



Torino

- Casa Lajolo – Via S. Vito, 23, 10045 Piossasco
- Castello Galli della Loggia – Via della Chiesa 41, 10040 La Loggia (Torino)
- Castello Piossasco di None – Via Contessa Birago di Vische, 4 – 10060 Virle P.te (TO)
- Castello di Collegno – Via Alpignano, 2, 10093 Collegno
- Castello di Marchierù – Frazione San Giovanni 77 Villafranca Piemonte (TO)
- Castello di Osasco – Via Castello d'Osasco, 10, 10060 Osasco -TORINO
- Castello di Pavarolo – Via Maestra, 8, 10020 Pavarolo
- Fondazione Camillo Cavour – Piazza Visconti Venosta, 2, 10026 Santena
- Palazzo Ricca di Castelvecchio – Via Vittorio Emanuele, 15-19, 10060 Bricherasio
- Palazzotto Juva – Via Agnelli, 77, 10040 VOLVERA
- Parco del Palazzo Conti di Bricherasio – Via Vittorio Emanuele II 7 Bricherasio
- Sansalvà Parco storico e Cascine Pallavicini – via San Salvà, 62, 10026 Santena

Alessandria

- Castello Sannazzaro – Via Roma, 5, 15036 Giarole
- Castello di Borgo Adorno – Borgo Adorno, 1, 15060 Cantalupo Ligure
- Castello di Piovera – Via Balbi, 4, 15040 Piovera
- Castello di Rocca Grimalda – Piazza Borgatta, 2, 15078 Rocca Grimalda
- Palazzo Gozzani Treville – Via Mameli, 29, 15033 Casale Monferrato
- Parco del Castello di Ozzano Monferrato – Via Sosso 30, Ozzano Monferrato (Alessandria)
- Villa La Marchesa – Via Gavi 87, 15067 NOVI LIGURE
- Villa La Scrivana – Strada Prov. Pavia, 46, 15122 VALMADONNA

Asti

- Castello di Calosso Asti – Piazza Castello n. 7, Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno – Via C.te Carlo Calvi, 92, 14030 Montemagno
- Castello di Robella – Piazza Vittorio Veneto, 10, 14020 ROBELLA
- Castello di San Martino Alfieri – Piazza Alfieri, 28, 14010 San Martino Alfieri
- Palazzo Gazelli di Rossana – Via Quintino Sella, 46, 14100 Asti

Cuneo

- Casa natale di Silvio Pellico – Ass.ne N.le Case della Memoria – Via Piazzetta Mondagli 5, Saluzzo CN
- Castello di Sanfrè – Via delle Chiese, 15, 12040 SANFRE'
- Museo Civico Casa Cavassa – Ass.ne N.le Case della Memoria – Via San Giovanni 5, Saluzzo CN
- Parco di Villa Oldofredi Tadini – Via Ercole Oldofredi Tadini, 19/21, 12100 Cuneo
- Tenuta Berroni – Via Tenuta Berroni, 12, 12035 Racconigi
- Villa Belvedere Radicati – Ass.ne N.le Case della Memoria – Via San Bernardino 14, Saluzzo CN



Novara

- Casa Bettoja – Via Monte Rosa 14, loc. Opagliolo, 28017 San Maurizio d'Opaglio (Novara)
- Casa Cobianchi – Via Senato 2, Boca (Novara)
- Giardino di Villa Motta – Via Motta, 24, 28016 Orta S. Giulio
- Podere ai Valloni – Via Traversagna 1, Boca (Novara)

Ovviamente, per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, **è necessario prenotare la visita** e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. [Potete prenotare la visita qui.](#)

Quando

Data/e: **23 Maggio 2021**

Orario: **10:00 - 19:00**

Gli orari di apertura variano a seconda della dimora storica

Dove

Torino e Piemonte

Torino - Torino

Prezzo

Gratuito con prenotazione obbligatoria

Altre informazioni

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Categoria dell'evento

- [Eventi Gratis](#)
- [Mostre](#)

<https://www.guidatorino.com/eventi-torino/dimore-storiche-piemonte-apertura-2021/>

22/05/2021

XI Giornata nazionale dell'Adsi: la cultura italiana riapre le porte



Testimoni della storia italiana a cavallo dei secoli

Castelli, rocche, ville, parchi, giardini per immergersi in luoghi unici e magici

Mariaelena Spezzano

La dichiarazione del presidente dell'Adsi, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, **Sandor Gosztonyi**, «il CoVid- 19 ci ha insegnato il valore del turismo in prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa», può essere intesa come un monito di riavvicinamento, riscoperta e fiducia nei confronti di un Paese come il nostro che si rialza e resuscita sempre con la sua arma vincente: il **turismo**.

ADSI, l'associazione dei titolari di dimore storiche di tutta Italia

Insomma, mi rivolgo a tutti voi, lettori e lettrici, appassionati di cultura e storia e non, per mettervi a conoscenza del fatto che ho trovato la soluzione per farvi trascorrere una domenica speciale. In realtà l'impegno che vorrei proporvi per **domenica 23 maggio** non è merito mio, bensì dell'Adsi. Per coloro che ci leggono e che non ne hanno mai sentito parlare, questa **associazione è un ente morale che dal 1977 opera senza fini di lucro, riunendo i titolari di dimore storiche di tutta Italia per un totale di circa 4500 soci**. Quanto effettivamente svolge l'Adsi è la gestione delle stesse dimore storiche, portando avanti attività di sensibilizzazione, conservazione e valorizzazione.

Il turismo, locomotiva della ripresa

L'XI Giornata nazionale dell'Adsi permetterà di concedersi un po' di leggerezza, godendo dei momenti di cultura della quotidianità più remota che mancano e di compiere un magico e, speriamo, soleggiato viaggio tra le **rocche, nei castelli, nei palazzi gentilizi, nelle ville, nei parchi, nei giardini e in numerosi altri siti di tutta la nostra Italia che, per l'occasione, apriranno le porte gratuitamente**.

Che dire? Un'occasione da non perdere per aprire gli occhi su uno scenario diverso, ma anche per salutare la primavera che si sta avviando alla conclusione. Un'altra primavera, la seconda, che il Covid-19 non ha risparmiato.

Naturalmente in merito questo grande evento va premiato e ricordato il lavoro di enti, quali la Commissione nazionale per l'**Unesco**, il ministero della Cultura, Confartigianato, la Federazione italiana Amici dei Musei, e, a livello regionale, di Regione Piemonte, del consiglio regionale del Piemonte, di Città Metropolitana di Torino e delle altre province piemontesi.



Domenica 23 maggio ripartono le visite in presenza

Denominatore comune tra chi festeggerà il neo-inserimento nell'Adsi e la prima apertura, come nel caso del **polo Cavouriano a Santena**, e chi non vede l'ora di riaprire è determinato dal fatto che domenica 23 maggio rappresenta uno tra i primi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo la pandemia. Nuove aperture, appunto, che potrebbero aumentare gli attuali 45 milioni di visitatori annuali.

Più di **trenta proprietà da esplorare, più di trenta luoghi che hanno fatto da sfondo al Risorgimento**: residenze e posti del cuore di personalità illustri, protagonisti della storia nazionale.

A rendere originale ed ancora più sorprendente questa edizione saranno l'introduzione del cosiddetto sistema delle "**aperture gemelle**", che permetterà di compiere un **percorso culturale tra più dimore, ed un concorso fotografico per gli utenti di Instagram**, organizzato insieme a Photoux, i quali per poter partecipare dovranno caricare una foto sul profilo evidenziando l'hashtag **#giornatanazionaleadsis2021**. Le 25 foto selezionate saranno esposte a palazzo Bernardini a Lucca nel mese di settembre.

<https://primanovara.it/cronaca/giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-gran-gala-gratis-domenica-23/>

22/05/2021

Giornata nazionale delle dimore storiche: gran galà (gratis) domenica 23

Da non perdere le visite a Boca, Orta e San Maurizio d'Opaglio



In occasione dell'undicesima Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio 2021, decine di castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte.

Una giornata speciale

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal [Ministero della Cultura](#) e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni. Nel nostro territorio, la Giornata ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Ecco le località visitabili domani in provincia di Novara

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel

Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni sui siti visitabili sono disponibili sulla pagina di Adsi e al [link](#) con la geolocalizzazione delle località visitabili.

La soddisfazione della Provincia

"Anche quest'anno – dice il consigliere delegato alla cultura Ivan De Grandis – la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggi del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi. Quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno".

<https://www.traveleat.it/2021/05/22/leggi-notizia/argomenti/eventi-26/articolo/domenica-23-maggio-torna-la-giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane-la-guida-2.html>

22/05/2021

Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. La guida alle dimore della Liguria

Castelli, ville e giardini, veri gioielli del patrimonio artistico e culturale del nostro paese aprono le porte ai visitatori.



Si terrà domenica prossima, l'undicesima giornata dedicata alle dimore storiche italiane, promossa **dall'Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro. È l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Ecco gli indirizzi e le informazioni delle dimore storiche della Liguria, che saranno aperte al pubblico.

IL LOGGIATO DI VILLA SAULI Via Corsica 13, 16128 Genova

Breve visita del giardino all'italiana con grotta e grotteschi - aperitivo offerto ai convenuti

Il Loggiato di Villa Sauli attualmente ospita l'abitazione di Camillo e gli uffici della Garroni Design Loggiato è la pertinenza agricola, originariamente limonaie e stalle, del complesso immobiliare denominato Villa Sauli. La villa, di costruzione quattrocentesca, è stata ristrutturata nel '500 da Galeazzo Alessi quando gli fu affidata la progettazione della Cappella Gentilizia, attuale Basilica di Carignano. L'intero complesso, danneggiato da eventi bellici, è stato profondamente ristrutturato negli anni '70 dalla Sogene. Il Loggiato e il parco sono invece rimasti abbastanza fedeli all'originale.

PALAZZO CASARETO DE MARI

Piazza Campetto, 2 - 16123 GENOVA GE

Visita del piano terreno e del primo piano nobile. Il palazzo fu costruito ex novo alla fine del '500 dal maestro Jacopo de Aggio per Ottavio Imperiale. Dal 1588 è inserito nel novero dei cosiddetti "Palazzi dei Rolli", destinati ad ospitare ospiti illustri in visita all'allora Repubblica di Genova. Inserito anche nel volume "Palazzi di Genova", realizzato da Pietro Paolo Rubens e pubblicato nel 1622. Al piano terra è presente un ninfeo con Ercole realizzato nella seconda metà del 1600 dallo scultore genovese Filippo Parodi. Al piano nobile è presente un altare con un gruppo marmoreo raffigurante la Madonna di Savona, scoperto durante i restauri del 2004.

PALAZZO CROCE

Piazza De Marini, 1 - 16123 Genova GE

Visita al Cortile della Dimora

PALAZZO CYBO**Via del Campo 10 - 16124 Genova GE**

Visita dello scalone, le sue statue e del cortile.

Il Palazzo è stato costruito nel XV secolo. Nel 1576 compare nella prima stesura dei Rolli. Il Cortile Loggiato, collegato all'Atrio da uno scalone, conserva una statua romana raffigurante Scipione l'Africano. Nel Palazzo nacque Giovanni Battista Cybo, futuro Papa Innocenzo VIII. A seguito della ristrutturazione totale dell'immobile nel 2003, sono stati ripresi sotto la Sovrintendenza tutti gli affreschi di entrambe le facciate.

PALAZZO GRIMALDI DELLA MERIDIANA**Piazza della Meridiana, 1 - 16100 Genova GE**

Visita Libera dell'atrio e del colonnato dalle ore 14:00 alle ore 18:00. Visita ore 15:00 con proiezioni a cura di Claudia Bergamaschi "Genova in...mostra" (biglietto €10 intero; €7 ridotto)

Palazzo Grimaldi della Meridiana fu costruito nel 1513 da Gerolamo Grimaldi Oliva. E' una struttura in cui convivono armoniosamente diversi stili e architetture. Ha riaperto i suoi ambienti dopo un importante restauro conservativo nel 2010. Dalla riapertura al pubblico il Palazzo organizza visite ed eventi. È iscritto nel sistema dei Rolli, Patrimonio Unesco dal 2006.

Di grande pregio artistico il salone Liberty di Coppedè (sala Colonnato) e il Salone affrescato da Luca Cambiaso.

PALAZZO NICOLOSIO LOMELLINO**Via Garibaldi 7, Genova**

Visita guidata alla mostra (primo piano nobile) "5 Famiglie, 5 Storie, Una Dimora Affascinante.

Palazzo Lomellino di Strada Nuova" e all'incantevole giardino.

Nel 1550 viene disegnato un nuovo asse stradale, l'odierna Via Garibaldi, per congiungere il centro Medievale stretto nel suo intrico di vicoli, salite e discese e le aree di Levante, dando vita a quella che sarà denominata per lungo tempo Strada Nuova concepita per ottemperare alle esigenze di viabilità e per dare più ampio respiro ai palazzi sempre più fastosi e necessitosi di spazi e di rappresentanza delle grandi famiglie genovesi, dando vita così ad un quartiere di magnificenza.

E' in questo contesto che il Palazzo viene edificato tra il 1563 e il 1569 ca per volontà di Nicolosio Lomellino, in contemporanea a quelli di altre facoltose famiglie, a far da cornice alla strada nuova, su progetto dell'architetto lombardo Giovanni Battista Castello detto Il Bergamasco.

PALAZZO SQUARCIAFICO**Piazza Invrea 5 - 16122 Genova**

Visita Guidata ai saloni del primo piano nobile del palazzo situato nel cuore del centro storico di Genova

Palazzo Del XVI secolo situato nel cuore del centro storica di Genova a ridosso della piazza San Lorenzo con la omonima cattedrale. Affrescato sia internamente che esternamente da Ottavio Semino, con Rappresentazioni tratte dalla mitologia e letteratura classica secondo il gusto dell'epoca

VILLA SPINOLA DUFOUR DI LEVANTE**Via Tonale, 47, Genova**

Visita alla Villa e al Giardino con spiegazione a cura dell'Associazione delle Ville di Cornigliano (ASCOVIL) alla quale sarà possibile fare un'offerta.

Villa di origini medievali, appartenuta per secoli alla famiglia Spinola. La costruzione del palazzo risale ai secoli XV-XVI, con pochi interventi successivi nel XIX secolo. E' la prima villa acquistata a Cornigliano dalla famiglia Dufour, nel 1853, da Vincenzo Spinola del ramo di san Luca. Un Laurent Dufour (1763-1827) era stato tra gli immigrati dalla Francia all'epoca della rivoluzione e si era stabilito a Torino. Il figlio primogenito Lorenzo già nel 1829 avvia una raffineria di zucchero a

Sampierdarena. Ha cinque figli, tutti legati alla storia di Cornigliano; Lorenzo, il primogenito, che ne sarà Sindaco dal 1860 al 1864; Maurizio, uomo di cultura pittore e architetto, Carlo, Luigi e Amalia. Il palazzo è articolato in diversi corpi di fabbrica. Il più antico e più trasformato si trova a monte, adiacente alla strada; segue, più arretrato, un imponente volume cinquecentesco in cui si apre il portale di ingresso alla casa; il complesso è chiuso dal corpo più a sud, forse ottocentesco, con copertura a terrazzo, che collega l'edificio padronale con la grande torre di difesa, un tempo necessario rifugio per scampare alle possibili incursioni piratesche provenienti dal vicino mare.

L'interno è caratterizzato da una grande sala d'entrata, con pavimento a grossi quadroni d'ardesia, volta a padiglione lunettato e porte decorate con lo stemma Spinola, che costituisce un tipico esempio di atrio genovese. Lo scalone, chiuso tra muri, arriva alla loggia, ora tamponata. Tutti i vani hanno un aspetto monumentale, e sono ricchi di particolari architettonici perfettamente conservati: volte a vela lunettate, su preziosi peducci, una rara volta a stella molto ribassata e una grande volta a padiglione nel salone del piano nobile. Affrescata nell'Ottocento una sala a piano terreno e altri vani ancora dell'inizio del Novecento.

La villa Spinola Dufour di levante costituisce per Cornigliano l'esempio più completo di residenza di villa. Ha infatti conservato, nei rapporti originari, il palazzo nobiliare, la possente torre di rifugio, i corpi di fabbrica di servizio e soprattutto il completo esempio di giardino che li circonda. Scendendo oltre il piazzale antistante casa padronale e oltre la torre, quest'ultimo presenta una struttura ottocentesca che armonizza elementi rinascimentali quali la grotta, la peschiera e infine l'ampio viale pilastrato che, partendo dal giardino domestico, di sviluppo ridotto rispetto all'estensione della proprietà, sfociava nella grande parte coltiva degli orti che giungevano fino al mare.

VILLA SPINOLA GRILLO

Via Pietra Ligure 31

Dimora edificata nel 1723 dalla famiglia Spinola di Voltri (GE) nella zona di San Benedetto a mezza costa del Bric-Belvedere. L'edificio è a pianta rettangolare con il fronte principale rivolto verso il mare, preceduto da due bassi avancorpi con copertura a terrazzo protesi a incorniciare la doppia scala che immette direttamente nel salone.

EREMO DELLA MADDALENA

Loc. La Maddalena - 19016 Monterosso SP

Visita guidata con guida esperta

L'eremo di Santa Maria Maddalena sorge isolato su un colle a circa 4 km dall'abitato di Monterosso. Il complesso, già intitolato a S. Lorenzo del Terriccio, fu sede di una comunità di monaci benedettini, dipendenti dal monastero di S. Gerolamo della Cervara presso Portofino, la cui prima menzione risale al 1244. Esso è composto da due corpi di fabbrica: la chiesa a nord e il monastero a sud.

La chiesa, ha un semplice impianto a aula unica rettangolare terminante con un'abside semicircolare, ed è costruita con blocchi squadri di arenaria disposti a filari regolari sovrapposti. Annesso alla chiesa si trova il monastero, una modesta costruzione che si svolge attorno a due lati di un piccolo chiostro addossato al fianco meridionale della chiesa, con arcate semicircolari sorrette da colonnine in laterizio. Un criptoportico si apriva originariamente verso mezzogiorno con arcate a sesto ribassato sfruttando il dislivello esistente fra il chiostro a nord e questo lato. Le arcate furono tamponate e ridotte a finestre in epoca imprecisata. Tale spazio, adibito poi a cantina fin dal XV secolo, è coperto da volte a vela e sorretto da pilastri quadrangolari. Al piano superiore le celle originarie, oggi trasformate in camere d'abitazione, sono coperte con volte a vela. Nel 1994 il complesso che versava da più di vent'anni in stato di abbandono, fu acquistato dalla famiglia Pagliuzzi. Da allora si sono susseguite varie fasi di restauro che hanno portato oggi l'Eremo a diventare una dimora privata con funzioni di accoglienza turistico ricettiva.

VILLA LA CONTESSA**Via del Forno - Loc. Isola, 42 - 19122 La Spezia SP**

Visita guidata alla dimora che fu della Contessa di Castiglione.

Villa sita sulle alture di La Spezia. La dimore appartenne a Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, nobildonna cugina di Cavour patriota italiana. La villa è rimasta intatta come allora sia come interni che come esterni. Il parcheggio per gli ospiti è c/o Chiesa di San Giacomo- via Guglielmo Marconi

VILLA PRATOLA**Santo Stefano Magra /SP)**

Via Pratola 2 - Località Ponzano Magra - 19035 Santo Stefano Magra- La Spezia

Visita guidata del giardino con accompagnamento di esperto di storia dell'architettura (da Prenotare entro il 22.05.2021)

La costruzione di Villa Pratola ebbe inizio nei primi decenni del secolo XVIII per iniziativa della famiglia Remedi di Sarzana, che era impegnata nello sviluppo dell'abitato di Ponzano, borgo dotato di autonomi, sul cui feudo vantava diritti. L'architettura che usa con originalità essenziali mezzi espressivi, fa presagire la ricerca di un nuovo stile in un periodo in cui il barocco si arricchisce di tendente a volte più classicheggianti altre volte, addirittura aperte all'esotismo, nella ricerca del nuovo in un mondo i cui confini culturali si dilatano sempre di più.

Il giardino presenta soluzioni innovative, probabilmente suggerite dalle esperienze dell'Arcadia romana, con un ambiente ispirato al mito di Orfeo, incantatore degli animali e della vegetazione. Nel XIX secolo si procede alla creazione di ambienti e di decorazioni neoclassiche e alla costruzione di edifici di utilità agricola. Dal XX secolo la villa, nata come residenza estiva, fu adattata ad essere abitata con continuità durante l'anno. La villa è stata di recente restaurata, nel rispetto del vincolo architettonico disposto nel 1934 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Genova, per essere adibita ad eventi e a cerimonie.

<https://wisesociety.it/piaceri-e-societa/dimore-storiche-italiane-palazzi-e-giardini-da-non-perdere/>

22/05/2021

Dimore storiche: i colori della primavera in alcuni dei giardini più belli d'Italia

Custodiscono tesori artistici e architettonici e, in questo periodo, anche botanici. In occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche del 23 maggio aprono gratuitamente le loro porte. Per un inebriante tuffo nei colori e nei profumi di maggio

Con i suoi colori e profumi, la **primavera** è la stagione perfetta per visitare le moltissime **residenze d'epoca** sparse lungo tutto lo Stivale. **Ville e castelli** sono un patrimonio storico e culturale dal valore inestimabile, che merita di essere scoperto: e tra giardini ricchi di fiori e rarità botaniche, le **dimore storiche** diventano scrigni privati di arte e architettura che aspettano solo di essere ammirati in tutto il loro splendore.

Gli argomenti trattati:

1. Dal Piemonte alla Sicilia il fascino delle dimore storiche italiane
2. 10 dimore storiche italiane da non perdere
 - 2.1. 1. Castello di Chignolo Po, Pavia, Lombardia
 - 2.2. 2. Castel Pergine, Pergine Valugiana, Trento, Trentino-Alto Adige
 - 2.3. 3. Palazzo Giusti, Verona, Veneto
 - 2.4. 4. Castello Dal Pozzo, Oleggio Castello, Novara, Piemonte
 - 2.5. 5. Castello di Torre in Pietra, Fiumicino, Lazio
 - 2.6. 6. Castello di Gargorza, Monte San Salvatore, Arezzo, Toscana
 - 2.7. 7. Palazzo Fantini, Trezzano, Forlì-Cesena, Emilia Romagna
 - 2.8. 8. Villa Motta, Orta San Giulio, Novara, Piemonte
 - 2.9. 9. Palazzo Spadari, Sirici, Ragusa, Sicilia
 - 2.10. 10. Villa Marcantonio, Moszagliogna, Chieti, Abruzzo

Dal Piemonte alla Sicilia il fascino delle dimore storiche italiane

Sono centinaia le dimore storiche italiane, tra **castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville**, che accoglieranno **gratuitamente**, e nel massimo rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, i visitatori in questo anticipo di estate e di neo ritrovata libertà di movimento dopo i mesi di restrizioni dovuti alla pandemia.

Un patrimonio sconfinato che costituisce il più grande **museo diffuso d'Italia** e che, tanto per fare un esempio, solo in Piemonte e Valle d'Aosta conta ben 33 complessi monumentali facenti capo ad Adsi che, nata nel 1977, promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione di queste **magnifiche dimore storiche in tutto il Paese** e che in molti ci invidiano nel mondo, teatro nei secoli di molte delle vicende che hanno contribuito a formare la nostra identità di italiani.

10 dimore storiche italiane da non perdere

Fra le centinaia di dimore storiche italiane, ne abbiamo selezionate qualcuna per voi, ma per tutto l'elenco delle dimore e per quelle più vicine a voi, potete far riferimento al [sito dell'Adsi](#), dove è possibile anche prenotare gratuitamente la propria visita.

1. Castello di Chignolo Po, Pavia, Lombardia

Considerata "la Versailles della Lombardia", è un'elegante residenza storica che si sviluppa intorno ad una torre a pianta quadrata fatta costruire dal re dei Longobardi Liutprando per sorvegliare un lungo tratto del fiume Po sulla Via Francigena.



Il Castello di Chignolo Po, nella campagna del Pavese.

2. Castel Pergine, Pergine Valsugana, Trento, Trentino-Alto Adige

Unico maniero trentino a essere stato trasformato in hotel, rappresenta uno dei più suggestivi e meglio conservati castelli medievali della regione.



Castel Pergine, in provincia di Trento.

3. Palazzo Giusti, Verona, Veneto

Nel cuore di Verona, venne costruito nel '500 con il suo grandioso giardino con bossi, cipressi, fontane, grotte, mascheroni, secondo la moda del tempo, con numerosi richiami ai giardini medicei. Nel periodo del Grand Tour divenne una tappa obbligata di poeti, artisti, teste coronate e di tutti i grandi viaggiatori di passaggio per Verona. Dal belvedere si gode una delle viste più belle sulla città.



Palazzo Giusti, con il suo magnifico giardino nel cuore di Verona.

4. Castello Dal Pozzo, Oleggio Castello, Novara, Piemonte

Vicino al Lago Maggiore, in stile neogotico, è stato trasformato in un romantico e lussuoso hotel cinque stelle immerso nella natura.



Castello Dal Pozzo, vicino al Lago Maggiore, in Piemonte.

5. Castello di Torre in Pietra, Fiumicino, Lazio

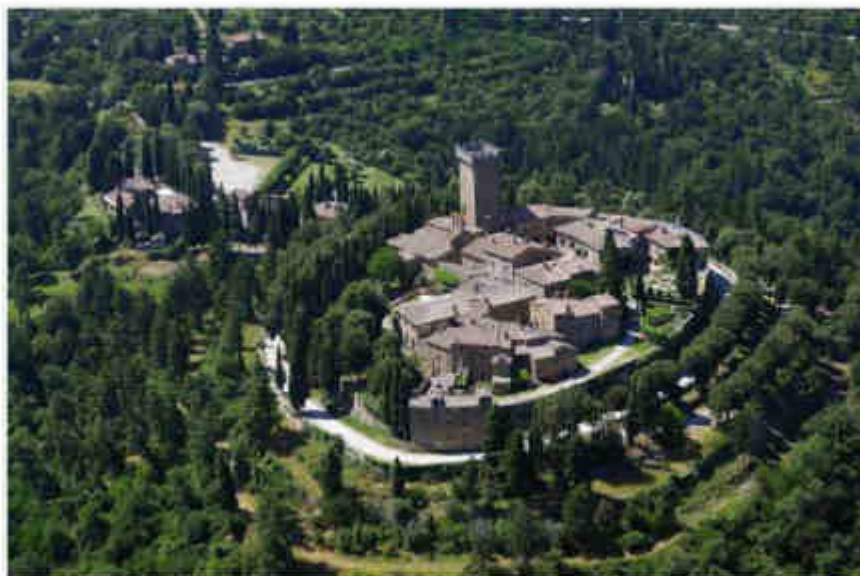
Di origine medievale, come testimoniano il borgo fortificato con le mura di cinta, le torri di avvistamento e il fossato, è magnificamente affrescato all'interno, mentre fuori regna il verde della lussureggiante vegetazione che lo circonda:



Il Castello di Torre in Pietra, nel Lazio.

6. Castello di Gargonza, Monte San Savino, Arezzo, Toscana

A metà strada tra Arezzo e Siena, in posizione panoramica sulla Val di Chiana, è una splendida testimonianza medievale di borgo agricolo fortificato toscano, oggi trasformato in struttura ricettiva di charme.



Il Castello di Gargonza, in Val di Chiana.

7. Palazzo Fantini, Tredozio, Forlì-Cesena, Emilia Romagna

La sua veste attuale risale al 1753, ma ingloba all'interno parti più antiche. Molto particolari la facciata in stile barocchetto toscano e alcune soluzioni in stile neogotico o liberty, come il bel giardino d'inverno. Sopraelevato rispetto al piano della casa, di grande suggestione è il giardino all'italiana progettato nell'800 con vialetti segreti, aiuole di rose antiche, siepi e fontane.



8. Villa Motta, Orta San Giulio, Novara, Piemonte

Edificata sul lago d'Orta nel 1880, vanta un bellissimo parco che si estende lungo le pendici della collina che circonda la villa offrendo magnifiche viste sul lago e sull'isola di San Giulio. Tante le specie botaniche, anche molto rare, di cui si può godere soprattutto in primavera.



9. Palazzo Spadaro, Scicli, Ragusa, Sicilia

Nel cuore della magnifica cittadina barocca di Scicli, risale al 1700 anche se è stato decorato a più riprese fino agli anni '30 del Novecento. Gli ambienti interni, splendidamente affrescati, rappresentano un tuffo nella bellezza, gioia per occhi e anima.



Palazzo Sallustiana a Roma di Corbelli

10. Villa Marcantonio, Mozzagrogna, Chieti, Abruzzo

Venne progettata in posizione panoramica sulla Bassa Val di Sangro dall'architetto Gino Coppedè, fra i più noti progettisti italiani a cavallo fra la fine dell'800 e l'inizio del '900, in uno stile molto particolare che sublima elementi neoromanici e manieristici, che conferiscono alla villa un fascino davvero unico.



Villa Marcantonio, in Abruzzo

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a dare un'occhiata al [sito di Asdi](#), ovvero l'Associazione Dimore Storiche Italiane.

https://www.virgilio.it/italia/novara/notizielocali/giornata_nazionale_delle_dimore_storiche_gran_gal_gratis_domenica_23-65848555.html

22/05/2021

Giornata nazionale delle dimore storiche: gran galà (gratis) domenica 23



PrimaFiorera | 22-05-2021 10:34

In occasione dell'undicesima Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio 2021, decine di castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno...

[Leggi tutta la notizia](#)

22/05/2021



Testimoni della storia a cavallo dei secoli, domenica 23 maggio centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola aprono gratuitamente le loro porte in occasione della XI Giornata nazionale dell'ADSI, l'associazione dimore storiche italiane, patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato. L'evento è realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). La Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Si tratta di uno dei primi appuntamenti culturali nazionali che offrono la possibilità di visite in presenza, ovviamente subordinate al rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia. È un momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia: un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. In Piemonte e Valle d'Aosta sono 33 le proprietà ADSI aperte domenica 23 maggio e alcune sono alla prima partecipazione alla Giornata, come il Palazzo dei Conti di Bricherasio e il polo cavouriano di Santena. Alle proprietà ADSI si aggiungono tre dimore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria visitabili a Saluzzo, candidata al ruolo di capitale della cultura italiana per il 2024. Molti sono i luoghi che hanno fatto da sfondo.

I CONTATTI DELLE DIMORE STORICHE VISITABILI NEL TORINESE

CASA LAJOLO, via San Vito 23 a Piossasco: e-mail info@casalajolo.it, sito internet www.casalajolo.it, www.facebook.com/casalajolo/ www.instagram.com/casalajolo/ www.youtube.com/channel/UC1SWLHWgHCKooZljIqAn2TA CASTELLO GALLI DELLA LOGGIA, via della Chiesa 41 a La Loggia: info.castellogalli@gmail.com, www.castellogalli.it VILLA PIOSSASCO DI NONE, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle: castellopiosasco@gmail.com, www.san-vincenzo.com, <https://www.facebook.com/istituto.sanvincenzodepaoli>, <https://twitter.com/ilsanvincenzo> CASTELLO DI MARCHIERÙ, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte: www.castellodimarchieru.it, telefono 339-4105153-348-0468636 Facebook Castello di Marchierù PARCO CASTELLO DI SANSALVÀ E CASCINE PALLAVICINI, via San Salvà 62 a Santena: info@cascinepallavicini.it, www.cascinepallavicini.it POLO CAVOURIANO-FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR, piazza Visconti Venosta 2 a Santena: info@fondazionecavour.it, www.fondazionecavour.it, www.facebook.com/fondazionecavour/; www.instagram.com/fondazione_cavour/ CASTELLO PROVANA, via Alpignano 2 a Collegno: info@castellodicollegno.it, www.castellodicollegno.it, www.facebook.com/castellodicollegno_castello_di_collegno VILLA RICHELMY, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno: stefanocaraffabraga@yahoo.it, www.facebook.com/villarichelmy PALAZZOTTO JUVA, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera: arch.lilianacanesio@gmail.com, cellulari 339-5690121-347-4898272, www.canavesiobruno-architetti.it/a31_palazzotto-juva.html, <https://www.facebook.com/palazzottojuva.canavesiobruno> PALAZZO RICCA DI CASTELVECCHIO, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio: palazzocastelvecchio@gmail.com PALAZZO DEI CONTI DI BRICHERASIO, via Vittorio Emanuele II 7: palazzocontidibricherasio@gmail.com, cellulare 366-6866556 CASTELLO DI OSASCO, via Castello d'Osasco 10: cellulare 329-1532688, carlodosasco@gmail.com, www.castellodiosasco.com CASTELLO DI PAVAROLO, via Maestra 8: telefono 011-9407326, castellodipavarolo@gmail.com, castellodipavarolo.weebly.com

all'epopea risorgimentale, ma anche le residenze di scrittori e personalità illustri del passato, che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della storia nazionale. Ad esempio, in occasione della Giornata dell'ADSI, il Comune di Pavarolo propone una passeggiata nel borgo storico, con il suo antico campanile, l'itinerario Casorati (6 opere, della famiglia Casorati riprodotte su cristallo ed esposte lungo le vie del paese) e numerosi mosaici testimonianza delle Biennali di pittura "Felice Casorati a Pavarolo". Nel corso della passeggiata sarà possibile visitare gratuitamente il parco del castello, i giardini di casa Casorati e di Villa Enrichetta, lo studio-Museo di Felice Casorati e il Giardino degli Artisti, un percorso botanico realizzato con criteri di ingegneria naturalistica, piantumando e valorizzando alberi della flora tipica piemontese. Il percorso didattico è in fase di completamento e

l'inaugurazione ufficiale è prevista nella giornata nazionale dell'albero 2021. Per saperne di più: www.comune.pavarolo.to.it.

UNA RISORSA PER FAR RIPARTIRE TURISMO E ARTIGIANATO

Come sottolinea Sandor Gosztonyi, presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'ADSI, "anche in questa delicata fase di ripartenza, le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed al turismo - possa venirci incontro". Restaurando e mettendo in risalto le attrattive dei singoli beni, i proprietari possono contribuire a tenere in vita professioni in via di estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento, alimentando l'indotto diretto ed indiretto in un momento in cui il turismo di prossimità è una riscoperta e una grande opportunità.



APERTURE GEMELLE, CONCORSO FOTOGRAFICO E PRENOTAZIONI

Di particolare interesse le aperture gemelle, con le visite in due proprietà che, nel torinese, sono possibili a Collegno, Bricherasio e Santena, dove si segnala l'apertura del polo cavouriano gestito dalla Fondazione Cavour, ultima acquisizione dell'ADSI in Piemonte. Le aperture gemelle consentono di delineare itinerari che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un piccolo percorso personale che tocca più dimore in un territorio circoscritto, magari in abbinamento a visite ad altre località ed attrattive o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà. Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari, la novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux, rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto



sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra a Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire a tutti i visitatori di fruire di luoghi incantevoli, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

I dettagli sulle dimore storiche visitabili in Piemonte e Valle d'Aosta e sugli eventi in programma in ogni singolo luogo sono disponibili alla pagina

<https://associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#piemonte-evalle-daosta>

Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabile sono sulla mappa www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1cgOITm-hXJ4Yp3hhUs_Tj8J4tsTkhD1 .



<https://www.atnews.it/2021/05/oggi-e-la-giornata-delle-dimore-storiche-aperture-straordinarie-di-castelli-e-palazzi-nellastigiano-146254/>

23/05/2021

Oggi è la Giornata delle dimore storiche, aperture straordinarie di castelli e palazzi nell'Astigiano



Oggi, domenica 23 maggio, si svolge la XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI), un appuntamento culturale che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Sono ben 34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta che aderiscono alla giornata, oltre a 3 Case della Memoria di Saluzzo.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili
Click -> [QUI](#)

Di seguito l'elenco delle dimore storiche, in Provincia di Asti, che il 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI.

Per consultare la mappa delle dimore Click -> [QUI](#)

PROVINCIA DI ASTI

-Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti (T)



Focus: Cappella, bastioni cinquecenteschi inalterati.
-Piazza Castello 7, 14052 Calosso d'Asti (AT)
-Contatti – 339 5971315; castellodicalosso@gmail.com
-Indirizzi social
– Facebook: Castello di Calosso
– Instagram: [@castellodicalosso](https://www.instagram.com/castellodicalosso)

- Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il parco, il giardino e i sotterranei -Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30
- Attività proposte – Visite libere
- Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti – Per chi lo desidera saranno organizzate visite degli interni e della cappella (con un piccolo contributo)
- Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Il Castello è sempre stato privato ed è passato quasi sempre per via femminile fino agli attuali proprietari. E' caratterizzato da una massiccia torre cilindrica ornata da archetti pensili e merli guelfi e da un portale tipicamente seicentesco sovrastato dallo stemma dei Roero di Cortanze. Fortezza della famiglia Roero di Cortanze già nel XIV secolo infatti, fu da questa ristrutturato in elegante dimora signorile di campagna alla fine del Seicento, perdendo in gran parte l'originaria fisionomia.

Tuttavia sul lato nord è rimasta quasi intatta la fortezza cinquecentesca, con le bocche da fuoco e le feritoie delle casematte.

Al castello è legata la storia di Sant'lessandro Sauli vescovo di Pavia che, sorpreso da malattia nel 1592 durante una visita pastorale, venne qui ospitato fin quando spirò. La Camera in cui si spense venne convertita in pubblico oratorio e successivamente in cappella; in suo ricordo gli abitanti indissero nello stesso giorno la festa patronale.

-Castello di Montemagno – Montemagno (AT)



Focus: Castello più grande del Piemonte, realtà unica nella storia del Monferrato, abitato per oltre 10 anni da Federico Barbarossa di cui conserva un simbolo nelle antiche cantine, merlatura ghibellina, proprietà di una famiglia imparentata con i Savoia e varie famiglie reali europee.

-Via Calvi, 14030 Montemagno (Asti)

-Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente i bastioni, il parco, il cortile interno, il fossato e i saloni medioevali.

-Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30 -Attività proposte – visite guidate

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Di origini molto remote, le sue fondamenta sono di una antica fortezza romana e le prime notizie come maniero difensivo risalgono già al 972. Dal 1164 in poi, con l'attribuzione da parte dell'Imperatore Federico Barbarossa (che vi soggiornò ed amministrò giustizia per più di 10 anni) al Marchese del Monferrato, si susseguirono alterne vicende storiche, dalle alleanze con il Comune di Asti (tra il '200 ed il '300), alle crociate in Palestina di Federico II, dalle mire espansionistiche dei Savoia che nel '400 lo inglobano insieme al Monferrato, alle invasioni delle truppe francesi e spagnole che nel '500 devastano il paese.

Dopo un lungo periodo sotto il dominio dei Duchi di Mantova, il Castello agli inizi del 1600 passa agli attuali proprietari, i Conti Calvi di Bergolo. L'ultima trasformazione avviene alla fine del 1600 ed ha in parte mutato il castello, tuttora incorniciato da merlatura ghibellina: da importante fortezza romana diventa un'elegante dimora di campagna circondata da un parco.

-Castello di Robella



Focus: la specola in ferro della torre (1823) è uno dei primi strumenti d'osservazione astronomica del tempo

-Piazza Vittorio Veneto 10, 14020 Robella (AT)

-Contatti – info@castellodirobella.it ; cell 3486052166

-Sito internet – www.castellodirobella.it

-Il 23 saranno visitabili gratuitamente il parco e le cantine -Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30

-Attività proposte – Degustazione vini e prodotti locali

-Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti –

Possibilità di visite guidate dal proprietario (contributo 5€, solo su prenotazione) alle sale del castello e alla torre.

Descrizione della dimora e brevi cenni storici: Il castello di Robella è uno dei castelli della Contea di Cocconato, feudo fin dall'alto Medioevo dei Conti Radicati. I conti di Cocconato, divisi nei vari rami di Brozolo, Casalborgone, Marmorito, Passerano, Primeglio e Robella, erano uniti in un "consortile" regolato da antichi statuti e godevano di un'ampia autonomia destreggiandosi tra Asti, il Marchesato di Monferrato e i Duchi di Savoia e riconoscendo solo l'autorità diretta dell'imperatore.

Alla fine del '500 riconobbero l'autorità dei Savoia ma conservando fino all'epoca napoleonica un alto grado di autonomia all'interno del Regno di Sardegna. La vita della comunità di Robella era regolata dagli statuti redatti nel 1568.

Il primo nucleo duecentesco del castello era una rocca poligonale della quale si vedono ancora alcuni lati a Est ed era affiancata da una torre quadrata probabilmente distrutta nel '500 o '600. Ne resta l'immagine in un antico documento dell'archivio di Stato di Torino. Nei secoli successivi il castello è stato ampliato a più riprese fino ad assumere l'attuale forma irregolare e trasformato da edificio a prevalente funzione militare in residenza signorile. Nel 1823 su ordine del conte Eustachio Radicati di Robella l'ingegnere Carlo Mosca ha progettato e costruito l'attuale torre o "specola", al sommo della quale c'è una struttura di ferro, una tra le prime dell'epoca, destinata all'osservazione astronomica.

-Palazzo Gazelli – Asti

Focus: Nel centro storico di Asti, fu di banchieri finanziatori della Corona inglese e di una delle prime famiglie che vinificarono il Barbera in Piemonte

-Via Quintino Sella 46, 14100 Asti

-Sito internet -www.palazzogazelli.it

-Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente le cantine, la scuderia e i saloni al piano terra del palazzo

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Palazzo Gazelli, compreso tra Via Quintino Sella e Via San Martino, nel cuore del "Recinto dei Nobili" del centro storico di Asti, è una struttura medioevale eretta su di un impianto romano. Si distingue per la consistenza muraria degli interrati, dei resti delle finestre bicrome e la presenza della robusta torre mozzata a base quadrata (8×8 m), in origine alta 40 m (ora 24 m).

Asti nel Medioevo era un Libero Comune dove si batteva denaro, dall'economia molto florida che intrecciava affari e commerci in tutto il mondo. Il nome della londinese Lombard Street si deve ai Lombriasco, finanziatori della Corona d'Inghilterra e casato da cui discendono gli attuali proprietari. Il 26 agosto 1462, nel Palazzo vide la luce Pietrino del Ponte di Lombriasco, secondo Gran Maestro dell'Ordine di Malta a Malta (1534-1535).

Nelle prime decadi del 1600 il complesso diventa proprietà dei Conti Cotti di Ceres e di Scurzolengo, che incaricano l'architetto di corte Benedetto Ileri di ristrutturare il Palazzo secondo una tipologia barocca, con atrio, corte interna di rappresentanza, alloggio nobile e giardino all'italiana. Dagli archivi storici di famiglia risulta che già a partire dal 1682 nelle cantine veniva vinificato il vino Barbera con le uve provenienti dalle loro tenute di Neive, una delle testimonianze più antiche di produzione di vino Barbera

in Piemonte. Dalla metà del 1800 passa ai Conti Gazelli di Rossana che convertono parte del complesso in "casa da reddito" con due ampi cortili e le pertinenze rustiche per la trasformazione dei prodotti agricoli delle tenute di famiglia in Langa e Monferrato, le scuderie, le stalle e i magazzini per il deposito delle derrate alimentari e delle carrozze con accesso dall'ampio portone di servizio posto lungo via san Martino.

Oggi, Palazzo Gazelli e le sue storiche cantine sono aperti al pubblico come sede di numerose attività culturali e gastronomiche.

-Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri (AT)



Focus: Giardino trasformato da Xavier Kurten con importanti alberi secolari, edificio riprogettato da Ernesto Melano, primo architetto di Carlo Alberto di Savoia. Produzione di vino

-Piazza Alfieri 28, 14010 San Martino Alfieri (AT)

-Contatti – locanda@marchesialfieri.it – 335 1805324

-Sito internet – www.marchesialfieri.it

-Indirizzi social – Fb: Marchesi Alfieri cantine e Locanda; Instagram: Marchesi Alfieri

-Il 23 saranno visitabili gratuitamente il parco all'inglese del castello, l'Orangerie Barocca, le sale di rappresentanza del castello, le cucine storiche ed una parte di barricaia

-Orario di apertura – solo visite guidate ore 11.00 14.00 16.00

-Attività proposte – Visite guidate con degustazione finale della Barbera d'Asti docg La Tota

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Castello barocco di San Martino Alfieri viene costruito a

partire dal 1696 dall'architetto Bertola come residenza estiva della famiglia Alfieri, su precedenti rovine di una fortezza medievale appartenuta ai Solaro di Govone.

Di fronte alla residenza fu poi costruita l'Orangerie, giardino d'inverno della famiglia, decorata da maestri comacini con delicati stucchi. Il castello viene modificato ancora un'ultima volta intorno al 1820 con un importante intervento di Ernesto Melano, primo architetto di sua maestà Carlo Alberto di Savoia, che cambia anche l'assetto del paese. Nell'anno 1815 il marchese Carlo Emanuele Ilieri incarica Xavier Kurten, architetto paesaggista, di trasformare il giardino formale in un parco, secondo il nuovo gusto romantico all'inglese. Importanti alberi secolari sono ancora presenti: una grande quercia, cedri del Libano, l'Abies Pinsapo, firma del Kurten, carpini ed un olivo a spalliera.

Con il patrocinio di        

<https://www.lavoceasti.it/2021/05/23/leggi-notizia/argomenti/cultura-10/articolo/oggi-domenica-23-maggio-xia-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-italiane-foto.html>

23/05/2021

Oggi, domenica 23 maggio XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane [FOTO]

Nell'Astigiano saranno coinvolti: Castello di Calosso, Castello di Montemagno, Castello di Robella, Palazzo Gazelli ad Asti, Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri.



L'omaggio al bello e alla Storia della Penisola, nel 160^o anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude oggi, **domenica 23 maggio** in occasione della **XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **34** le **dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui 4 alla loro prima Giornata Nazionale).

Nell'Astigiano saranno coinvolti: Castello di Calosso, Castello di Montemagno, Castello di Robella, Palazzo Gazelli ad Asti, Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri.



IN PROVINCIA DI NOVARA

Dimore storiche aperte il 23 maggio

«**A**nche quest'anno la Provincia di Novara patrocina e promuove l'iniziativa a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggi del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi».

Il consigliere delegato alla Cultura e Turismo Ivan De Grandis presenta con queste parole l'appuntamento del 23 maggio, «quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt'Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell'undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei

Musei e dell'Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l'emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno».

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobiانchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Oglio.

Informazioni, dettagli e ubicazione delle dimore visitabili in tutta la regione sono riportati al link <https://bit.ly/3htxzKp>

Giornata nazionale

Le Dimore storiche aprono domenica

MONFERRATO

● Si sta organizzando la XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI) in programma per domenica 23 maggio. Trecento le dimore visitabili gratuitamente in tutta Italia. Un'ottima occasione da cogliere per una gita fuori porta, per entrare a piccoli passi nella storia e rivivere momenti ed atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi. E per sostenere l'economia di borghi e piccoli centri solitamente al di fuori dai circuiti turistici abituali. Ricordiamo che nella nostra zona gli organizzatori segnalano l'apertura del castello di Robella (nel 1823 su ordine del conte Eustachio Radicati di Robella l'ingegnere Carlo Mosca ha progettato e costruito l'attuale torre o "specola", al sommo della quale c'è una struttura di ferro, una tra le prime dell'epoca, destinata all'osservazione astronomica), di quelli di Montemagno, Giarole e Ozzano e di palazzo Gozzani di Treville (Filarmonica) in via Mameli a Casale. **L.A.**

Adsi Una Giornata per le dimore storiche

Aperture e iniziative in programma

■ Le dimore storiche apriranno le porte per raccontarsi e mostrare al pubblico il loro patrimonio artistico, culturale e naturalistico: l'occasione è la Giornata nazionale a loro dedicata, l'appuntamento domenica 23. Delle trecento visitabili in tutta Italia, oltre 30 sono in Piemonte e Valle d'Aosta e di queste sette appartengono al circuito del Pinerolese. A Casa Lajolo (Piosasco) saranno visitabili gratuitamente il giardino-orto e il piano terra della dimora (10-13 e 14,30-17,30), e proposte visite guidate (info@casalajolo.it, www.casalajolo.it). Al Castello di Marchieru (Villafranca P.te) si potrà accedere a Parco, Cappella Gentilizia e antiche scuderie (10-13 e 14,30-17,30); con un contributo di 5 euro si potranno visitare con una guida le sale interne (339 410.5153 e 348 046.8636, www.castellodimarchieru.it); anche a Palazzotto Juva (Volvera) - dove si potrà accedere a giardino e parte agricola con alloggi e saloni (10-13 e 15-19) - sono previste visite ulteriori con un contributo di 8 euro (339 569.0121 e 347 489.8272, www.canavesio-bruno-architetti.it/a31_palazzotto-juva.html). A Osasco i visitatori potranno percorrere parco, corte e sale piano terra del Castello (10-13 e 14,30-17,30), e sarà presente il gruppo di figuranti in costume "Nobiltà sabauda" (329 153.2688, carlodosasco@gmail.com, www.castellodiosasco.com); a

Bricherasio, di Palazzo Castelvecchio saranno visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora (10-13 e 14,30-17,30), mentre il secondo piano si potrà visitare con un contributo di 4 euro (palazzocastelvecchio@gmail.com). Infine, le due dimore che per la prima volta apriranno le loro porte al pubblico: il Palazzo Conti di Bricherasio (palazzocontidibrucherasio@gmail.com, cell. 366 686.6556), di cui si potrà visitare il parco (10-13 e 14,30-17,30), e il Castello Piosasco di None a Virle, attualmente sede dell'Istituto Vincenzo de' Paoli (castellopiosasco@gmail.com); di quest'ultimo sarà visitabile gratuitamente il salone di rappresentanza affrescato (14,30-18). Anche il Sistema museale di Saluzzo aderisce alla Giornata Adsi e offre l'ingresso gratuito nel Museo civico Casa Cavassa e nella Casa natale di Silvio Pellico; aperti e visitabili anche la Castiglia e la Pinacoteca Matteo Olivero con la Torre civica (10-13 e 14-19, prenotazione obbligatoria a musa@tur.it). Sempre domenica 23 il Castello di Miradolo - dove è in corso la mostra a cura di Paolo Pejrone - ospiterà invece la presentazione di tre progetti per la promozione di prodotti agricoli e turismo di qualità; dalle 16 degustazione gratuita in formula kit merenda, con posti limitati e prenotazione obbligatoria a info@scuolamalva.it.



Villa Oldofredi apre alle visite il parco e la dimora

Nella Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane che si tiene **domenica 23 maggio** per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze private, a Cuneo verrà aperta al pubblico Villa Oldofredi Tadini in via Ercole Oldofredi Tadini 19/21; le visite saranno dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30.

Il parco prevede la visita gratuita mentre la dimora sarà a pagamento con visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di un massimo di 10 persone esclusivamente su prenotazione. Contributo: 6 euro; gratuito per i bambini.

Per info e prenotazioni a partire da **venerdì 21 maggio** al 335.5640248.

Descrizione dimora

Il complesso si sviluppa attorno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a "casa di villeggiatura" dei proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli vennero effettuati numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della cappella nel 1764. Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitarono il conte Mocchia per il suo atteggiamento antifran-

cese (si dice che il fantasma del conte sia tuttora presente nella dimora) e la residenza venne gravemente danneggiata. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento realizzati da Luigi Mocchia in vista del suo matrimonio con la contessa Maria Oldofredi Tadini, appartenente ad una antichissima famiglia lombarda, signori del lago d'Isèo e della Franciacorta. Alla loro morte, la villa passò ai nipoti Oldofredi, tra cui Ercole Oldofredi Tadini, croce risorgimentale. Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta. La visita, a pagamento e su prenotazione, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna; gli interni della residenza, dai soffitti affrescati, che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale.

Il giardino, con visita libera e gratuita, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese.

Domenico Sanino



Settegiorni

a cura di

LAURA BERGESE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO

23

domenica

GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE

Oggi oltre 300 tra ville, palazzi, torri, castelli apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia. Dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese, quel museo diffuso che rende unico il nostro territorio. Il Sistema di Saluzzo aderisce alla Giornata nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiane), una giornata di ingresso gratuito nel museo civico Casa Cavassa e nella casa natale di Silvio Pellico. MuSa ricorda che anche gli altri siti sono aperti e visitabili: la Castiglia, la Pinacoteca Matteo Olivero con la Torre civica.

■ **Saluzzo** • Casa Cavassa: ore 10-13/14-19; Casa Pellico: ore 10-13/14-19 (prenotazione obbligatoria all'indirizzo musa@itur.it)

Domenica di festa al castello Marchierù

VILLAGRANCA - Torna la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per ac-

cogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Giornata nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

La gloria di Villafranca è il castello di Marchierù che, come da tradizione, aderisce all'iniziativa di domenica prossima. Trasferito per via ereditaria dai Savoia Acaja ad alcune delle più antiche e prestigiose casate piemontesi, dai Pettiti al Solaro del Macello è giunto ai conti Filippi di Baldissero, e al Prunas Tola Arnaud di San Salvatore e Mariconda, la cui discendenza diretta ne è attualmente proprietaria residente. Saranno visitabili gratuitamente, du-



rante la Giornata nazionale, il parco, la Cappella Gentilizia e le antiche scuderie. Visita solo su prenotazione chiamando il 339-4105153 oppure scrivendo all'indirizzo mail segreteria@castellodimarchieru.it.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare al challenge, basta caricare una foto sul proprio profilo Instagram usando il seguente hashtag: #giornatanazionaleadsi2021.

Si invitano altresì i partecipanti a menzionare @dimore_storiche_italiane - @photoluxfest e gli eventuali profili delle dimore storiche fotografate e ad utilizzare gli hashtag: #adsi #photolux2021 #weareigersit. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

EC

EVENTO Nell'ambito della Giornata Adsi **Villa Berroni concede il bis**

Dopo aver aperto domenica scorsa le porte alle visite guidate in collaborazione con l'Ufficio turistico e Conitour, Villa Berroni ritorna ad accogliere i turisti domenica 23 maggio nell'ambito dell'11ª giornata nazionale Adsi, l'Associazione delle dimore storiche italiane.

Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 sarà possibile visitare il parco romantico rielaborato dal celebre paesaggista della corte sabauda, Giacomo Pregliasco, e la villa, in stile rococò francese, con pregevoli stucchi comaschi e luganesi nel grande salone d'Onore su due piani realizzato su disegno dell'architetto Borra (visita gratuita, prenotazione obbligatoria entro le 12 di sabato 22 maggio al 338.4534162 o visite@tenutaberroni.it).

Sempre nell'ambito della giornata Adsi, in Provincia di Cuneo domenica saranno aperte gratuitamente al pubblico anche il castello di Sanfrè, villa Oldofredi Tadini di Cuneo, ed eccezionalmente a Saluzzo la casa di Silvio Pellico, la casa di Augusto ed Anna Radicati di Marmorito e Casa Cavassa.

La giornata quest'anno è abbinata ad un concorso fotografico, in collaborazione con Photolux, rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag [#giornatanazionaleadsi2021](https://www.instagram.com/explore/tags/giornatanazionaleadsi2021). In palio premi per l'originalità degli scatti: le fotografie più belle verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca nel mese di settembre, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. ●



Cultura Due i luoghi visitabili sul lago d'Orta

Le dimore storiche domenica riaprono

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - Giornata dedicata alla Dimore storiche la prossima domenica, 23 maggio, a cura dell'Adsi, Associazione dimore storiche italiane. Due le aperture anche sul lago d'Orta con Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, in località Opagliolo, dove saranno visitabili gratuitamente il pianterreno della villa, il giardino e il parco, la mattina dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. A Orta San Giulio, negli stessi orari con visite guidate ogni 20 minuti, la durata è di 40 minuti, per gruppi di 6 persone distanziate, sarà aperto al pubbli-

co il parco di villa Motta, che nel 2020 ha ricevuto l'importante riconoscimento di "International Camellia Garden of Excellence". Entrambi i siti non necessitano di prenotazione per poterli visitare. Vale ricordare che legato alle aperture è stato indetto anche un concorso fotografico. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo Instagram con l'hashtag #giornatanaZIONALEADSI2021. Per informazioni consultare il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it. Per accedere alle dimore sono obbligatori l'uso della mascherina e il distanziamento.

DOMENICA In tutta Italia l'XI Giornata Nazionale dell'ADSI. Storia, arte e natura

Quattro le dimore aperte nel Novarese

Sandor Gosztonyi: «Verso la ripresa per sensibilizzare su questo patrimonio»

Tante finestre sulla storia, sull'arte e sulla natura. Domenica 23 maggio appuntamento con l'XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un altro segnale verso la ripresa. Oltre 300 beni tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini in tutta Italia apriranno gratuitamente le loro porte: sono "Gioielli fragili, - spiegano i promotori - la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti. Nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno». L'XI Giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Città Metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Tra Piemonte e Valle d'Aosta sono 34 le dimore storiche (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia) che accoglieranno i visitatori (nelle fasce orarie

10-13 e 14.30-17.30). A queste si aggiungeranno 3 Case della Memoria di Saluzzo, città candidata Capitale della Cultura Italiana 2024. Alcune partecipano per la prima volta alla Giornata ADSI. Nel Novarese al debutto c'è Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio (nel complesso, che ha conservato tratti dell'architettura tipica del luogo e dell'originaria vocazione agricola, particolare importanza assume l'antico santuarietto di San Giulio alla Fontana) che si affianca al Podere ai Valloni di Boca (costruito intorno a un osservatorio del Seicento, è la storica azienda di produzione del Boca situata all'interno del Sesia Val Grande Geo Park), alla Casa Cobiانchi di Boca (la proprietà appartiene a una famiglia che si distinse per l'impegno patriottico durante il Risorgimento e in campo sociale) e a Villa Motta di Orta San Giulio (nel parco, riconosciuto nel 2020 dalla International Camellia Society come "International Camellia Garden of Excellence", sono presenti 250 varietà diverse di camelie). A causa dell'emergenza Covid quest'anno è obbligatoria la prenotazione: l'elenco dei luoghi aperti al

pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazione-dimorestoricheitalia.it/eventi-dimore/.

Per Sandor Gosztonyi, presidente ADSI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, è una occasione importante quella offerta dall'appuntamento di domenica prossima: «È significativo che in un momento difficile come quello attuale le dimore private contribuiscano alla ripresa del comparto turistico italiano, fortemente penalizzato dalla pandemia. Anche nell'ottica di un turismo di prossimità la Giornata Nazionale lancia un chiaro messaggio di sensibilizzazione tanto alla comunità quanto alle istituzioni. Perché questi sono beni che fanno parte di un patrimonio nazionale là dove le dimore storiche private non sono per forza di famiglie ricche bensì antiche. Beni che nella maggior parte dei casi si trovano in piccoli centri rendendo meravigliosa la nostra Italia: richiedono un grande impegno a livello di manutenzione e di valorizzazione per cui manifestazioni come queste aiutano a tenere alta l'attenzione verso queste dimore che raccontano la cultura del territorio».

• Eleonora Gropetti





OLTRE 300 BENI In provincia di Novara visite a Villa Motta di Orta San Giulio e a Casa Bettoja di San Maurizio d'Opaglio

IL PROGRAMMA

Ingresso gratuito

Podere ai Valloni – Boca

Casa Cobianchi – Boca

Villa Motta – Orta San Giulio

Casa Bettoja – San Maurizio d'Opaglio (aperta per la prima volta)

Parco visitabile liberamente, interni su prenotazione

Domenica Villa Oldofredi Tadini apre al pubblico

Cuneo - (gga). Domenica 23 maggio, in occasione della Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, a Madonna dell'Olmo aprirà al pubblico Villa Oldofredi Tadini. Dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, il parco sarà visitabile gratuitamente mentre a pagamento e su prenotazione sarà possibile vedere la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, e una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna, oltre agli interni della residenza che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale e ai soffitti affrescati. Le visite si svolgono a piccoli gruppi (massimo 10 persone); costo 6 euro, gratuito per i bambini. Informazioni e prenotazioni da venerdì 21 maggio al numero 335-5640248.

Il complesso si sviluppa at-

torno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a "casa di villeggiatura" dei proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli vennero effettuati numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della cappella nel 1764. Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitarono il conte Mocchia per il suo atteggiamento anti-francese (si dice che il fantasma del conte sia tuttora presente nella dimora) e la residenza venne gravemente danneggiata. L'aspetto attuale della casa si deve ai pazienti restauri di inizio ottocento realizzati da Luigi Mocchia in vista del suo matrimonio con la contessa Maria Oldofredi Tadini, appartenente ad una antichissima famiglia lombarda. Alla loro morte, la villa passò ai nipoti Oldofredi, tra cui Ercole Oldofredi Tadini. Nei suoi cinque secoli di storia la villa non è mai stata venduta.



VISITE GRATUITE Domenica 23 maggio a Racconigi, Sanfré e Cuneo

Dimore a porte aperte

34 SITI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Nella Granda saranno aperti la Tenuta Berroni, il castello di Sanfré e la villa Oldofredi Tadini nel capoluogo. Visite anche in tre "case della memoria" a Saluzzo: Casa Pellico, Casa Cavassa e villa Belvedere

Torna la giornata nazionale delle dimore storiche. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, si svolgerà domenica 23 maggio in tutta Italia. Trecento tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini, lungo tutta la Penisola, saranno visitabili gratuitamente. Un'occasione speciale per entrare nella storia e rivivere momenti e atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno aperti 34 siti di cui 3 in provincia di Cuneo: tenuta Berroni a Racconigi; il castello di Sanfré e villa Oldofredi Tadini a Cuneo (che era già stata aperta in passato, ma non nell'ultima edizione del 2020). A questi si aggiungono le 3 "Case della memoria" di Saluzzo: Casa Cavassa, casa Augusto e Anna Radicati di Marmorito (villa Belvedere) e la casa museo di Silvio Pellico.

Le dimore apriranno gratuitamente le porte al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30.

Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza vigenti e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi, sarà necessario prenotare la propria visita, contattando direttamente le singole strutture, oppure online sul sito dell'associa-

zione nazionale Dimore Storiche alla sezione "Attività". Le prenotazioni si chiuderanno il giorno precedente, sabato 22 alle ore 12. Per quanto riguarda Saluzzo, le prenotazioni potranno essere effettuate all'indirizzo musa@itur.it.

«Dopo i lunghi mesi di restrizioni - commenta Manuela, referente per il circuito museale di Saluzzo -, l'iniziativa rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese, quel museo diffuso che rende unico il nostro territorio, le sue città e i suoi borghi antichi».

«Ogni dimora richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico - spiega Sándor Gosztonyi, presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'associazione italiana Dimore Storiche -. Dopo la collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan possa destinare risorse adeguate alla cultura e al turismo. Siamo consapevoli che in Italia gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo, un patrimonio di indubbio valore, da tutelare e valorizzare».

kizi blengino



Tenuta Berroni a Racconigi tra le dimore storiche aperte domenica 23



Alla scoperta delle dimore storiche

TESTIMONI della storia a cavallo dei secoli: domenica centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della 11ª Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane. Fra i primi grandi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo l'emergenza Covid, la Giornata nazionale Adsi riveste un particolare significato e rappresenta il primo momento di ripartenza, di riscoperta di complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. Un patrimonio dato per scontato, talvolta ignorato o trascurato, che tramanda valori e tradizioni della nostra nazione e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In Piemonte e Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà Adsi aperte, quattro alla loro prima partecipazione: nel novarese, a San Maurizio d'Opaglio, Casa Bettoja; nel torinese, a Bricherasio, il Palazzo dei Conti di Bricherasio, a Virle Castello Piossasco di None e a Santena, il Polo Cavouriano neo-iscritto Adsi. Alle proprietà Adsi si aggiungono tre dimore dell'Associazione nazionale case della memoria visitabili a Saluzzo, candidata Capitale della cultura italiana per il 2024. Nell'insieme, luoghi che hanno fatto da sfondo all'epopea risorgimentale, residenze di scrittori e personalità illustri del passato che in tempi e modi diversi hanno contribuito a scrivere interi capitoli della grande Storia nazionale.

La Giornata Adsi Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il patrocinio di Regione, Consiglio regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Oltre alle iniziative promosse localmente dai proprietari in occasione della Giornata nazionale, novità di quest'anno è il concorso fotografico

in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basterà caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra a Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

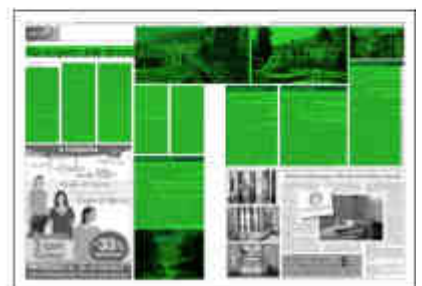
Nel dettaglio, in provincia di Torino saranno aperte le seguenti dimore. Casa Lajolo a Piossasco, Castello Galli della Loggia a La Loggia, Castello di Marchieri a Villafranca Piemonte, parco Castello di Sansalvà e Polo Cavouriano Fondazione Camillo Cavour a Santena aperto per la prima volta, Villa Richelmy e Castello Provana a Collegno, Palazzotto Juva a Volvera, Castello Piossasco di None a Virle aperto per la prima volta, Palazzo Castelvecchio a Bricherasio, Castello di Osasco, Palazzo dei Conti di Bricherasio aperto per la prima volta e Castello di Pavarolo già aperto in passato ma non nel 2020. *«Anche in questa delicata fase di ripartenza - sottolinea Sandor Gosztonyi, presidente Adsi Piemonte e Valle d'Aosta - le dimore private fanno da traino al comparto turistico italiano, uno dei più importanti dell'economia nazionale nonché fra i più penalizzati dal lungo lockdown dell'ultimo anno. Ogni dimora, sottoposta a vincolo in virtù del suo valore storico-artistico, richiede ingenti sforzi da parte dei proprietari chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico. Ora grazie alla collaborazione avviata a livello nazionale con Confrestauri, ci auguriamo che anche il Recovery Plan - che dovrebbe destinare consistenti risorse alla cultura ed alturismo - possa venirci incontro.*

È necessario supportare le dimore storiche affinché possano restaurare e mettere in risalto le attrattive dei singoli beni, contribuendo così a tenere in vita professioni in via di

estinzione e dare nuova vitalità ai territori di riferimento alimentando l'indotto diretto ed indiretto. Il Covid ci ha insegnato il valore del turismo di prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa».

In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono una rete unica al mondo. Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire. La Giornata Nazionale si propone infatti come un racconto reale, uno spaccato della storia del nostro Paese in grado di sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste per tutelare antiche mura e giardini secolari, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il potenziale insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura.

Alcune località nel torinese (Bricherasio, Collegno, Santena), nel novarese (a Boca e sul Lago d'Orta) e Saluzzo prevedono poi aperture gemelle. Ottimo presupposto per delineare itinerari veri e propri che suggeriscano al pubblico non la singola visita bensì un mini-percorso personale, sulla base dei propri interessi, che tocchi più dimore in un territorio circoscritto. Magari in abbinamento a visite di altre località ed attrattive, o alla conoscenza di prodotti locali, in molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune delle proprietà. Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore.



Castello Provana - Collegno

Focus: Residenza che rivela l'impronta di Filippo Juvarra, fra i maggiori architetti del barocco piemontese. In occasione della Giornata Nazionale, sarà visitabile la mostra dedicata a Vittorio Emanuele I e Carlo Felice e sarà possibile partecipare al convegno dedicato alla Battaglia di Lepanto

- Via Alpignano, 2 - 10093 Collegno (Torino)

- Contatti - info@castellodicollegno.it - Sito internet - www.castellodicollegno.it - Indirizzi social - www.facebook.com/castellodicollegno castello di collegno

- Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente: il parco e le sale del piano terreno del castello

- Orario di apertura - 14.30 - 18.30 Attenzione: apertura solo al pomeriggio!

- Attività proposte: alle 16, un convegno dedicato alla battaglia di Lepanto inaugurerà mostra dedicata nel 2021 ai Re Vittorio Emanuele I e Carlo Felice.

Ingresso libero

- Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Il Castello di Collegno fu edificato da Umberto III il Beato di Savoia verso il 1171. L'originario impianto comprendeva cinque torri a pianta circolare a cui si accedeva attraverso un ponte levatoio. Nel corso del XIII secolo venne in gran parte distrutto e poi ricostruito alla fine del secolo a opera di Guglielmo VII di Monferrato. Appartenne al ramo dei Principi d'Acaja di Casa Savoia, Conti di Collegno, fino all'estinzione. Carlo Emanuele I Duca di Savoia concesse allora (1599) il Feudo a Giovanni Francesco Provana di Carignano primo Conte Provana di Collegno. Il figlio Ottavio iniziò i lavori di ampliamento con una parte che rivela una forte presenza dell'Architetto Guarino Guarini. Le guerre rallentarono le opere, che ripresero su progetto di Filippo Juvarra dopo il 1720, e furono terminate poi dall'Architetto Alberto Talucchi, riducendone le dimensioni ma rispettando le indicazioni juvaresche.



Villa Richelmy - Collegno

Focus: Grande parco con elementi architettonici di pregio. Interni sostanzialmente intatti

- Via Martiri XXX Aprile n. 76, 10093 Collegno (Torino)

- Contatti - stefanocaraffabraga@yahoo.it - Indirizzi social - www.facebook.com/villarichelmy

- Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente: due saloni del piano terra e un padiglione nel parco.

- Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

- Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti: per chi lo desidera saranno organizzate visite guidate agli appartamenti privati del secondo piano (contributo 5€ a persona)

- Descrizione della dimora e brevi cenni storici - La villa fu costruita su progetto dell'architetto Carlo Ignazio Galletti nel 1774 quale villeggiatura del banchiere Pietro Rignon, che la volle dotata di una cappella, interna al corpo di fabbrica, e di un grande parco cintato, che ancora oggi si presenta adorno di piante secolari ed elementi architettonici di pregio, quali una piccola peschiera, uno scalone monumentale ed artistiche rovine. Gli interni, di sobria e signorile eleganza, si conservano sostanzialmente intatti. Ereditata da una figlia del fondatore, Gertrude Cottolengo Rignon, fu da costei assegnata ad una propria figlia, Olimpia Cottolengo, che la recò in dote, nel 1808, ad Agostino Richelmy. La proprietà è rimasta in seno a questa famiglia sino ai giorni nostri e i discendenti diretti del fondatore la abitano ora stabilmente, dopo aver intrapreso recentemente interventi manutentivi e conservativi, tutt'ora in corso.

Casa Lajolo - Piossasco

Focus: Giardino su tre livelli e un caratteristico hortus conclusus che riprende le geometrie del giardino all'italiana. Ha appena attivato Corsi di orticoltura e giardinaggio e ogni anno organizza la Festa degli Orti, quest'anno sarà il 12 e 13 giugno

- Via S. Vito, 23 - 10045 Piossasco (Torino)

- Contatti - info@casalajolo.it - Sito internet - www.casalajolo.it - Indirizzi social - www.facebook.com/casalajolo/ - www.instagram.com/casalajolo/ - <https://www.youtube.com/channel/UC1SWLHWgHCKo-oZljlqAn2TA>

- Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente: il giardino/orto e il piano terra della dimora

- Orario di apertura - 10-13 e 14.30-17.30

- Attività proposte: visite guidate nel corso della giornata, è caldamente consigliata la prenotazione per la contingentazione dei gruppi.

- Descrizione della dimora e brevi cenni storici - La villa acquistò l'attuale assetto intorno alla metà del XVIII secolo, probabilmente per opera del conte Aleramo di Chialamberto: questa datazione è confermata sia dalla struttura esterna che dalle decorazioni di numerosi soffitti. Con l'estinzione dei Chialamberto, intorno al 1850, la proprietà fu ereditata dai cugini, i conti Lajolo di Cossano, antica famiglia di origine astigiana, che la possiede tuttora. La struttura presenta tre aree principali: il giardino, l'orto e il tradizionale "prà giardin". Di particolare pregio il giardino all'italiana articolato su tre livelli collegati da scale in pietra. Al livello più alto vi è un piazzale prospiciente la casa padronale. Le siepi di bosso caratterizzano più diffusamente il secondo livello, suddiviso in un giardino all'inglese e un giardino simmetrico all'italiana con un boschetto di tassi che crea una quinta verde. Il terzo settore ospita un frutteto e un pergolato. Nel corso degli ultimi anni l'orto, racchiuso da mura (tipico esempio di hortus conclusus) è stato oggetto di un sostanziale intervento che lo ha trasformato in orto-giardino, uno spazio destinato alla produzione orticola, ma che formalmente riprende le geometrie del giardino all'italiana.

Palazzotto Juva - Volvera

Focus: Giardino con grandi alberi esotici, ghiacciaia
pietre in tufo e conchiglie

- Cascina Pascolo Nuovo 77 e Via Agnelli 77, 10
Volvera (Torino)

- Contatti - arch.lilianacanavesio@gmail.com - C
3395690121 - 3474898272 - Sito internet - [http://w
canavesiobruno-architetti.it/a31_palazzotto-juva.ht](http://wcanavesiobruno-architetti.it/a31_palazzotto-juva.ht)
Indirizzi social - [https://www.facebook.com/palazzottoj
canavesiobruno](https://www.facebook.com/palazzottojcanavesiobruno)

- Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente: giardi
della parte agricola con alloggi e saloni

- Orario di apertura - 10-13 e 15-19

- Attività proposte: Visita della dimora con uno storico
illustrerà le colture agricole locali e come si sono evolute r
storia, presenza di artisti e delle loro opere, lettura di race
e di poesie riguardanti il tema dell'anno internazionale d
frutta e della verdura, come individuato dalla FAO

- Eventuali attività in più a pagamento o attività orga
zate da altri enti: per chi lo desidera sarà possibile visita
restante parte della dimora (contributo 8 €).

- Descrizione della dimora e brevi cenni storici - Il Pa
zotto Juva si trova l'interno della Cascina Pascolo Nu
nel comune di Volvera. Le prime testimonianze stori
risalgono al 1628 quando la comunità di Volvera vend
Conte Urbano Piovasco Folgoris di Scalenghe del fu C
Ottavio una "Cassina della Margheria" ossia del Paso
Conte Urbano Piovasco Folgoris di Scalenghe, gove
tore di Pinerolo, nel 1630 subisce l'assedio francese e
costretto capitolare consegnando la città al nemico. Pr
di andare in esilio in Francia vende la cascina del pas
Conte Gettullio Piovasco di Rivalba archibugiere del c
di Savoia, da cui ha ricevuto il Collare dall'Annunziata.
1794 l'immobile passa l'Opera Pia dell'Albergo di S
Croce in Villastellone gestita da un ricco commerciante c
occupa degli indigenti. Nel 1797 Giacomo Pio Juva di To
compra l'intera Cascina del Pascolo Nuovo, la ristruttur
e costruisce il Palazzotto con la torre e il campanile co
campana, trasformando l'edificio nella sua residenza est
Realizza il giardino con grandi alberi esotici, la ghiacc
in pietre di tufo e conchiglie, l'orto padronale e il pozz
pittore Mariani dipinge le volte dei saloni del piano ter
con castelli della valle del Reno e del Castello di Heidenb





Domenica a Oleggio Castello torna l'evento dedicato ai bambini

Riaprono castello e ville storiche con turni e prenotazioni online

IL CASO

Le ville storiche del Novarese riaprono ai visitatori. Al castello Dal Pozzo di Oleggio Castello domenica torna l'appuntamento con il «Castello delle sorprese». La giornata in compagnia delle principesse Disney e dei personaggi della saga di Harry Potter si ripeterà il 29 e 30 maggio e il 2 giugno. Il programma comprende la visita al Castello e lo spettacolo del Mago Alan, il Prestigiamatto. A disposizione delle famiglie il grande parco di 15 mila metri quadri con attività libere come la caccia al tesoro e i giri sui grili a pedali. Si può poi assistere allo show con le principesse o partecipare alla scuola di magia con i professori di Hogwarts. I biglietti si acquistano sul sito castellodellesorprese.it, l'orario a cui assistere agli spettacoli viene assegnato dal sistema in base all'orario scelto per l'arrivo.

Altri luoghi affascinanti del territorio si potranno scoprire domenica in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche, promossa dall'Adsi (Associazione dimore storiche italiane). Nel Novarese sono quattro i siti coinvolti: Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio, in frazione Opagliolo, che risale alla seconda metà del XIV secolo (orario 10-13 e 14,30-17,30); a Boca Casa Cobianchi (orario 10-13 e 14,30-17,30, visite guidate, richiesta la prenotazione sul sito dell'Adsi) e il podere ai Valloni (visite guidate al vigneto e alla cantina alle 10, 11,30 e 16, alle quali si può abbinare la degustazione di vini e prodotti tipici, prenotazione al 351-7049154); il parco di Villa Motta a Orta San Giulio che nel 2020 ha ricevuto l'importante riconoscimento di «International Camellia Garden of Excellence» (orario 10-13 e 14,30-17,30). v.s. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'edizione di due anni fa del «Castello delle sorprese» con le principesse della Disney. Il parco garantisce il rispetto delle distanze

Dimore e giardini storici

Una domenica diversa

IL 23 MAGGIO IN TUTTO IL PIEMONTE VISITE E DEGUSTAZIONI

MAURIZIO MASCHIO

Sono diverse centinaia, tra castelli, rocche, palazzi gentilizi e ville circondate da parchi e giardini secolari, le residenze che **domenica 23 maggio** apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione dell'11ª "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche" organizzata dall'ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane. Solo in Piemonte e in Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte e visitabili su prenotazione, sempre nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid, molte delle quali, mantenendo intatta una grande vocazione agricola, affiancheranno ai percorsi di visita la vendita e la degustazione dei loro prodotti.

Nel Torinese

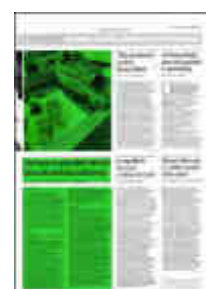
A La Loggia il **Castello Galli della Loggia** (via della Chiesa 41, info.castellogalli@gmail.com), trasformato nel corso dell'Ottocento in villa signorile di rappresentanza, in orario 10-13 e 14,30-17,30 proporrà visite guidate dalla Marchesa Emanuela Ripa di Meana alle sale da ricevimento e accoglierà un'esposizione di prodotti biologici a km 0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana. **Palazzotto Juva a Volvera**, all'interno della Cascina Pascolo Nuovo (via Agnelli 77, tel. 339/56.90.121), in orario 10-13 e 15-19 proporrà visite alla dimora e al giardino che ospita grandi alberi esotici, la ghiacciaia in pietre di tufo e conchiglie, l'orto padronale e il pozzo, con uno storico che illustrerà le colture agricole locali e come si sono evolute nella storia, tra letture di racconti e poesie riguardanti il tema dell'anno internazionale della frutta e della verdura, come individuato dalla FAO. Spostandosi a **Bricherasio, a Palazzo Castelvecchio** (via

Vittorio Emanuele II 17/19, palazzocastelvecchio@gmail.com) dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 si terranno visite guidate al giardino e al primo piano con possibilità di acquisto del riso di produzione della famiglia dei baroni Andreis, attuale proprietaria del palazzo.

In Piemonte

A **Novi Ligure, a Villa La Marchesa** (via Gavi 87, info@tenutamarchesa.it) si potranno visitare l'orto, il frutteto e il giardino all'italiana, la cappella consacrata e la limonaia con il nuovo Museo del Vino, si potranno acquistare i vini Gavi, Albarossa, Monferrato Rosso, Spumante Brut e Rosé e su prenotazione allo 0143/31.40.28 pranzare nell'agriturismo della Marchesa. Aperto anche **Palazzo Gazelli di Rossana ad Asti** (via Quintino Sella 46, www.palazzogazelli.it) con visite a cantine, scuderia e saloni al piano terra, mentre la **Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri** (piazza Alfieri 28, tel. 335/18.05.324) proporrà visite al giardino trasformato da Xavier Kurten, all'orangerie barocca, alle cucine storiche e a una parte di barriera, con degustazione finale di Barbera d'Asti docg "La Tota". Degustazione di vini e prodotti locali anche al **Castello di Robella** (piazza Vittorio Veneto 10, tel. 348/60.52.166), alla **Tenuta Berroni di Racconigi** (Tenuta Berroni 12, tel. 338/45.34.162) con i buonissimi gelati, il latte e gli yogurt dell'agrigelateria, e al **Podere ai Valloni di Boca** (via Traversagna 1, commerciale@podereivalloni.it) dove dopo le visite delle ore 10 e 16, sarà possibile degustare i vini di produzione aziendale a 10 euro e dopo la visita delle 11,30 vini e prodotti tipici locali a 20 a persona. Elenco completo delle dimore e informazioni sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/e-venti-dimore. —

www.associazionedimorestoricheitaliane.it





DOMENICA 23**Fuori Torino. Felice Casorati**

🕒 Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, riapre al pubblico il Museo Studio Felice Casorati, via del Rubino 8, Pavarolo. Nell'ambito della Giornata Nazionale Associazioni Dimore Storiche, il museo resterà aperto con la mostra fotografica "In Studio. Felice Casorati al lavoro attraverso le foto d'epoca", tutte le domeniche, dalle 15 alle 18, fino a domenica 27 giugno, a ingresso libero.

Gastro. Aperitivo al Castello

Al Castello di Pavarolo (via Maestra 8) giornata di visite guidate con "Aperitivo al Castello" gestito dalla proloco nel giardino in orario 11-13 e 16-18. Durante la giornata è anche possibile pranzare con menù ad hoc al Ristorante del Castello su prenotazione allo 011/94.08.042. Le visite si possono prenotare entro sabato 22 alle ore 12 scrivendo a turismo@comune.pavarolo.to.it.



DOMENICA 23 MAGGIO APERTURA DI VILLA OLDOFREDI TADINI

Viaggio nelle dimore Storiche Private del Piemonte

Luciano Bona

In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane domenica 23 maggio a Cuneo verrà aperta al pubblico - dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 - villa Oldofredi Tadini, tra Cerialdo e Madonna dell'Olmo.

Parte della dimora sarà aperta gratuitamente, mentre se le misure anti-Covid lo consentiranno saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne

Il complesso si sviluppa attorno ad una torre di osservazione medievale a difesa della città di Cuneo. Si compone di un insediamento agricolo e di una parte adibita a "casa di villeggiatura" dei proprietari, i conti Mocchia di San Michele. La visita, a pagamento e su prenotazione, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna

Il giardino, con visita libera e gratuita, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi

storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche.

... "Il complesso è molto antico, come testimonia la torre quadrangola di origine medioevale, annessa alla villa, diventa proprietà dei Mocchia di San Michele fin dal 1592, portata in dote da Lucrezia Brizio nel matrimonio con il conte Scipione Mocchia di San Michele.

La famiglia Mocchia, originaria di Monza, aveva probabilmente abbandonato la città lombarda, per contrasti con Federico Barbarossa e si era trasferiti nella nascente Cuneo: "La cronaca del 1260 parla di loro come di una delle famiglie più importanti di Cuneo, tanto che avevano una Cappella funeraria nella Chiesa di San Francesco".

Scipione Mocchia, quindi, sposò Lucrezia Brizio, la quale portò in dote la villa, che risale alla fine '400 - inizio '500. Il periodo di massimo splendore della villa è quello attorno al 1600, quando la facciata era adornata e dipinta con cornucopie, ghirlande di fiori e altri elementi dell'epoca che ne facevano una villa davvero splendida. Tale splendore, però, finì

in malo modo con l'arrivo dei francesi.

Il rapporto dei Mocchia con i francesi non fu mai idilliaco e proprio da qui nasce una delle leggende che circonda la casa: nel 1799 Cuneo era occupata dai francesi, ma alcuni nobili della zona avevano organizzato una sorta di milizia per combattere il nemico. Luigi Mocchia di San Michele capeggiava una di queste forze combattenti, , All'inizio del luglio 1799 i francesi decisero di rastrellare e uccidere i rivoltosi situati tra Cervasca, Vignolo, Bernezzo e Roccaspervera; la notte del 5 luglio 1799 catturarono il conte Luigi Mocchia e lo decapitarono proprio in fondo al viale di Villa Oldofredi Tadini. La testa del conte venne quindi issata su una lancia e mostrata alla città di Cuneo come monito per chi intendesse combattere i francesi. Il corpo decapitato venne sepolto nel giardino della villa, mentre la testa fu sepolta, più tardi, a Passatore e pare che ancora oggi il corpo del conte vaghi per la casa alla ricerca della propria testa. " Tra storia e leggenda, dunque, Villa Oldofredi Tadini presenta una delle strutture più affascinanti del circondario di Cuneo





«*Dimore storiche, Boca è presente*»

BOCA (ss1) - Ci sarà anche Boca nell'edizione 2021 della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che si svolgerà domenica 23 maggio.

Verranno aperte al pubblico, grazie alla collaborazione dei soci dell'Associazione Dimore Storiche, le cantine e i locali di vinificazione, oltre che i vigneti, del Podere Ai Valloni e di Casa Cobiانchi, ubicati appunto nel territorio di Boca, dove si produce l'omonimo e rinomato vino. Per prenotazioni, chiamare il 351 7049154.



DOMENICA 23 MAGGIO

Cà Finazzi e podere Valloni sono piccoli tesori di cultura

Alla scoperta delle dimore storiche. Ce ne sono molte e spesso gli stessi abitanti locali non le conoscono.

Per questo la Provincia di Novara sta patrocinando l'iniziativa, in programma domenica 23 maggio, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta: «Un mezzo per far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggio del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi» ha detto Ivan De Grandis, consigliere provinciale delegato alla Cultura e al Turismo.

Anche il Podere ai Valloni di Boca apre le sue porte in occasione della Giornata nazionale della Associazione dimore storiche italiane: l'appuntamento è per domenica 23 maggio. Il Podere è una realtà storica dell'Alto Piemonte: l'azienda vitivinicola, fondata nel 1980 da Guido Sertorio e Cristiana Lombardi e iscritta al numero uno dell'albo del Boca Doc, è oggi guidata dalla figlia Anna Sertorio. In cima alla collina, che domina i vigneti, sorge una dimora rurale del 1700, oggi abitata dalla famiglia Sertorio, chiamata Ca' Finazzi perché era di proprietà di Giovanni Battista Finazzi, avvocato di Omegna nel 1847, che ripensò la dimora dandole la forma attuale. Finazzi impiantò su queste colline il primo vigneto professionale della zona dedicato al Nebbiolo.

«La residenza era in origine un osservatorio militare, presente già sulle carte topografiche di Maria Teresa d'Austria, vissu-

ta tra il 1717 e il 1780, per controllare il brigantaggio che era frequente sulla via della Valsesia» spiega Anna Sertorio. Il Podere ai Valloni è all'interno del Parco del Fenera e del Sesia Val Grande Geo Park; sorge a meno di un chilometro di distanza dal monumentale complesso del Santuario del Santissimo Crocifisso di Boca, progettato dall'architetto Alessandro Antonelli e terminato alla fine del 1800. Il vigneto è condotto in regime di agricoltura biologica certificata. Il microclima, piacevolmente ventilato per le correnti fresche che discendono dalle valli, favorisce la maturazione delle uve, che fino a ottobre si arricchiscono di colori, profumi e sapori; inoltre i porfidi dal caratteristico colore rosso-violaceo, derivati dalla rocce del Supervulcano, donano le peculiari caratteristiche di eleganza e mineralità ai vini.

Il 23 maggio sarà possibile vedere dall'esterno la dimora storica e visitare gratuitamente il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento: le visite guidate sono in programma alle 10, 11.30 e 16; è obbligatoria la prenotazione, telefondando al 351-7049154 o scrivendo a commerciale@podereaivalloni.it, oppure attraverso l'apposito link sul sito della Associazione dimore storiche italiane. Per chi lo desidera, dopo le visite delle 10 e 16, sarà possibile degustare i vini di produzione dell'azienda (il costo è di 10 euro a persona). Dopo la visita delle 11,30, la degustazione dei vini sarà arricchita da un assaggio di prodotti tipici locali (20 euro a persona).

Claudio Andrea Klun



I VIGNETI
DEL PODERE
AI VALLONI,
ANNA
SERTORIO
CON MAMMA
CRISTINA
LOMBARDI



BOCA

La residenza dell'eroe del Risorgimento è aperta (su prenotazione) ai visitatori

Porte aperte a Casa Cobianchi. Domenica 23 maggio sarà possibile visitare una parte della dimora storica appartenuta a Cesare Cobianchi e alla sua discendenza, un ramo della famiglia Cobianchi di Intra che nel 1800 ha dato uomini illustri nel campo della giurisprudenza, dell'industria e delle opere sociali, che si sono distinti anche per l'impegno patriottico nelle guerre risorgimentali.

L'iniziativa rientra nell'ambito della undicesima edizione della Giornata nazionale Adsi, promossa dalla Associazione dimore storiche italiane. Attualmente Casa Cobianchi è tuttora di proprietà dei discendenti dei Cobianchi.

La Casa fu abitata a inizio Ottocento dall'avvocato Cesare Cobianchi (1811-1867), che elesse la sua residenza a Boca e alla sua morte lasciò una rendita annuale per fornire di dote due ragazze del posto e un contributo all'Opera Pia per i poveri di Boca, come testi-

moniato dalla lapide posta nel 1884 dal Comune di Boca sul fronte della residenza. Nel 1882 inoltre, il Comune gli dedicò la via principale dell'abitato e successivamente al figlio Vittore, ambasciatore del Regno d'Italia, la piazza di fronte alla chiesa parrocchiale.

Una parte di Casa Cobianchi è stata edificata nel 1850 e una parte fu successivamente realizzata nel 1910. La dimora per le particolari caratteristiche di conservazione è sottoposta alla tutela della "Soprintendenza dei Beni Culturali".

Paolo Cassinelli, attuale proprietario, racconta: «Noi amiamo aprirla al pubblico per rendere partecipe la collettività del valore storico ed artistico del bene di cui noi proprietari di dimore storiche ci sentiamo custodi. L'apertura di quest'anno sarà all'insegna di un'atmosfera un po' giapponese in quanto si potrà ammirare un kimono, risalente ai primi anni del '900, appartenuto

a mia nonna Vittoria».

La dimora storica, che si trova in via Senato 2, oltre che per la Giornata Nazionale Adsi, viene aperta al pubblico anche in altre occasioni « come le visite delle scuole ed in passato per il 150° dell' Unità d'Italia» aggiunge Cassinelli.

Domenica 23 maggio saranno visitabili gratuitamente le sale di rappresentanza di Casa Cobianchi e il parco adiacente: a fare da "ciceroni" ci saranno lo stesso Cassinelli assieme alla moglie Clio Pescetti. La dimora sarà aperta al mattino dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30; le visite dureranno un'ora e potranno accedere gruppi al massimo di sette persone nel rispetto delle normative anti Covid.

È obbligatoria la prenotazione che si effettua online sul sito dell'Adsi (www.associazione-dimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/#piemonte-e-valle-daosta); contatti: tel. 339-4325428, e-mail cass@iol.it.

K.C.A.



CASA
COBIANCHI;
CLIO
PES CETTI
E PAOLO
CASSINELLI

OPAGLIOLO

Alla scoperta di Casa Bettoja

La storia delle case, degli immobili in generale, rappresenta più di ogni altra cosa, l'evoluzione della vita, della gestione economica e della socialità di paesi e città. Così, allo stesso modo, Casa Bettoja, racconta tutto questo. Perfettamente inserita nel contesto casiano, è situata ad Opagliolo una frazione di San Maurizio d'Opaglio. Discreta, senza particolari vanità, ma presente e ricca di storia e di caratteristiche. Si sta parlando di una tipica casa della piccola nobiltà locale che sorge su un terreno la cui notorietà riconduce, dai reperti recuperati, all'epoca romana. Con il passare dei secoli il territorio divenne utilizzato soprattutto per agricoltura e vigne. Sorsero diverse strutture per fare in modo che ci fosse vicinanza fra abitazioni e campi da coltivare. «La mia famiglia – racconta Maurizio Bettoja attualmente proprietario dello stabile – possedeva le terre ad Opagliolo dalla metà del 300, abitavano però sull'Isola di San Giulio. Intorno al 1620 decise di trasferirsi sulla sponda del lago pur mantenendo una abitazione sull'isola fino al 18esimo secolo per conservare il diritto a restare nel Consiglio. La struttura che adesso vediamo, non è figlia di un'opera unitaria, ma dall'unione delle diverse cascine presenti adattate a casa signorile. Così avvenne infatti che verso la fine del '500 venne acquistata La Nocciola, una fattoria limitrofa al nostro stabile. Con il passare degli anni e dei secoli è stata ampliata e le venne data la forma che ha attualmente».

Molto caratteristici sono i giardini della villa, l'aquila araldica simbolo della famiglia, e la nicchia presente nel giardino di formazione tipicamente italiana. Verso la metà del XVIII sec. venne creato il lungo

viale in asse col portone, che ha i suoi punti terminali nella nicchia del giardino segreto nel cortile e nella grande nicchia in fondo al viale. Di fronte alla casa venne costruita nel 1756 la cappella della Madonna Addolorata dai cugini Stefano Bettoja e Giulio Maurizio Frattini. È stato recentemente completato il restauro integrale della cappella, della statua barocca della Madonna Addolorata e dei quadri.

«I terreni circostanti erano molto ampi – prosegue Bettoja – ora ne restano solo 6 ettari intorno e la masseria, di cui una parte è stata venduta a nostri cugini. Con il passare degli anni, per ragioni economiche, la famiglia trovò sempre più opportunità di lavoro nella capitale Roma. Sono stati conservati dei documenti in cui venivano delegate per procura, le mogli dei miei antenati, per agire, per conto dei capi famiglia, sul territorio del lago d'Orta. L'attività a Roma fu ritenuta sempre più proficua e fu aperta un'osteria in Piazza Navona. Osteria da intendersi non nella concezione contemporanea, ma antica, quindi stiamo parlando di un albergo a 5 stelle. Il mio trisnonno si trasferì lì per gestire gli affari portandosi con sé tutta la famiglia. La casa non è mai stata abbandonata, viene frequentata durante tutti i periodi e non solo. Ora, per la sua particolarità, è abitata molto più di prima». Una delle unicità di casa Bettoja è che i suoi giardini, curati da Ion Donea, hanno una proiezione verso l'esterno con il viale che conduce ad una nicchia».

Sulla torretta c'è un orologio settecentesco con un quadrante di sei ore. Possiede una sola lancetta in quanto non indicava l'ora precisa, ma, attraverso la campana, batteva solo il passare delle ore per regolare i lavori agricoli. **M.F.**



MAURIZIO BETTOJA



ORTA SAN GIULIO

Quando villa Motta si vestì con la bandiera Stelle e strisce

Villa Motta è situata sulla punta della penisola di Orta San Giulio e s'affaccia direttamente sul lago. Il suo parco si stende sulle pendici della collina che circonda la villa.

Vi prevalgono cespugli, raggruppati in boschetti (camelie, osmanti e rododendri) e siepi (azalee) e conifere raggruppate in boschi, fra cui abeti del Caucaso.

Fu costruita nella seconda metà dell'Ottocento su iniziativa della dei nobili Gallini, una famiglia novarese.

Nel 1921 la vedova Maria Massa Gallini vende la casa, la darsena e la casa del custode a Rosa Antonione Motta moglie di Giacinto Motta, che sarebbe divenuto presidente dell'Edison, società che raggruppò tutte quelle elettriche italiane.

La villa viene a diverse riprese ampliata e progettista l'architetto Mazzuccottelli, che era fabbro e architetto, che aveva iniziato come "battiferro" nella bottega milanese del noto fabbro Oriani.

Nel 1990 infine in seguito ad una divisione ereditaria, la villa divenne di proprietà esclusiva di Gianmario Motta, nipote di Giacinto.

Durante la vita di Giacinto Motta la villa ospitò personaggi famosi come il pittore Amisani, grande amico di Rosa Motta, l'attrice Maria Melato, il commediografo Sem Benelli, i duchi di Genova, lo scrittore Guido da Verona, il cardinale

Tosi e il cardinale Schuster.

Per giorno Consolato Usa

Un incontro straordinario si svolse il 15 settembre 2002, quando Villa Motta diventò per un giorno la sede Consolare degli Stati Uniti d'America.

Lo ricordo l'allora sindaco Fabrizio Morea: «Ci la cerimonia di intitolazione del "Lungolago 11 Settembre" come omaggio alla tragedia delle Torri Gemelle. Una lunga passeggiata, suggestiva e silenziosa, si estende dal cancello d'ingresso della Villa fino e si snoda lungo tutta la passeggiata che termina alla località Bagnera».

Morea spiega: «Il comune di Orta, nel 2001 fu il primo in Italia a intitolare un tratto di strada dopo l'attentato e per la consegna della delibera, Villa Motta si riempì di bandiere stelle e strisce con la presenza del console generale Usa in Italia, Martin Kelly, alte cariche delle istituzioni e i Vigili del Fuoco a ricevere un dipinto da inviare ai colleghi d'oltre Oceano. Vi partecipò anche un rappresentante della comunità musulmana. Per l'occasione si tenne poi un concerto nella chiesa parrocchiale con Suzanne Ciani, la 'regina' della musica new age giunta appositamente dalla California. Suzanne, di origini italiane, compose, all'epoca, le musiche per un documentario della Cnn su Madre Teresa di Calcutta».

Gia.Co.



FABRIZIO
MOREA
E L'ALLORA
PREFETTO
VITTORIO
PISANI

Manifestazione Nel fine settimana torna l'appuntamento di Ponzano

I "giardini in fiore" tra castelli e dimore

PONZANO

● Siepi di bosso, rose dalle diverse varietà, cedri secolari, glicini a cascata e fioriture spontanee saranno tra i primi protagonisti della prossima edizione di "Ponzano in... Giardini Aperti", in programma sabato 22 e domenica 23 maggio nel borgo monferrino, due volte Patrimonio Unesco.

Per l'occasione, nel pomeriggio di domenica, in orario 14-18, i giardini primaverili di cinque Castelli e Dimore Storiche di Ponzano Monferrato resteranno aperti per visite, passeggiate e laboratori, in una dimensione di grandi fascino e bellezza per la cura dei particolari storici, architettonici e rurali che li caratterizza e per il suggestivo paesaggio naturale che li avvolge.

Tra gli altri, sarà possibile apprezzare una *Pterocarya Praxinifolia* e una *Juglandacea* custodite all'interno del Castello di Ponzano, una grande *Magnolia* che affonda le sue radici nel vicino pozzo del Castello di Salabue, una maestosa *Sequoia* con bagolari e un ordinato orto-giardino a Villa

rizzato da sconfinati panorami e bucolici sentieri con tappa presso le cinque dimore storiche inserite nel circuito museale en plein air "Giardino Diffuso".

Le camminate saranno a cura di Cammini DiVini e Nordic Walking Valcerrina.

Il ritrovo è fissato alle ore 9 in piazza Unità d'Italia; prenotazioni obbligatorie; facoltativo il pranzo da asporto con kit individuale curato dalla pro loco. Info e prenotazioni: 339-4188277.

Nel programma di domenica, inoltre, visita alle cornici panoramiche di Ponzano e Salabue, nonché alla Ballerina del Monferrato posta in bella vista ai piedi del Palazzo Municipale. Il pomeriggio della domenica, infine, offrirà una serie di appuntamenti e di attività laboratoriali. Più precisamente: Andrea Caloja proporrà il "Giardino delle Api" (ore 15 piazza Europa); Ludi Bi, offrirà il Laboratorio di approccio alla ceramica "Arte, Natura e Fiori in Villa" (ore 16 Villa Il Cedro) e Alessandra Corva una lezione su "Conoscere i fiori di Bach".

Partecipazione su prenotazione telefonando al numero 366-2815499 o presso l'Info Point di piazza Marconi.

Il servizio d'ordine e vigilanza sarà curato dal locale Gruppo Alpini; le visite da un gruppo di giovani ponzanesi.

Un segnale di ripartenza

«Questo fine settimana - spiega il sindaco Paolo Lavagno - i visitatori potranno apprezzare il meglio del nostro angolo di Monferrato, fatto di paesaggi, ricchezza naturalistica e storia, nonché dal singolare e unico circuito dei giardini storici custoditi nei Castelli e nelle Ville storiche». Un bel segnale di ripartenza e l'opportunità di poter trascorrere qualche momento all'aria aperta dopo il lungo periodo caratterizzato dal lockdown e dalle restrizioni anti contagio da Covid-19. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

Maggiori informazioni ai numeri: 366-2815499, 0141-927135 o turismo@comune.ponzanomonferrato.al.it

Chiara Cane

Patrimonio Unesco

Nel programma anche visite guidate e laboratori tra arte, natura e paesaggio

Il Cedro, esotiche Palme e l'albero della Canfora tra il verde di Villa Larbel e i Lecci unitamente ad un sontuoso Faggio rosso nella Dimora al Sagittario.

Ad arricchire il percorso di visita, inoltre, lo storico Infernot dell'Azienda Vitivinicola Alemat, tra le architetture vernacolari ipogee che hanno regalato al paesaggio monferrino una rinnovata occasione di riconoscimento Unesco.

Camminate di Nordic Walking

Sia nella mattinata di domenica, così come in quella di sabato, alle ore 9,30 partirà la camminata denominata "Di Giardino in Giardino", la passeggiata guidata da Augusto Cavallo di circa 8 chilometri lungo un percorso caratte-



Ponzano in... **Giardini Aperti.** *La manifestazione tornerà con tanti eventi nel prossimo fine settimana.*

Borgo antico Riaprono le visite guidate

Ozzano: turisti da Como, Varese Torino, Liguria...

OZZANO MONFERRATO

● Sono riprese ad Ozzano Monferrato le aperture domenicali (ore 9-12 e 15-18) dell'ufficio del Turismo di Ozzano Monferrato. In concomitanza anche l'apertura domenicale della chiesa parrocchiale di San Salvatore e dell'Infernot Zavattaro. Riprese le visite su appuntamento anche del Museo MiCeM gestito dall'associazione OperO. Questa ripresa del settore è coincisa anche con la prima data delle ormai tradizionali visite guidate al borgo antico di Ozzano alto, realizzate sempre nell'ambito della manifestazione "Castelli Aperti". Le visite su prenotazione a numero chiuso, al fine di garantire la sicurezza necessaria in questo primo momento di allentamento, hanno riscosso un notevole successo in quanto già venerdì mattina si registrava il tutto esaurito.

Commenta Mauro Monzeglio, «Purtroppo si è stati costretti a invitare molte persone a prenotare per le prossime date in programma il 20 giugno e 4 luglio. I giri con partenza alle ore 10 e alle ore 15 hanno permesso di ammirare i giardini in fioritura di Villa Barbanò oltre agli ambienti affrescati, Casa Bonaria Simonetti, il punto panoramico del sagrato con la torre campanaria, la parrocchiale di San Sal-

vatore con i suoi importanti ed antichi affreschi e poi ancora la chiesetta di San Giovanni Battista per terminare con la visita dell'Infernot Zavattaro dove è stato anche possibile conoscere la storia del biscotto De.Co. Biciulant d'Ausan».

Da Como, Varese, Torino...

Dall'ufficio del turismo traspare soddisfazione per le tante richieste ricevute, molte delle quali da fuori Regione, non solo per la visita del Borgo ma anche per il MiCeM e per il Trekking lungo i percorsi 'colorati' di Ozzano. Inoltre, sempre dall'ufficio del turismo, si fa notare che la maggior parte dei presenti proveniva da Como, Varese, Torino, Borgosesia, Biella e che una parte di loro aveva soggiornato e pranzato nelle strutture ricettive locali. Domenica 23 maggio Ozzano proporrà, come ogni domenica, la possibilità di visitare la chiesa Parrocchiale di San Salvatore (ore 15-18) e nello stesso orario l'Infernot Zavattaro. Sarà inoltre aperto il MiCeM (visite solo su prenotazione con mail all'indirizzo: segreteria@associazioneopero.it / segreteria@associazioneopero.it) Domenica prossima sarà anche la giornata dell'associazione nazionale delle dimore storiche e sarà quindi possibile visitare, su prenotazione, i giardini del Castello (esclusivamente www.associazionedimorestoricheitaliane.it/ www.associazionedimorestoricheitaliane.it). OperO sta lavorando alla XIII Giornata Nazionale delle Miniere in programma domenica 30 maggio. In tale giornata sarà possibile camminare nella natura tra panorami e ciminiera e visitare il MiCeM. **P.L. ROL.**

Domenica
Appuntamenti in paese e visite al MiCeM e ai giardini del Castello

Per il 23 maggio

Dimore storiche: le aperture monferrine

MONFERRATO

● La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (ADSI) è in programma per domenica 23 maggio con trecento dimore visitabili gratuitamente in tutta Italia. Un'ottima occasione per entrare a piccoli passi nella storia e rivivere momenti ed atmosfere del passato di cui le dimore storiche sono testimoni e custodi. Nasce anche per sostenere l'economia di borghi e minuscoli centri. Nella nostra zona gli organizzatori segnalano l'apertura del castello di Robella (10-13, 14,30-18, curiosa la "specola", al sommo dell'edificio, info 348 6052166) di quelli di Montemagno (10-13, 14,30-17,30), Giarole (10-13, 14,30-17,30, prenotazione obbligatoria) e Ozzano (10-13, 15-19, prenotazione). Poi visitabile palazzo Gozzani di Treville (Filarmonica) in via Mameli a Casale (10-12, 14,30-18) prenotazione obbligatoria al 335-5452237.

L'elenco dei luoghi aperti al pubblico e i moduli di prenotazione sono disponibili al link www.associazionedinorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/ **L.A.**

Provincia di Novara

Dimore storiche da scoprire

NOVARA (bec) La Provincia promuove l'iniziativa a cura dell'associazione Dimore storiche italiane del Piemonte e della Valle d'Aosta per scoprire i gioielli del territorio: appuntamento il 23 marzo. Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi a Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e Casa Bettoja a San Maurizio d'Opaglio. Informazioni sul sito dell'associazione.

21/05/2021

Alla scoperta di Casa Bettoja



La storia delle case, degli immobili in generale, rappresenta più di ogni altra cosa, l'evoluzione della vita, della gestione economica e della socialità di paesi e città. Così, allo stesso modo, Casa Bettoja, racconta tutto questo. Perfettamente inserita nel contesto cusiano, è situata ad Opagliolo una frazione di San Maurizio d'Opaglio. Discreta, senza particolari vanità, ma presente e ricca di storia e di caratteristiche. Si sta parlando di una tipica casa della piccola nobiltà locale che sorge su un terreno la cui notorietà riconduce, dai reperti recuperati, all'epoca romana. Con il passare dei secoli il territorio divenne utilizzato soprattutto per agricoltura e vigne. Sorsero diverse strutture per fare in modo che ci fosse vicinanza fra abitazioni e campi da coltivare. «La mia famiglia – racconta Maurizio Bettoja attualmente proprietario dello stabile – possedeva le terre ad Opagliolo dalla metà del 300,

L'OSSERVATORE DI NOVARA

abitavano però sull'Isola di San Giulio. Intorno al 1620 decise di trasferirsi sulla sponda del lago pur mantenendo una abitazione sull'isola fino al 18esimo secolo per conservare il diritto a restare nel Consiglio. La struttura che adesso vediamo, non è figlia di un'opera unitaria, ma dall'unione delle diverse cascine presenti adattate a casa signorile. Così avvenne infatti che verso la fine del '500 venne acquistata La Nocciola, una fattoria limitrofa al nostro stabile. Con il passare degli anni e dei secoli è stata ampliata e le venne data la forma che ha attualmente».

Molto caratteristici sono i giardini della villa, l'aquila araldica simbolo della famiglia, e la nicchia presente nel giardino di formazione tipicamente italiana. Verso la metà del XVIII sec. venne creato il lungo viale in asse col portone, che ha i suoi punti terminali nella nicchia del giardino segreto nel cortile e nella grande nicchia in fondo al viale. Di fronte alla casa venne costruita nel 1756 la cappella della Madonna Addolorata dai cugini Stefano Bettoja e Giulio Maurizio Frattini. È stato recentemente completato il restauro integrale della cappella, della statua barocca della Madonna Addolorata e dei quadri.

«I terreni circostanti erano molto ampi – prosegue Bettoja – ora ne restano solo 6 ettari intorno e la masseria, di cui una parte è stata venduta a nostri cugini. Con il passare degli anni, per ragioni economiche, la famiglia trovò sempre più opportunità di lavoro nella ca-

L'OSSERVATORE DI NOVARA

pitale Roma. Sono stati conservati dei documenti in cui venivano delegate per procura, le mogli dei miei antenati, per agire, per conto dei capi famiglia, sul territorio del lago d'Orta. L'attività a Roma fu ritenuta sempre più proficua e fu aperta un'osteria in Piazza Navona. Osteria da intendersi non nella concezione contemporanea, ma antica, quindi stiamo parlando di un albergo a 5 stelle. Il mio trisnonno si trasferì lì per gestire gli affari portandosi con sé tutta la famiglia. La casa non è mai stata abbandonata, viene frequentata durante tutti i periodi e non solo. Ora, per la sua particolarità, è abitata molto più di prima". Una delle unicità di casa Bettoja è che i suoi giardini, curati da Ion Donea, hanno una proiezione verso l'esterno con il viale che conduce ad una nicchia».

Sulla torretta c'è un orologio settecentesco con un quadrante di sei ore. Possiede una sola lancetta in quanto non indicava l'ora precisa, ma, attraverso la campana, batteva solo il passare delle ore per regolare i lavori agricoli. **M.F.**



MAURIZIO BETTOJA

VILLA OLDOFREDI TADINI PROTAGONISTA DELL'XI GIORNATA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ADSI

Alla scoperta delle dimore storiche dove i nobili trascorrevano la villeggiatura

Si potranno visitare i parchi rigogliosi con alberi secolari, gli arredi degli interni e suggestive cappelle

Aperti anche musei, pinacoteche, torri civiche e castelli ricchi di storia

VANNA PESCATORI
CUNEO

Può fregiarsi a buon diritto del titolo di dimora storica, Villa Oldofredi Tadini domani protagonista dell'XI Giornata nazionale dell'associazione Adsi, che - sotto l'egida della sezione Piemonte e Valle d'Aosta -, apre una trentina di residenze nelle due regioni. Per Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo, è il debutto stagionale. Il parco all'inglese, trasformazione ottocentesca del primitivo impianto alla francese, offre l'incontro con alberi secolari e rarità botaniche, mentre la residenza - spiega il padrone di casa che guiderà i visitatori, Domenico Sanino - era nata come luogo di villeggiatura dei primi proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli il complesso ha avuto ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizza-

zione della cappella nel 1764.

La visita a pagamento e su prenotazione comprende anche il piccolo edificio sacro, tuttora consacrato, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna. Gli interni conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale. L'accesso al parco è gratuito. Info e prenotazioni al 3355640248. Orario: 10-13, 14,30-18,30.

Alla giornata nazionale Adsi aderiscono domani anche gli storici musei di Saluzzo che aprono gratuitamente al pubblico il Museo Civico Casa Cavassa, la Casa natale di Silvio Pellico e Villa Belvedere Radicati. Il Sistema museale (Musa) che fa parte dell'Associazione nazionale Case della Memoria, apre anche alle visite la Castiglia, la pinacoteca Matteo Olivero e la Torre civica. Info e prenotazioni scrivendo a mu-

sa@itur.it. Altri beni coinvolti nel progetto di valorizzazione delle abitazioni nobiliari sono il castello di Sanfrè che apre gratuitamente domani il cortile d'ingresso, l'antica scuderia e il parco alle visite dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 (info e prenotazioni 017258129, 3391985248, castellosanfrè@hotmail.com) e, con lo stesso orario, la Tenuta Berroni a Racconigi. La villa costruita nel 1773 per il nobile De Laugier come dimora di villeggiatura, ha un parco, una cappella e alcuni edifici rurali. Ha arricchito la visita con l'agri-gelateria. Prenotazioni: 3384534162 visite@tenutaberroni.it.

Oggi e domani anche Castelli aperti propone gite «fuori porta». Tra le mete: la Zizzola, a Bra, il Museo diocesano di Alba, il castello di Barolo, i manieri di Roddi, Magliano Alfieri, Fossano, Serralunga e solo domani il Castello di Saliceto. Visite anche a Manta, Racconigi, Govone e al Forte di Vinadio che nel prossimo weekend sarà «Forte in fiore», —

© PIRELLINE ROMA





Per Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo in frazione Madonna dell'Olmo, è il debutto stagionale



Nella Giornata nazionale delle dimore storiche la residenza apre a cittadini

Valmadonna, la lotta al biogas riparte da villa La Scrivana

L'associazione Adsi ha invitato anche il sindaco Cuttica

“Sarà una giornata dedicata a far conoscere la battaglia ambientalista”

L'EVENTO

ANTONELLA MARIOTTI
ALESSANDRIA

«Gentile sindaco di Alessandria, nella Giornata nazionale l'associazione Dimore storiche italiane la invita alla dimora la Scrivana a Valmadonna» e ancora: «L'apertura è particolarmente significativa perché la Scrivana è minacciata dalla costruzione a soli 500 metri del biodigestore. L'Adsi in sinergia con il Fai sostiene il comitato No biogas». E così a Valmadonna oggi, dalle 10 del mattino fino al tardo pomeriggio, si potrà visitare la dimora della famiglia Gorla, che prima della pandemia era meta di cerimonie e feste, e che oggi accoglie i rappresentanti del Comitato No biogas per aumentare le adesioni e raccogliere fondi per la «lotta al biodigestore». Del progetto della Ravano Power, i cittadini di Valmadonna sono venuti a conoscenza solo nei primi giorni di febbraio, ma una prima

proposta la Ravano l'aveva presentata tra l'estate e l'autunno del 2020. Anzi nella scorsa estate i tecnici del Comune avevano eseguito sopralluoghi sulle vie d'accesso che avrebbero dovuto consentire il lavoro dell'impianto. Da quei giorni di febbraio i residenti a Valmadonna non si sono mai fermati, prima la costituzione di un comitato poi il coinvolgimento di personalità che hanno acquistato dimore nelle colline alessandrine, come il regista Luca Guadagnino (proprietario di Villa Astigliano) che da subito ha appoggiato la causa del Comitato. Gianni Pittaluga è il presidente di un gruppo di cittadini particolarmente agguerrito, che inventa manifestazioni come gli spaventapasseri nei campi o i sit-in davanti al Municipio. Quella di oggi sarà un'altra tappa della lotta di Valmadonna contro il biodigestore che attende ancora l'approvazione, o meno, della Provincia l'ente che rilascia le autorizzazioni ambientali per gli impianti. «Sarà una giornata dedicata a far conoscere le nostre attività

– dice Pittaluga –, ci saranno anche i bambini, che prepareranno cartelloni e manifesti».

La Scrivana è una delle dimore che circondano Valmadonna è situata sul tracciato dell'antica strada reale per Valenza, la sua parte più antica risale alla prima metà del 1500 e deve il suo nome ai primi proprietari, i nobili alessandrini Scribani. La casa e la tenuta vennero completamente rinnovate a inizio Ottocento, la pianta diventò rettangolare, mentre la facciata assunse l'aspetto neo classico. Per visitarla meglio prima telefonare ai numeri 335/662.16.89 oppure 335/834.16.72. —

GIORGIO LUCARELLI





Villa La Scrivana è alle porte di Valmadonna

Sulla Stampa

Valmadonna contro il biogas porta in piazza anche i bam

di [unreadable]



di [unreadable]

Era il 15 febbraio quando, per protestare contro il biodigestore a Valmadonna, le famiglie hanno portato in piazza anche i bambini. Tutti a distanza di sicurezza. Il progetto era da mesi in discussione, ma i cittadini ne sono venuti a conoscenza solo all'inizio dell'anno.

Visite Dimore storiche in ripartenza

■ Dopo la Giornata Nazionale ADSI di domenica 23, le Dimore Storiche aderenti all'itinerario del Pinerolese riapriranno le loro case domenica 30, dando così il via ufficiale alla stagione 2021.

Sarà pertanto possibile visitare il Palazzo Ricca di Castelvechio (palazzocastelvechio@gmail.com, 338 702.0341) e il Palazzo dei Conti a Bricherasio (palazzocontidibricherasio@gmail.com, 366 606.6556), il Castelletto di Buriasco (info@castelletto.info, 335 682.9581), il Castello di Osasco (maddalena.dosasco@gmail.com, 333 803.6044), il Torrione di Pinerolo (info@iltorrione.com, 0121 323.358), Casa Lajolo a Piossasco (info@casalajolo.it, 338 829.2751), il Castello di Mi-

radolo a San Secondo di Pinerolo (info@fondazione.cosso.it, 0121 502.761), il Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte (domenica 30 possibilità di visitare anche le sale interne del castello, segreteria@castellodimarchieru.it, 339 410.5153 e 348 046.8636), il Castello dei conti Piossasco di Virle Piemonte (castello-piossasco@gmail.com, 335 682.2260) e Palazzotto Juva di Volvera (arch.illianacnavesio@gmail.com, 339 569.0121).

Prenotazione obbligatoria per le visite guidate (orario 10-12 e 15-18, eccezion fatta per il castello di Virle Piemonte, accessibile esclusivamente dalle 14 alle 18).

Le prossime aperture 2021 saranno nelle ultime domeniche dei mesi da giugno a ottobre.



VISITE MENSILI**DA DOMENICA 30
APRE MARCHIERÙ**

■ Successo di pubblico per l'apertura del Castello di Marchierù, domenica 23 con oltre duecento visitatori ed un centinaio di prenotazioni non accolte. Da domenica 30 il Castello sarà aperto alle visite mensili dell'itinerario delle Dimore Storiche locali. Orario 10/11/12/15/16/17 e prenotazione obbligatoria al 339 410.5153 o 348 046.8636; mail segreteria@castellodimarchieru.it. Visite fino ad ottobre, le ultime domeniche di ogni mese. Contributo Adsi, 8 euro.

